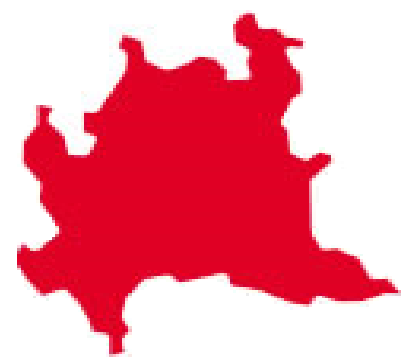


FOCUS IMPRESE

Osservatorio sulle imprese e per le imprese



L'andamento economico del settore manifatturiero in Lombardia

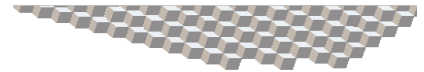
3° trimestre 2020

InFocus: impresa 4.0 e tecnologie digitali

Milano, 18 novembre 2020



*In collaborazione con le Associazioni regionali dell'Artigianato
Confartigianato, CNA, Casartigiani e CLAAI*



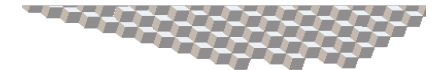
L'andamento economico del settore manifatturiero in Lombardia

InFocus: impresa 4.0 e tecnologie digitali

1. Premessa: il contesto internazionale
2. Il settore manifatturiero della Lombardia
 - 2.1 L'andamento della domanda
 - 2.2 L'industria
 - 2.3 L'artigianato
3. Il tessuto industriale lombardo in una prospettiva internazionale
4. InFocus: impresa 4.0 e tecnologie digitali
 - 3.1 Gli investimenti in digitalizzazione a livello internazionale
 - 3.2 La trasformazione digitale in Italia
 - 3.3 Gli investimenti in digitalizzazione delle imprese manifatturiere lombarde
5. Conclusioni

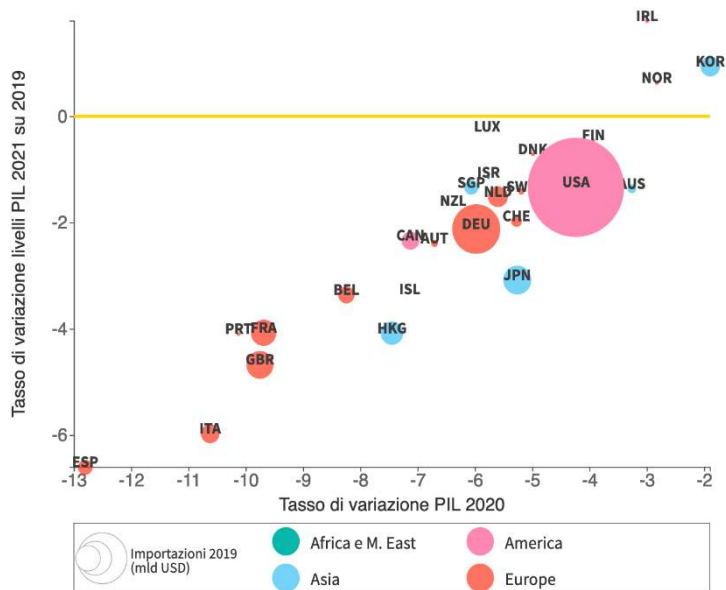
1. Premessa: il contesto internazionale: le previsioni di crescita mondiali

	2019	Projections		Difference from June 2020 WEO Update ¹		Difference from April 2020 WEO ¹	
		2020	2021	2020	2021	2020	2021
World Output	2.8	-4.4	5.2	0.8	-0.2	-1.1	-0.5
Advanced Economies	1.7	-5.8	3.9	2.3	-0.9	0.3	-0.6
United States	2.2	-4.3	3.1	3.7	-1.4	1.6	-1.6
Euro Area	1.3	-8.3	5.2	1.9	-0.8	-0.8	0.5
Germany	0.6	-6.0	4.2	1.8	-1.2	1.0	-1.0
France	1.5	-9.8	6.0	2.7	-1.3	-2.6	1.5
Italy	0.3	-10.6	5.2	2.2	-1.1	-1.5	0.4
Spain	2.0	-12.8	7.2	0.0	0.9	-4.8	2.9
Japan	0.7	-5.3	2.3	0.5	-0.1	-0.1	-0.7
United Kingdom	1.5	-9.8	5.9	0.4	-0.4	-3.3	1.9
Canada	1.7	-7.1	5.2	1.3	0.3	-0.9	1.0
Other Advanced Economies ²	1.7	-3.8	3.6	1.1	-0.6	0.8	-1.0
Emerging Market and Developing Economies	3.7	-3.3	6.0	-0.2	0.2	-2.1	-0.5
Emerging and Developing Asia	5.5	-1.7	8.0	-0.9	0.6	-2.7	-0.5
China	6.1	1.9	8.2	0.9	0.0	0.7	-1.0
India ³	4.2	-10.3	8.8	-5.8	2.8	-12.2	1.4
ASEAN-5 ⁴	4.9	-3.4	6.2	-1.4	0.0	-2.8	-1.5
Emerging and Developing Europe	2.1	-4.6	3.9	1.2	-0.3	0.6	-0.3
Russia	1.3	-4.1	2.8	2.5	-1.3	1.4	-0.7
Latin America and the Caribbean	0.0	-8.1	3.6	1.3	-0.1	-2.9	0.2
Brazil	1.1	-5.8	2.8	3.3	-0.8	-0.5	-0.1
Mexico	-0.3	-9.0	3.5	1.5	0.2	-2.4	0.5
Middle East and Central Asia	1.4	-4.1	3.0	0.4	-0.5	-1.3	-1.0
Saudi Arabia	0.3	-5.4	3.1	1.4	0.0	-3.1	0.2
Sub-Saharan Africa	3.2	-3.0	3.1	0.2	-0.3	-1.4	-1.0
Nigeria	2.2	-4.3	1.7	1.1	-0.9	-0.9	-0.7
South Africa	0.2	-8.0	3.0	0.0	-0.5	-2.2	-1.0



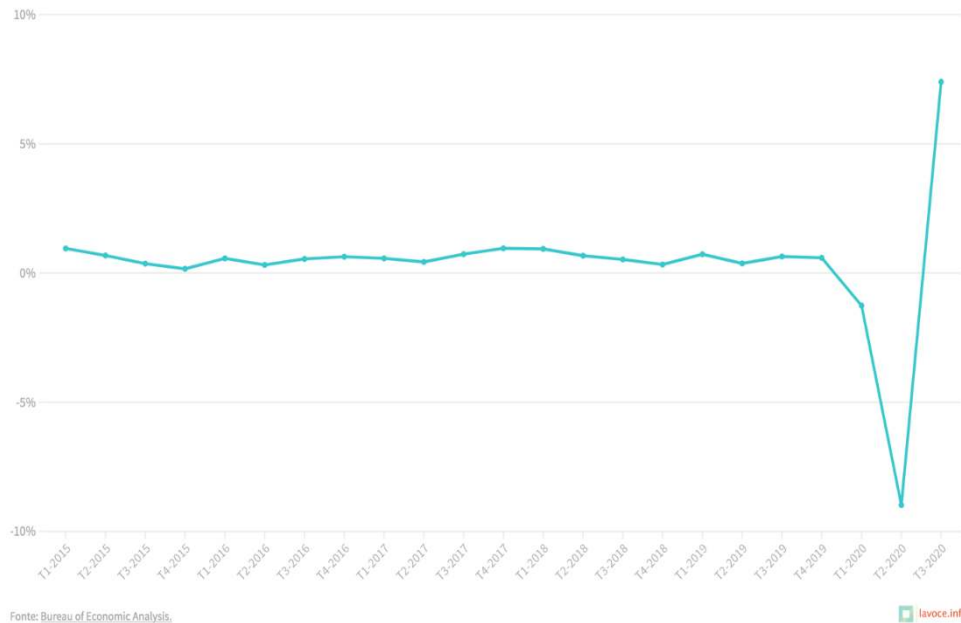
1. Premessa: Tasso di crescita PIL mondiale (1980-2025)

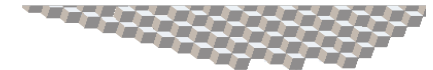
Paesi sviluppati



Il rimbalzo del Pil statunitense

Variazione congiunturale (trimestre su trimestre) del Pil - Stati Uniti





2. Il settore manifatturiero della Lombardia

Le previsioni del PIL Italia per il 2020-23

L'andamento del Pil italiano

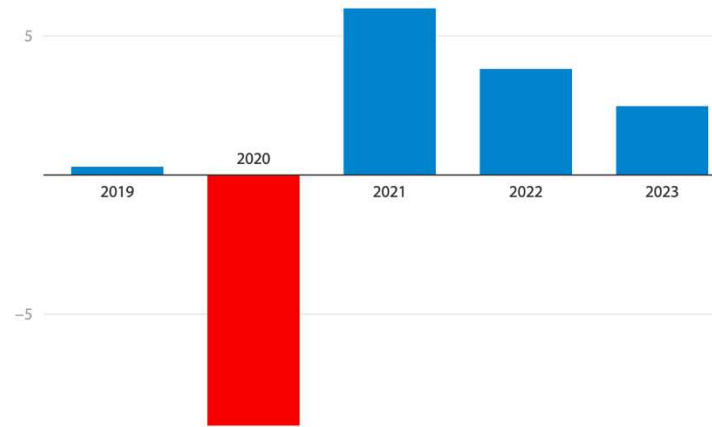
I trimestre 2016 – III trimestre 2020, valori concatenati in milioni di euro destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (anno di riferimento 2015)



Grafico: Raffaele Ricciardi • Fonte: [Istat](#)

Le stime del governo sull'andamento del Pil

Variazione % annua



Quadro macroeconomico programmatico

Grafico: Raffaele Ricciardi • Fonte: [Dpb](#), [Mef](#)

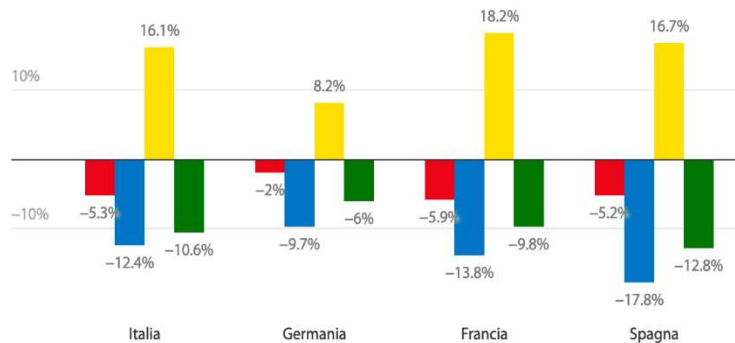
2. Il settore manifatturiero della Lombardia

Le previsioni del PIL Italia per il 2020-21

Europa e crisi Covid: le economie a confronto

Il tasso di crescita congiunturale del Pil nel 2020 nei principali Paesi europei

Pil I trimestre Pil II trimestre Pil III trimestre Stime Pil 2020*

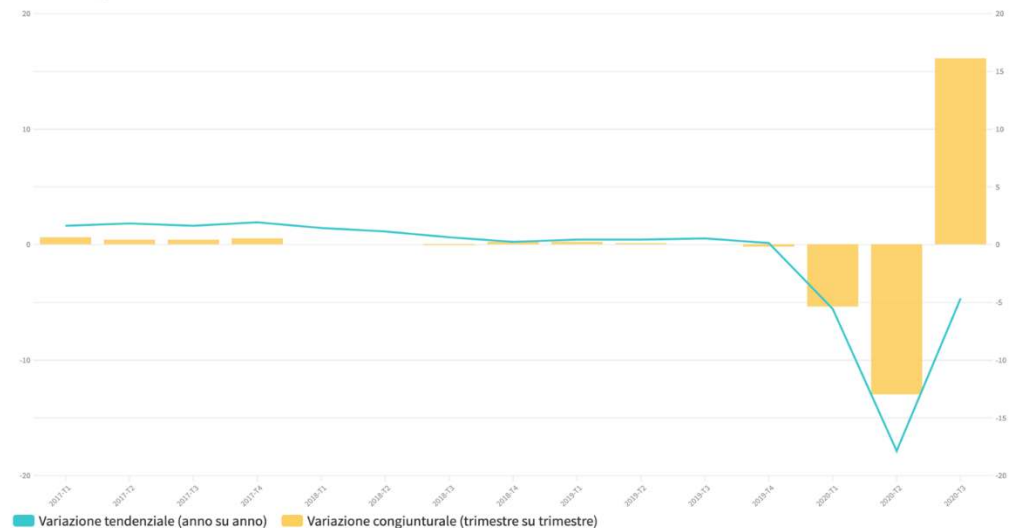


*World Economic Outlook di ottobre

Grafico: Flavio Bini

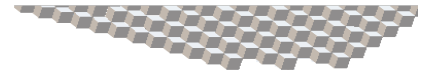
Rimbalzo del Pil nel terzo trimestre, ma è ancora il 4,7% in meno rispetto a un anno fa

Variazione congiunturale e tendenziale del Pil italiano



Fonte: Istat,

lavoce.info



2.1 L'andamento della domanda: consumi, *sentiment*, fiducia dei consumatori

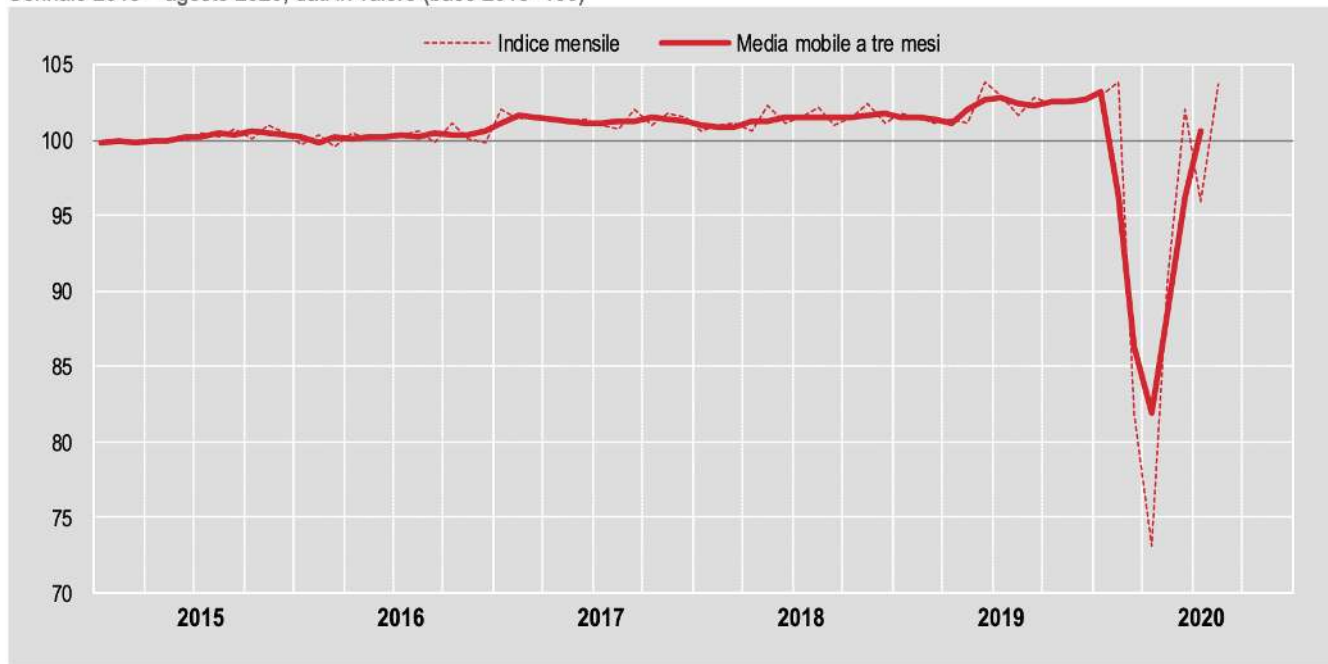
Variazioni tendenziali dell'ICC in quantità – dati grezzi

	2019	2020					
	Anno	I trim	II trim	III trim	Lug	Ago	Set
SERVIZI	0,8	-15,3	-52,0	-25,1	-32,5	-21,7	-20,7
BENI	0,6	-8,6	-18,7	-2,7	-9,9	0,4	2,3
TOTALE	0,7	-10,6	-29,1	-10,2	-17,3	-7,5	-5,2
Beni e servizi ricreativi	0,0	-14,2	-37,6	-10,5	-16,6	-9,4	-5,5
- servizi ricreativi	3,6	-31,5	-89,3	-65,4	-71,8	-61,6	-61,3
- giochi, giocattoli, art. per sport e campeggio	0,9	-15,5	-31,4	0,6	-4,2	3,6	2,6
Alberghi e pasti e consumazioni fuori casa	0,9	-22,8	-68,8	-33,4	-42,1	-27,8	-30,0
- alberghi	2,0	-30,7	-87,3	-42,3	-54,7	-29,1	-46,5
- pubblici esercizi	0,5	-21,4	-62,7	-28,4	-34,4	-26,9	-23,7
Beni e servizi per la mobilità	-0,8	-28,2	-47,6	-5,3	-14,3	-4,3	3,9
- automobili	0,2	-38,3	-46,5	11,9	-8,2	27,2	25,1
- carburanti	-0,4	-18,5	-41,3	-7,8	-11,8	-9,2	-2,1
- trasporti aerei	-7,7	-32,0	-97,3	-66,2	-74,9	-63,2	-60,0
Beni e servizi per la comunicazione	7,5	3,9	5,7	7,5	4,1	10,3	8,1
- servizi per le comunicazioni	3,1	1,9	3,2	1,4	2,5	1,5	0,4
Beni e servizi per la cura della persona	-0,2	-2,9	-17,4	-3,8	-8,0	-2,5	-0,6
- prodotti farmaceutici e terapeutici	-1,1	-0,6	-9,5	-5,3	-9,6	-3,3	-2,5
Abbigliamento e calzature	1,1	-15,2	-45,2	-14,5	-37,3	1,1	0,6
Beni e servizi per la casa	1,5	-5,6	-10,3	-0,6	-3,6	1,2	0,8
- energia elettrica	-0,6	-0,5	-1,4	-1,4	-4,7	1,0	0,0
- mobili, tessuti e arredamento per la casa	0,9	-16,0	-33,8	2,2	-1,2	3,7	4,4
- elettrodomestici, TV e altri apparecchi	8,2	-7,6	-16,4	-7,0	-15,4	-3,4	-1,8
Alimentari, bevande e tabacchi	0,0	3,9	0,5	-0,7	-2,4	-0,5	1,0
- alimentari e bevande	0,1	4,5	0,6	-0,6	-2,5	-0,4	1,3
- tabacchi	-1,2	-0,1	-0,4	-1,4	-1,4	-1,6	-1,1

2.1 L'andamento della domanda: consumi

Grafico 1.1.1a–Commercio al dettaglio, indice destagionalizzato e media mobile a tre mesi (Istat)

Gennaio 2015 – agosto 2020, dati in valore (base 2015=100)



2.1 L'andamento della domanda: consumi

Grafico 1.1.1b – Commercio al dettaglio, variazioni percentuali tendenziali (Istat)

Gennaio 2016 – agosto 2020, dati in valore (base 2015=100)

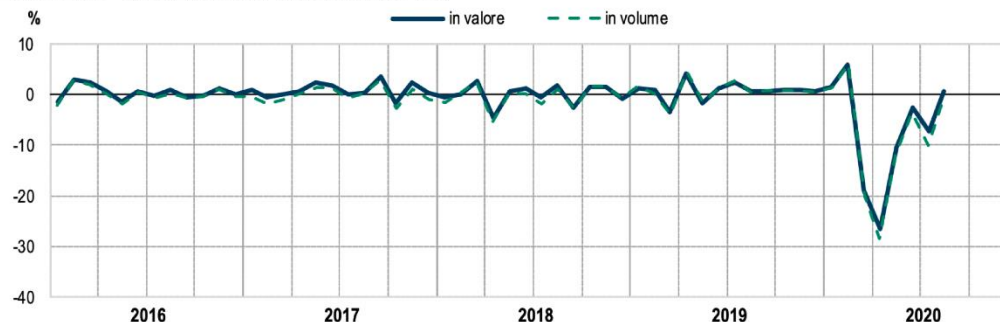
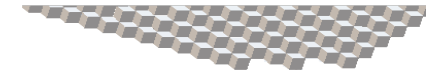


Grafico 1.1.2 – Commercio al dettaglio, per settore merceologico (Istat)

Agosto 2020, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali su dati in valore e in volume (base 2015=100) (a)

SETTORE MERCEOLOGICO	Variazioni congiunturali (dati destagionalizzati)			
	ago20 lug20		giu-ago20 mar-mag20	
	valore	volume	valore	volume
Alimentari	+1,6	+1,7	-1,5	-1,7
Non alimentari	+13,8	+19,2	+52,7	+50,6
Totale	+8,2	+11,2	+22,8	+22,4
	Variazioni tendenziali (dati grezzi)			
	ago20 ago19		gen-ago20 gen-ago19	
	valore	volume	valore	volume
Alimentari	+0,6	-0,4	+2,9	+1,3
Non alimentari	+1,1	+0,5	-15,3	-15,4
Totale	+0,8	0,0	-7,3	-8,3

(a) Dati provvisori



2.1 L'andamento della domanda: consumi per canale

Grafico 1.1.3 – Commercio al dettaglio, per gruppi di prodotti non alimentari, secondo le variazioni tendenziali (Istat)

Agosto 2020, dati in valore (base 2015=100)



2.1 L'andamento della domanda: i consumi per canale

Grafico 1.1.4 – Commercio al dettaglio, per forma distributiva e settore merceologico (Istat)

Agosto 2020, variazioni percentuali tendenziali su dati in valore (base 2015=100) (a)

FORMA DISTRIBUTIVA E SETTORE MERCEOLOGICO	ago20 ago19	gen-ago20 gen-ago19
Grande distribuzione	+0,4	-3,4
Alimentari	+1,6	+3,9
Non alimentari	-1,7	-16,9
Imprese operanti su piccole superfici	-0,5	-12,7
Alimentari	-1,3	+3,3
Non alimentari	-0,3	-17,7
Vendite al di fuori dei negozi	-3,3	-15,4
Commercio elettronico	+36,8	+29,9
Totale	+0,8	-7,3

(a) Dati provvisori

Grafico 1.1.5 – Commercio al dettaglio, per forma distributiva e settore merceologico (Istat)

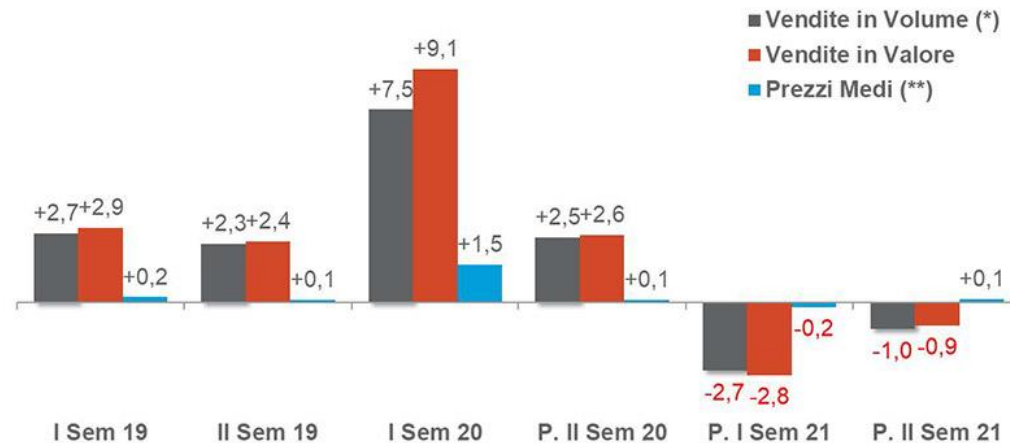
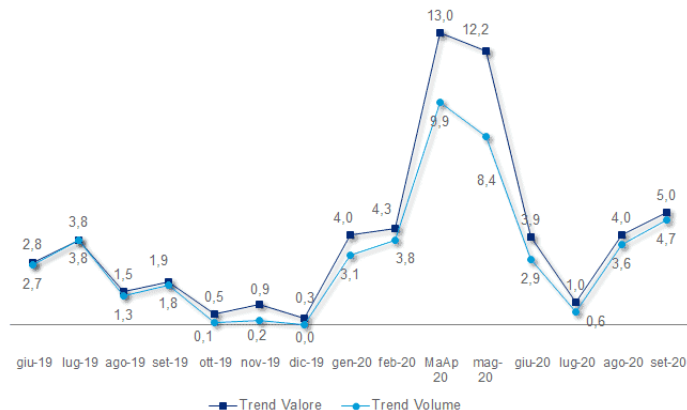
Agosto 2020, variazioni percentuali tendenziali su dati in valore (base 2015=100) (a)

TIPOLOGIE DI ESERCIZIO	ago20 ago19	gen-ago20 gen-ago19
Esercizi non specializzati	+1,5	+1,4
A prevalenza alimentare	+0,9	+2,8
Ipermercati	-2,3	-3,2
Supermercati	+1,8	+5,4
Discount di alimentari	+4,8	+6,3
A prevalenza non alimentare	+8,9	-14,6
Esercizi specializzati	-4,2	-21,9
Grande distribuzione	+0,4	-3,4

(a) Dati provvisori

2.1 L'andamento del Largo Consumo Confezionato (Variazioni % vs anno precedente)

Largo Consumo Confezionato - trend % delle vendite

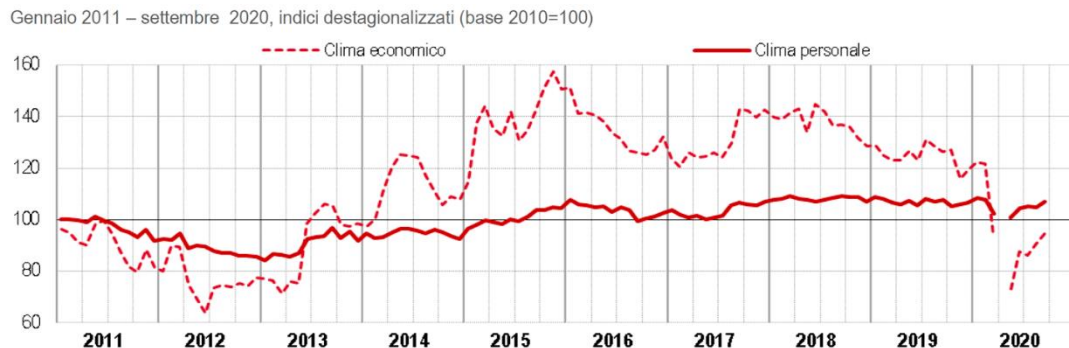


Fonte: IRI. Ipermercati, Supermercati, Libero Servizio-Piccolo, Specialisti Casa e Persona, Discount - Volume = Valori a prezzi costanti.

Fonte: IRI Liquid Data Total Store View.:Totale Largo Consumo Confezionato. Ipermercati, Supermercati, Libero Servizio-Piccolo, Specialisti Casa e Persona, Discount. (*) Vendite in valore a prezzi costanti calcolati a livello di categoria ECR. (**) Indice di prezzo base 2019 calcolato a livello di categoria ECR. Previsioni IRI aggiornate in Ottobre 2020.

2.1 L'andamento della domanda: sentiment e clima di fiducia

Clima economico e personale degli italiani, gennaio 2011-luglio 2020, indici destagionalizzati (base 2010=100)



Clima corrente e futuro degli italiani, gennaio 2011-luglio 2020, indici destagionalizzati (base 2010=100)



2.1 L'andamento della domanda: sentiment e clima di fiducia

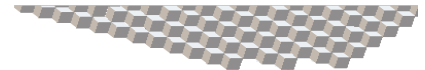
Indice del clima di fiducia dei consumatori italiani e componenti (marzo-luglio 2020, indici (base 2010=100) e saldi ponderati destagionalizzati

Maggio – settembre 2020, indici (base 2010=100) e saldi ponderati destagionalizzati

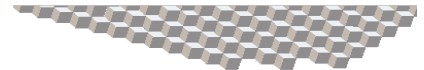
	2020				
	mag	giu	lug	ago	set
INDICI					
CLIMA DI FIDUCIA (a)	94,8	100,9	100,2	101,0	103,4
Clima economico	73,3	87,7	86,3	90,5	94,9
Clima personale (b)	100,9	104,5	105,2	104,9	107,1
Clima corrente (b)	95,0	96,4	97,3	98,1	100,2
Clima futuro	94,1	106,0	104,6	105,6	109,5
COMPONENTI					
SALDI					
Giudizi sulla situazione economica dell'Italia	-139,7	-146,9	-142,3	-142,6	-142,7
Attese sulla situazione economica dell'Italia	-51,1	-18,8	-30,6	-19,5	-15,3
Attese sulla disoccupazione	+119,8	+92,4	+90,5	+85,3	+72,0
Giudizi sulla situazione economica della famiglia	-30,0	-29,2	-34,1	-34,9	-36,8
Attese sulla situazione economica della famiglia (b)	-21,0	-7,7	-9,7	-7,5	-7,0
Giudizi sul bilancio familiare	+11,1	+14,6	+16,2	+8,4	+15,2
Opportunità attuale del risparmio (b)	+143,0	+137,1	+138,1	+145,1	+144,0
Possibilità future di risparmio (b)	-29,6	-23,1	-16,8	-28,5	-17,5
Opportunità attuale all'acquisto di beni durevoli (b)	-96,4	-72,2	-67,8	-61,7	-53,2

(a) Il clima di fiducia è la sintesi dei climi economico e personale o, alternativamente, dei climi corrente e futuro. La destagionalizzazione viene effettuata separatamente per l'indice generale e le sue componenti e questo può generare andamenti congiunturali non sempre coerenti tra i vari indici.

(b) Serie non affetta da stagionalità.



L'industria



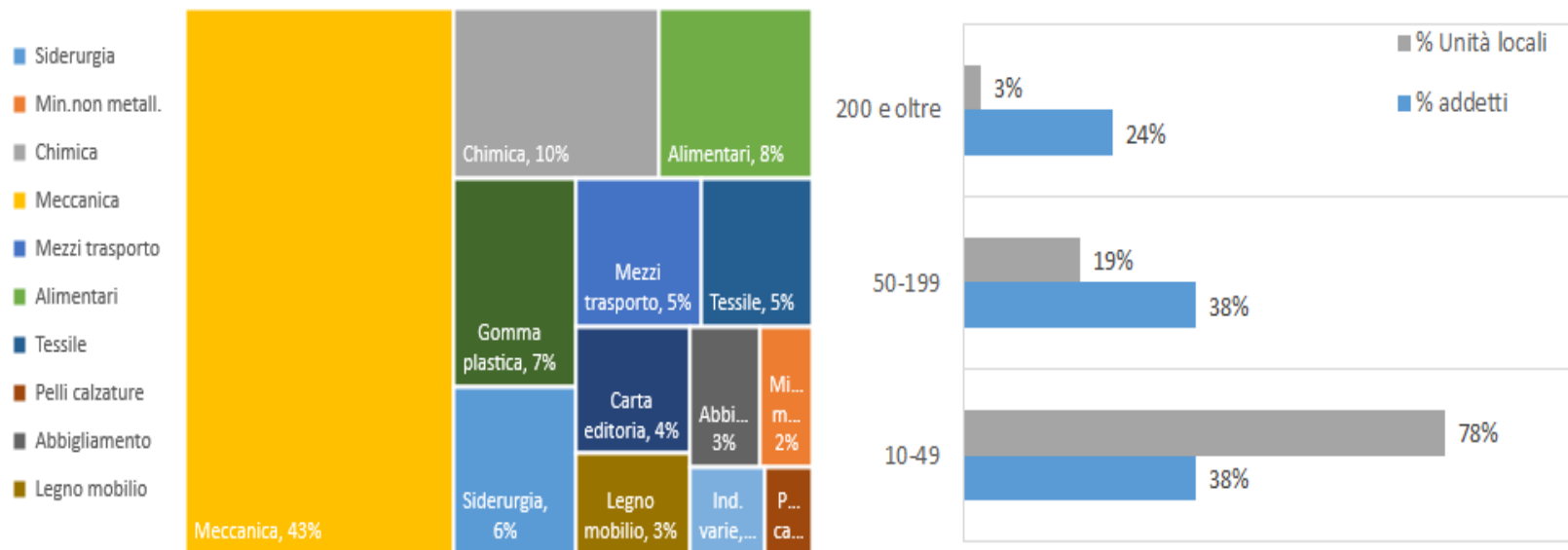
2.2 L'industria

Tabella 1.10: Unità locali delle imprese e loro addetti – Industria (escluso artigianato)

	10-49		50-199		200 e oltre		Totale	
	UL	Add.	UL	Add.	UL	Add.	UL	Add.
Siderurgia	353	8.293	159	15.494	34	14.220	546	38.007
Min.non metall.	308	6.355	64	5.911	4	1.358	376	13.623
Chimiche	575	13.601	279	26.838	63	24.056	917	64.495
Meccaniche	5.607	122.075	1.110	99.003	137	52.544	6.854	273.622
Mezzi trasporto	218	5.064	94	8.934	32	20.543	344	34.540
Alimentari	614	13.808	199	18.844	42	15.601	855	48.253
Tessile	594	13.813	146	12.121	13	4.809	753	30.743
Pelli calzature	137	3.141	39	3.570	4	1.105	180	7.816
Abbigliamento	358	7.720	64	5.804	15	4.821	437	18.345
Legno mobilio	517	11.206	91	8.655	7	1.842	615	21.703
Carta editoria	581	12.344	142	12.952	7	2.097	730	27.394
Gomma plastica	843	19.241	214	18.333	28	9.286	1.085	46.860
Ind. varie	205	4.471	48	4.262	11	3.311	264	12.044
Totale	10.910	241.131	2.649	240.722	397	155.593	13.956	637.446

2.2 L'industria

Distribuzione addetti per settore e distribuzione addetti e unità locali per dimensione



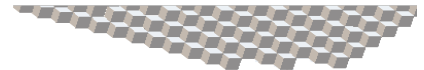
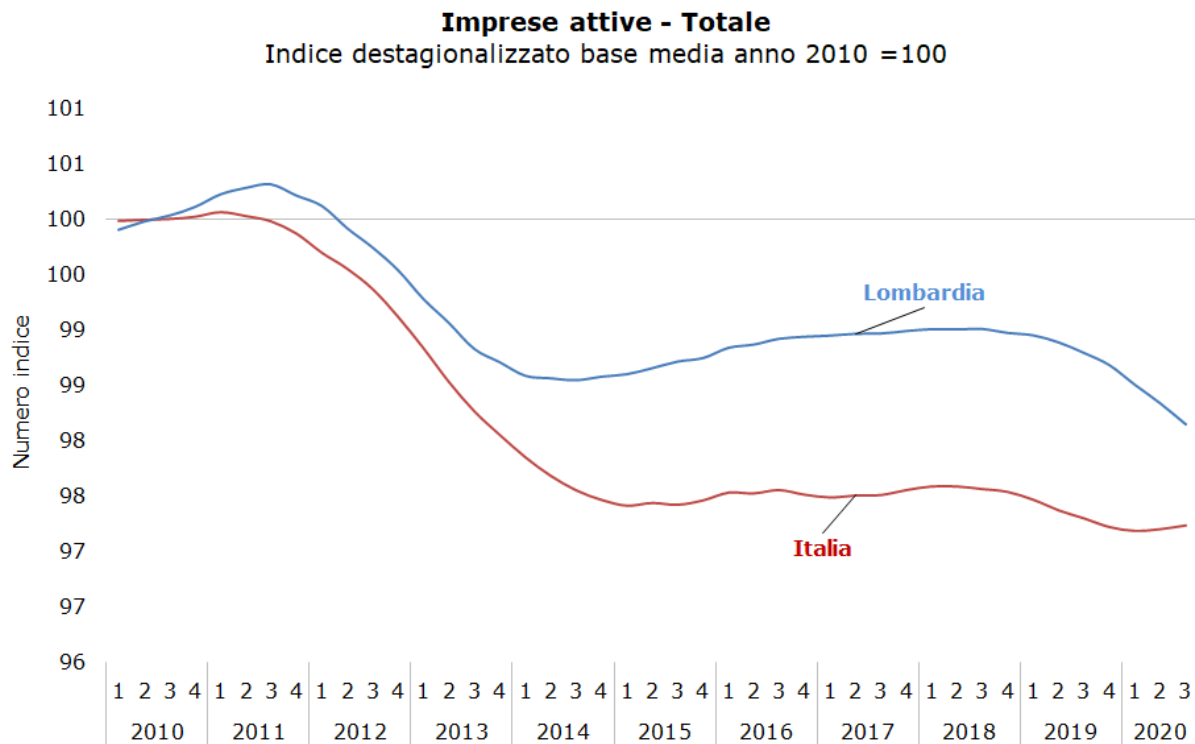
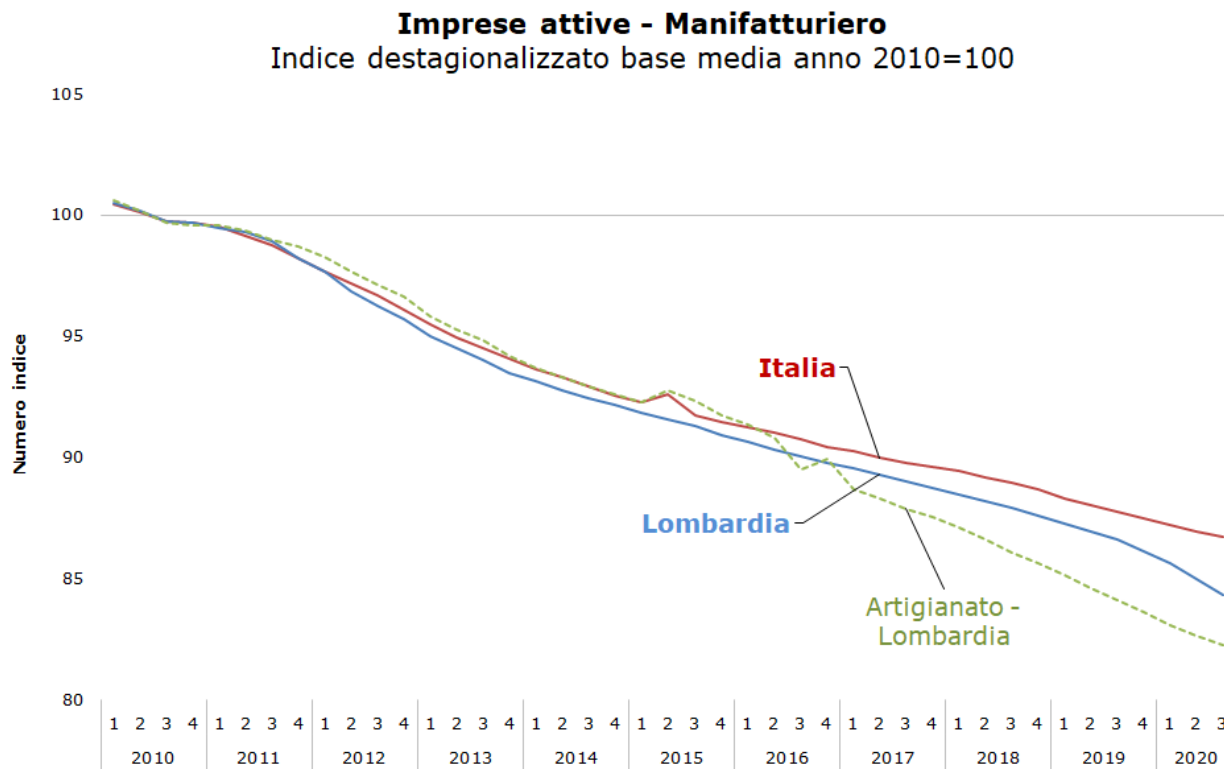


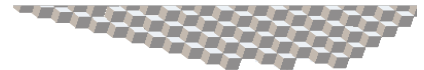
Grafico 1.1 – Le imprese attive in Lombardia – Totale



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Infocamere Movimprese

Grafico 1.2 – Le imprese attive in Lombardia - Manifatturiero





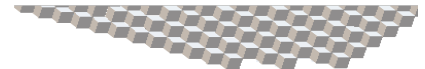
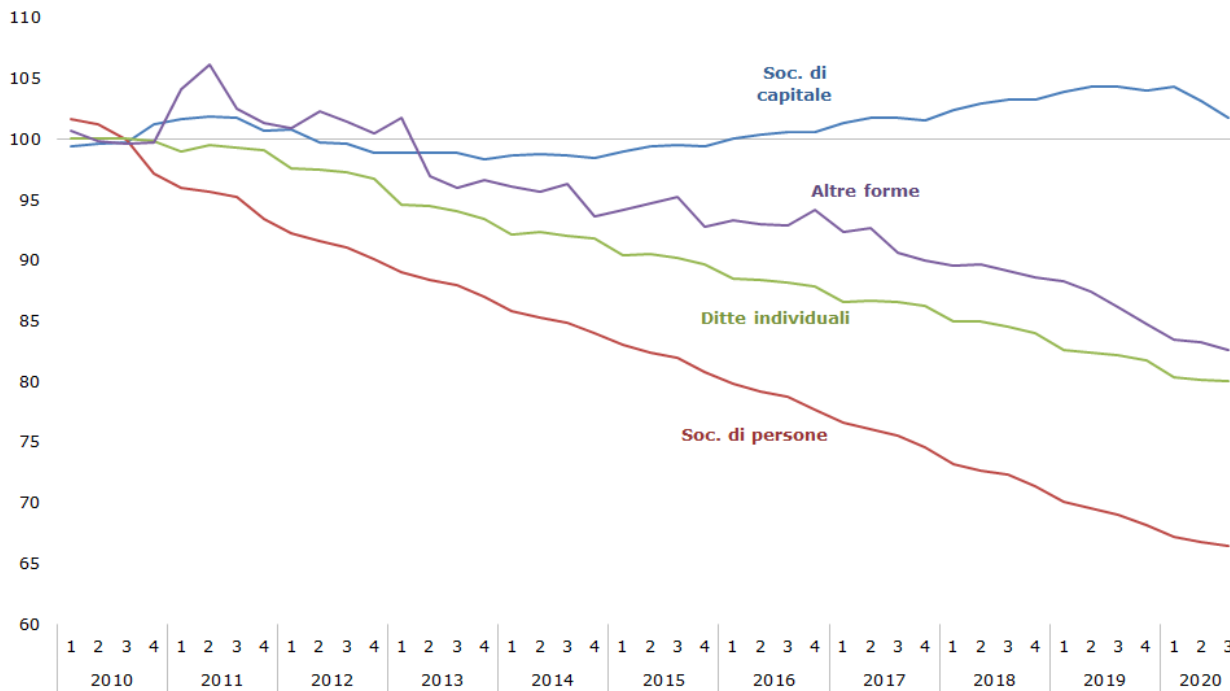


Grafico 1.4 – Le imprese manifatturiere attive per forma giuridica

Imprese manifatturiere attive per forma giuridica

Lombardia - Numeri indice 2010=100 - Dati trimestrali



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Infocamere Movimprese

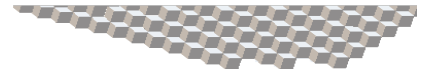
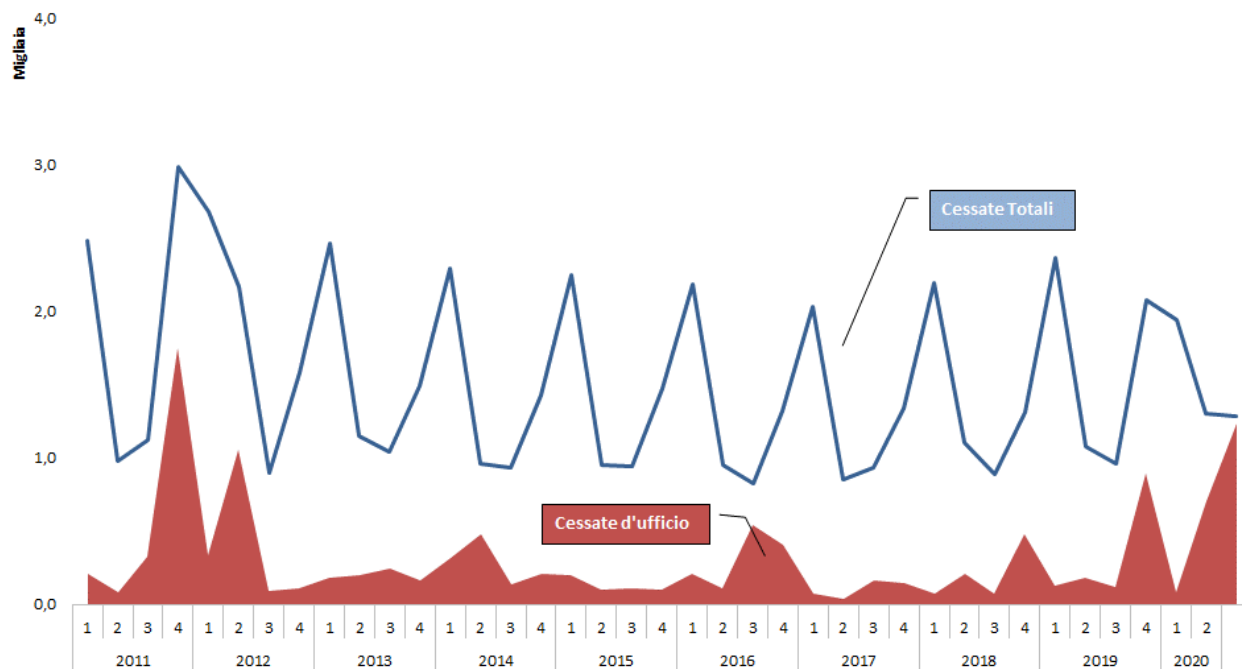


Grafico 1.5 – Le cessazioni nel settore manifatturiero

CESSAZIONI SETTORE MANIFATTURIERO



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Infocamere Movimprese

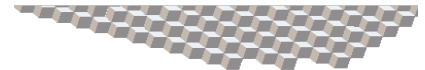
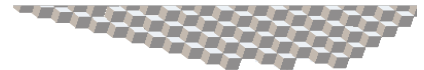


Tabella 1.1: La struttura teorica ed effettiva del campione industria
(escluse imprese artigiane = 1180)

Dimensione n° addetti	Campione teorico	Campione effettivo				
		3-2019	4-2019	1-2020	2-2020	3-2020
10-49	611	918	811	978	873	956
50-199	592	566	507	537	489	559
200 e più	296	180	183	204	176	197
	1.500	1.664	1.501	1.719	1.538	1.712



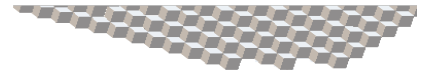
Premessa: tra luci e ombre

Sintesi dei risultati 3° trimestre 2020 – Lombardia

Produzione

	INDUSTRIA	ARTIGIANATO
Var. tendenziale	-5,2	-5,3
Media gen.-set. 2020	-9,5	-10,0
Media annua 2019	0,2	0,6
Indice (base 2010=100)	106,3	93,8

Fonte: Unioncamere Lombardia

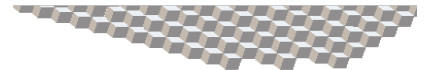


Premessa: tra luci e ombre

Sintesi dei risultati 3° trimestre 2020 - Lombardia

Variazioni % tendenziali

	Industria	Artigianato
Produzione	-5,2	-5,3
Ordini interni	-4,1	-8,1
Ordini esteri	-4,4	-5,1
Quota fatturato estero	38,9	7,4
Fatturato totale	-4,4	-5,5
Prezzi materie prime	0,8	5,8
Prezzi dei prodotti finiti	0,6	2,5



Premessa: tra luci e ombre

Sintesi dei risultati 3° trimestre 2020 - Lombardia

Variazioni % congiunturali destagionalizzate

	Industria	Artigianato
Produzione	21,2	25,2
Ordini interni	23,7	19,0
Ordini esteri	20,7	11,2
Fatturato totale	20,0	23,4

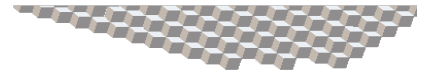


Grafico 1.6 – Indice di produzione settore manifatturiero - Industria

Base media anno 2010=100 - Dati trimestrali destagionalizzati

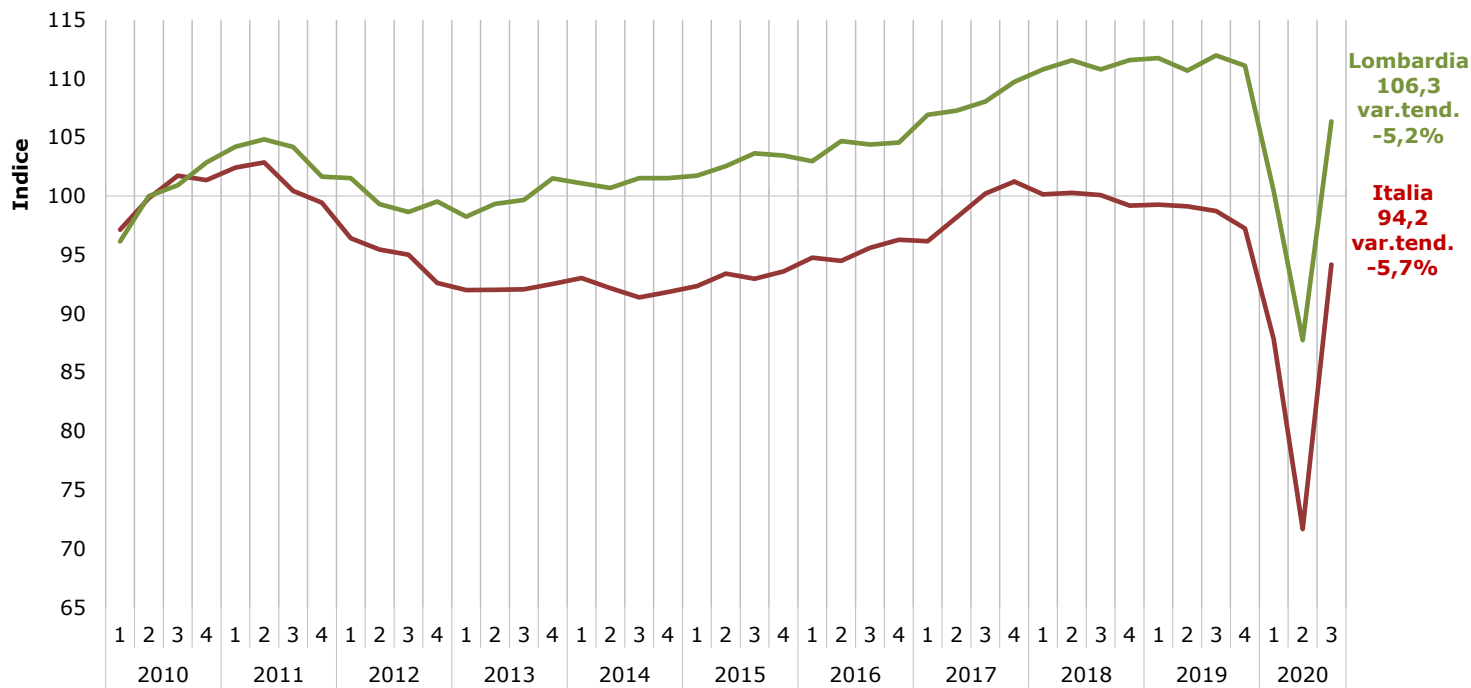


Grafico 1.7 Indice della produzione industriale per dimensione

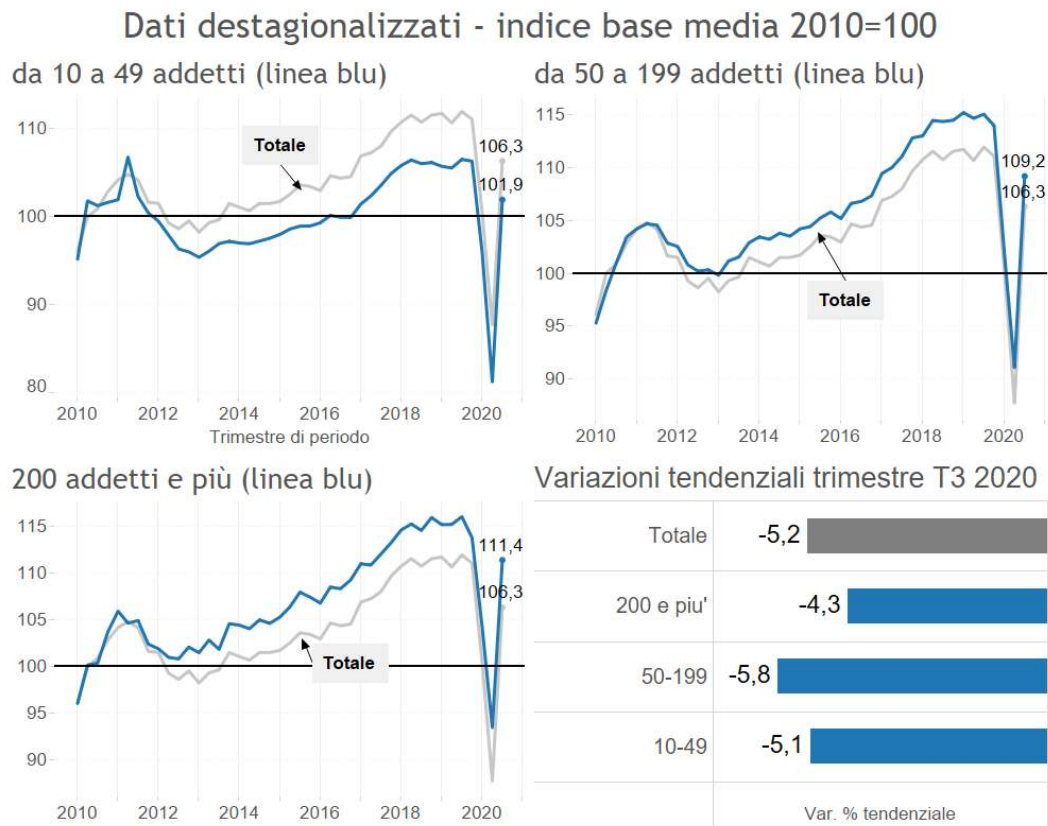


Grafico 1.8 – Indice di produzione industriale per destinazione dei beni – Dati destagionalizzati – indice base media 2010=100

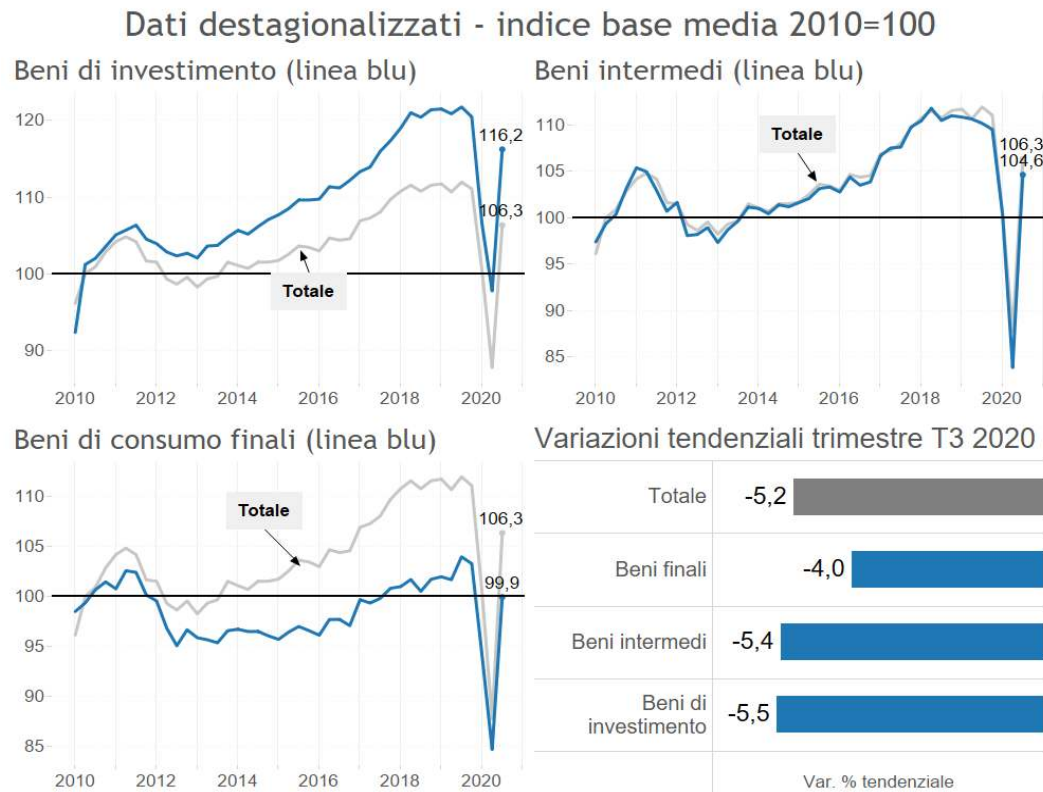
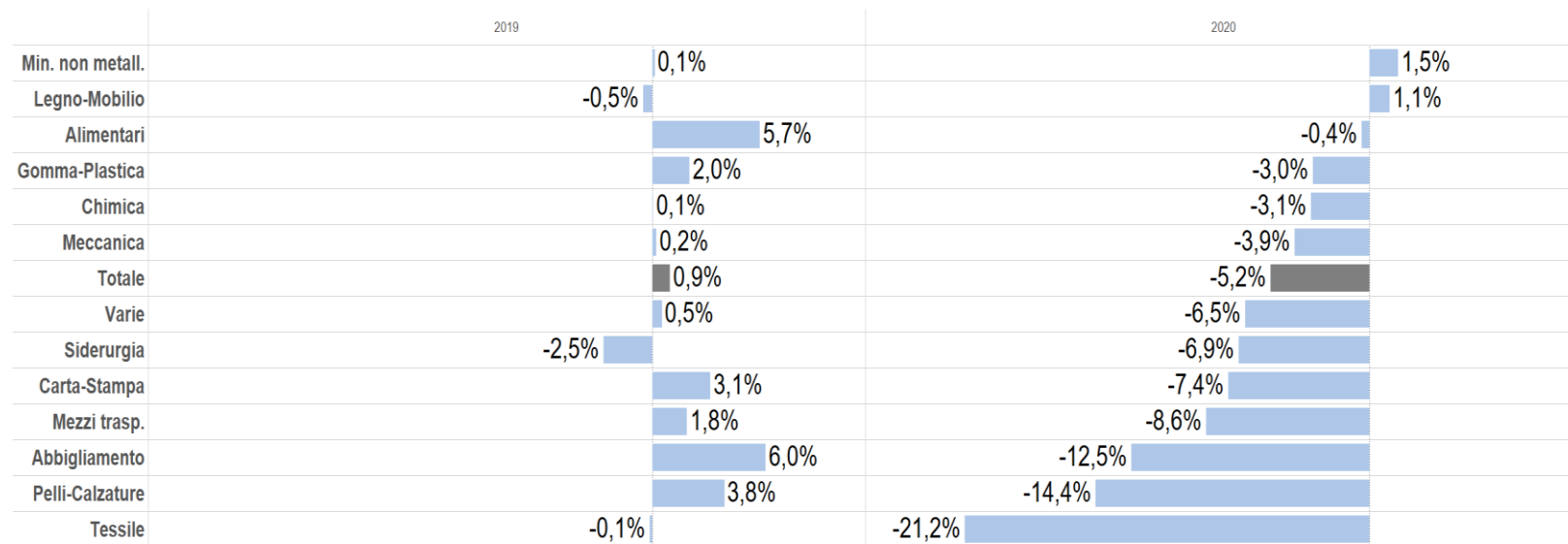


Grafico 1.9 – Produzione per settore industria – Variazioni tendenziali – Trimestre T3^[1]

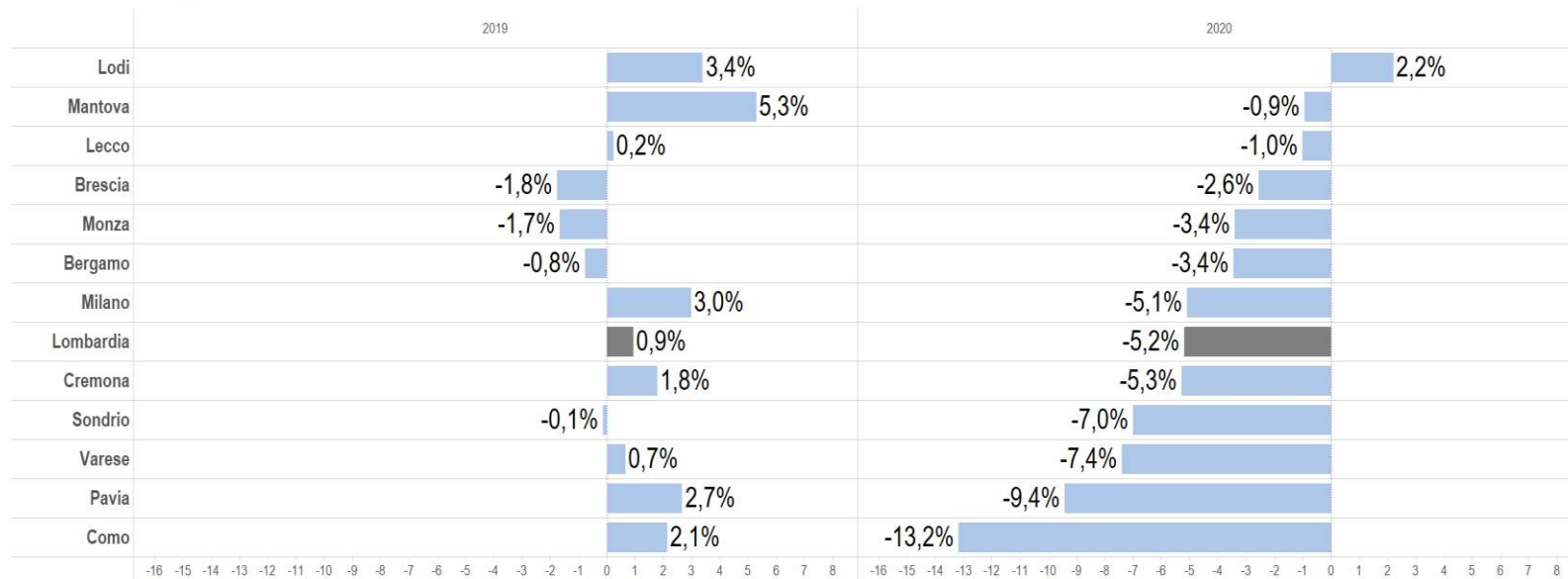
Produzione per settore INDUSTRIA
Variazioni tendenziali trimestre T3



^[1] Il settore delle industrie Varie comprende: gioielleria e bigiotteria; strumenti musicali, articoli sportivi, giochi e giocattoli, protesi dentarie e ortopediche, lenti oftalmiche, armature per occhiali, articoli di vestiario protettivi e di sicurezza, mobili per uso medico, apparecchi per diagnosi, materiale medico-chirurgico.

Grafico 1.2.13 - Produzione Industria per provincia – Variazioni tendenziali – Trimestre T3

Produzione INDUSTRIA per provincia
Variazioni tendenziali trimestre T3



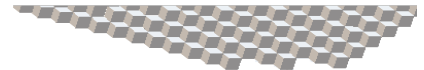


Grafico 1.10 - Indice produzione industriale per settore

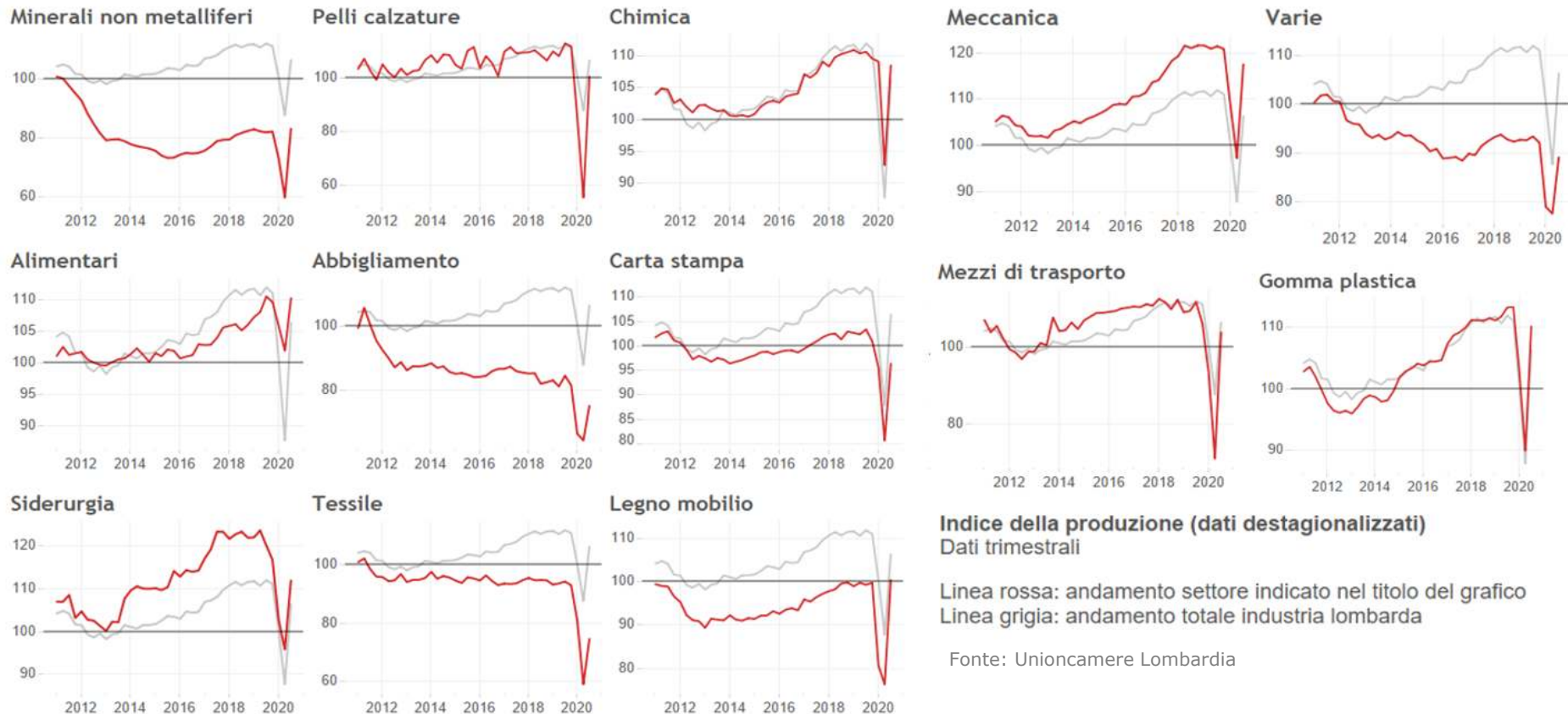
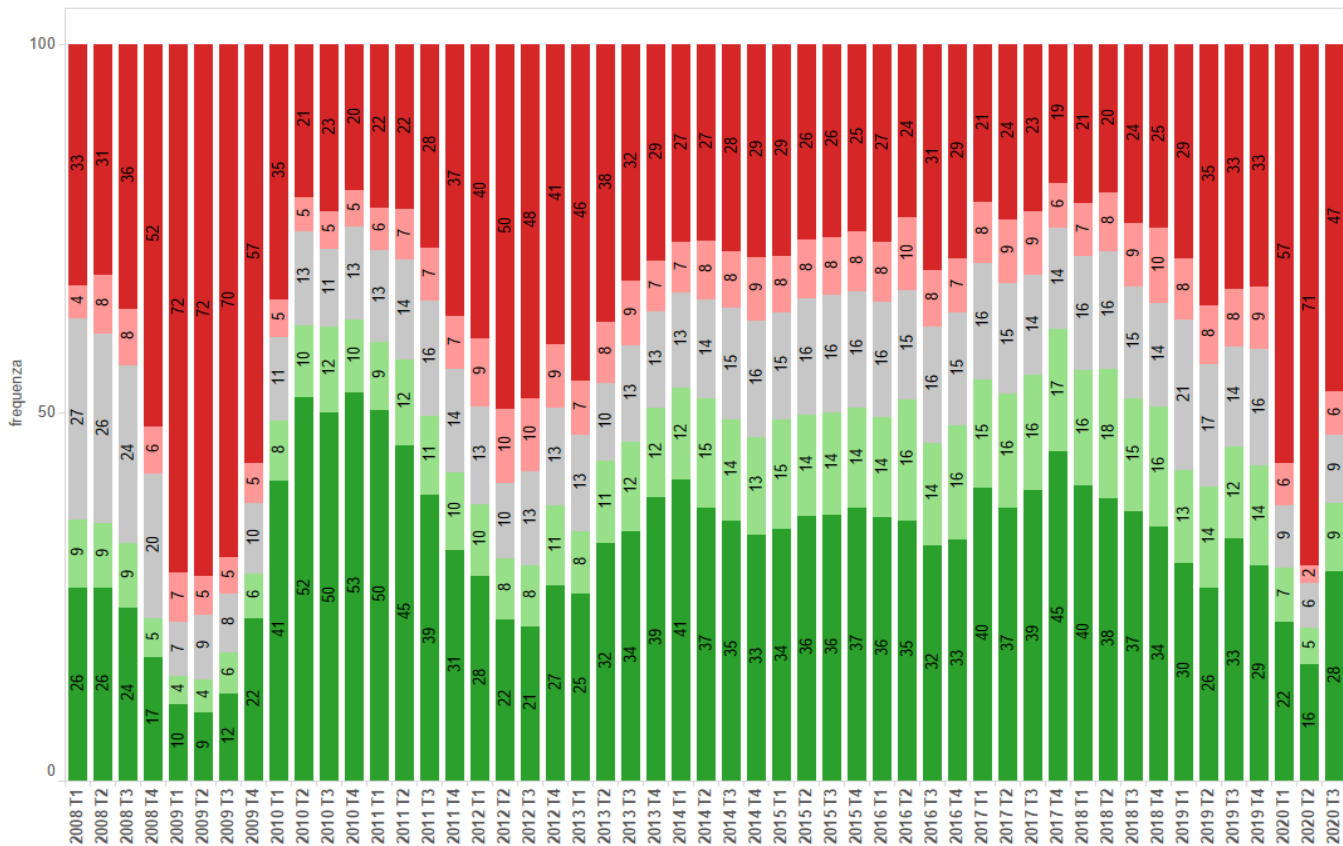


Grafico 1.12 – Produzione Industria – Variazione su anno precedente – Distribuzione di frequenze

Legenda

- 1 - Forte contrazione (<-5%)
- 2 - Diminuzione (da 0 a -5%)
- Stabile
- 4 - Aumento (da 0 a +5%)
- 5 - Forte aumento (>+5%)



Fonte: Unioncamere
Lombardia

Grafico 1.13 – Indice della Produzione Industriale per settori PAVITT – Dati destagionalizzati – indice base media 2010=100

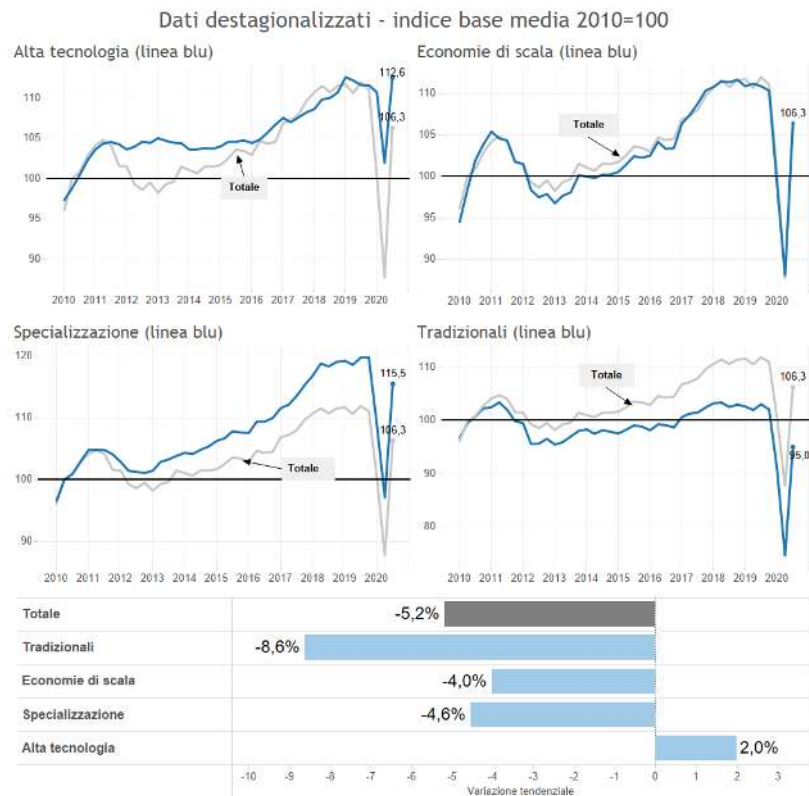
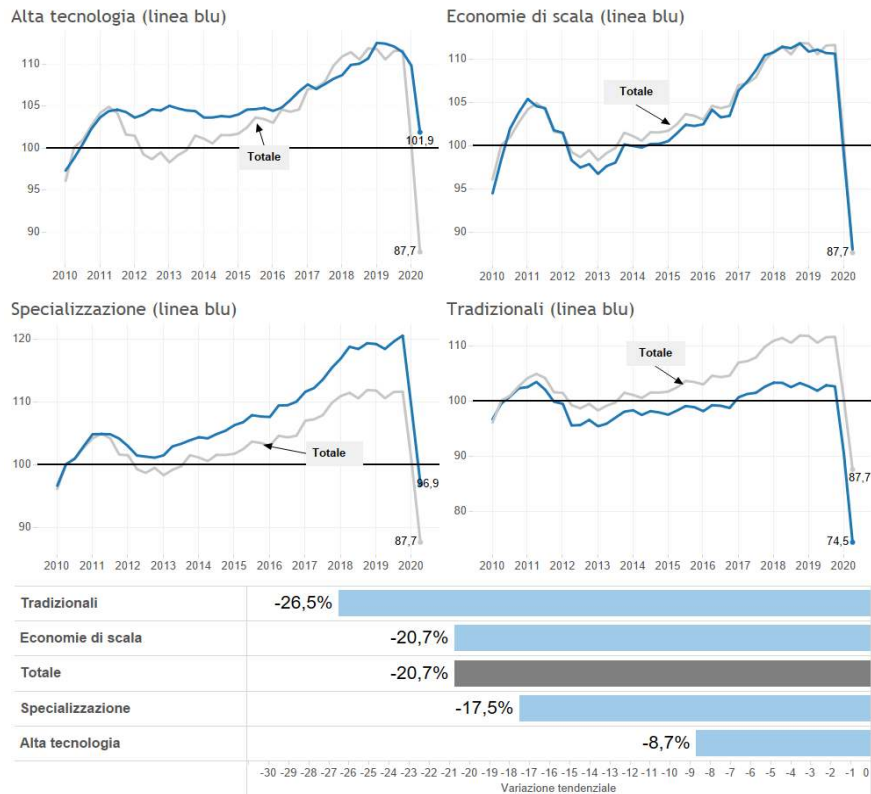


Grafico 1.2.16 – Flussi commerciali con l'estero – Dati destagionalizzati, milioni di euro

FIGURA 2. ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI CON L'AREA UE27

Gennaio 2015 - agosto 2020, dati mensili e medie mobili a tre mesi, dati destagionalizzati in miliardi di euro

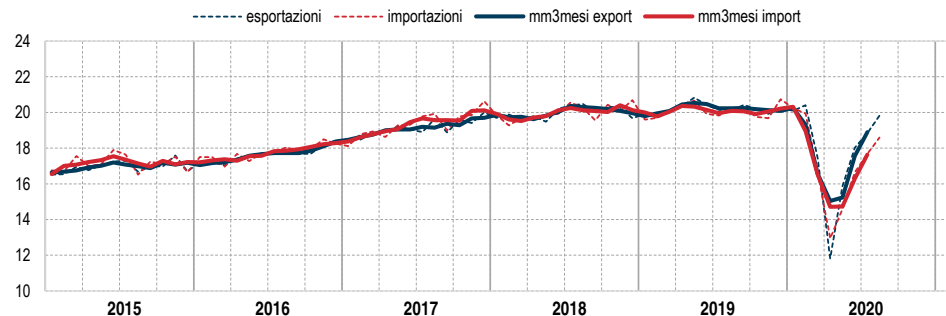


FIGURA 3. ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI CON L'AREA EXTRA UE27

Gennaio 2015 - agosto 2020, dati mensili e medie mobili a tre mesi, dati destagionalizzati in miliardi di euro

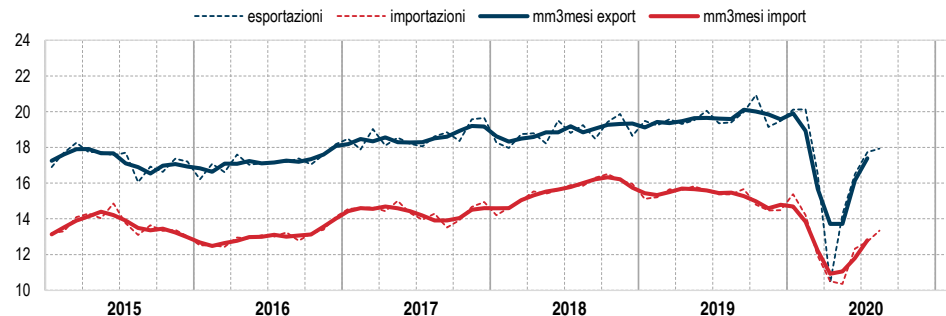


Grafico 1.14 – Indice del Fatturato Industria – Dati destagionalizzati – Indice Base anno 2010=100

INDICE DEL FATTURATO - INDUSTRIA

Dati destagionalizzati - Indice Base anno 2010=100

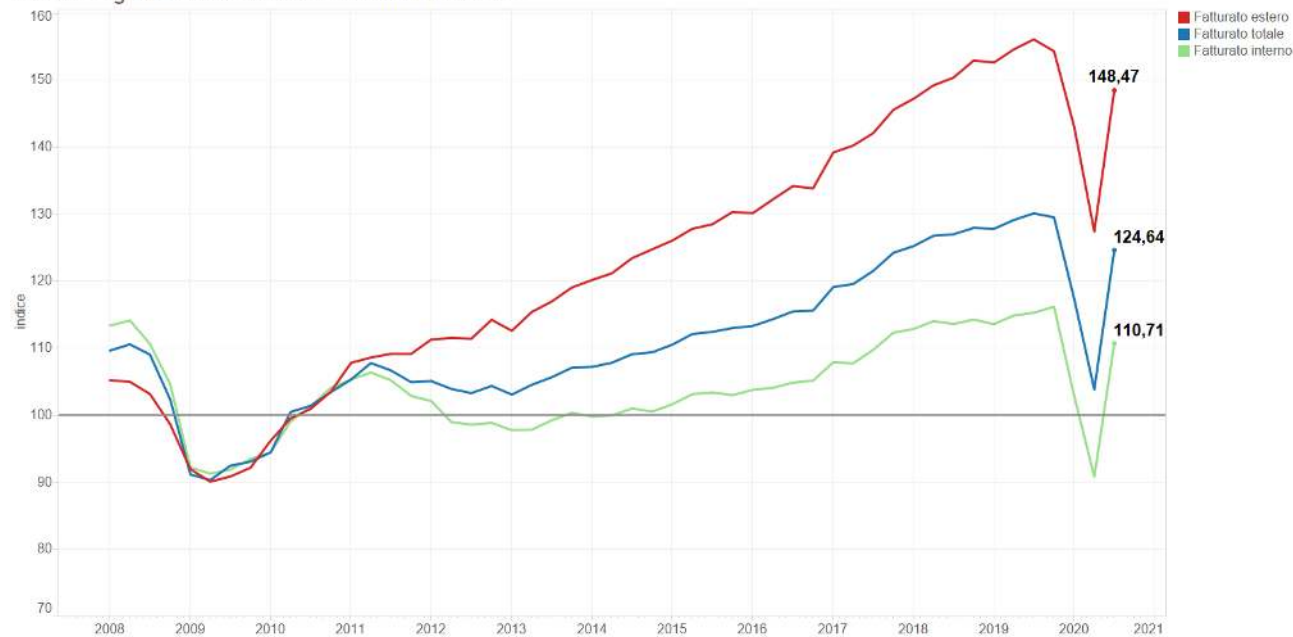
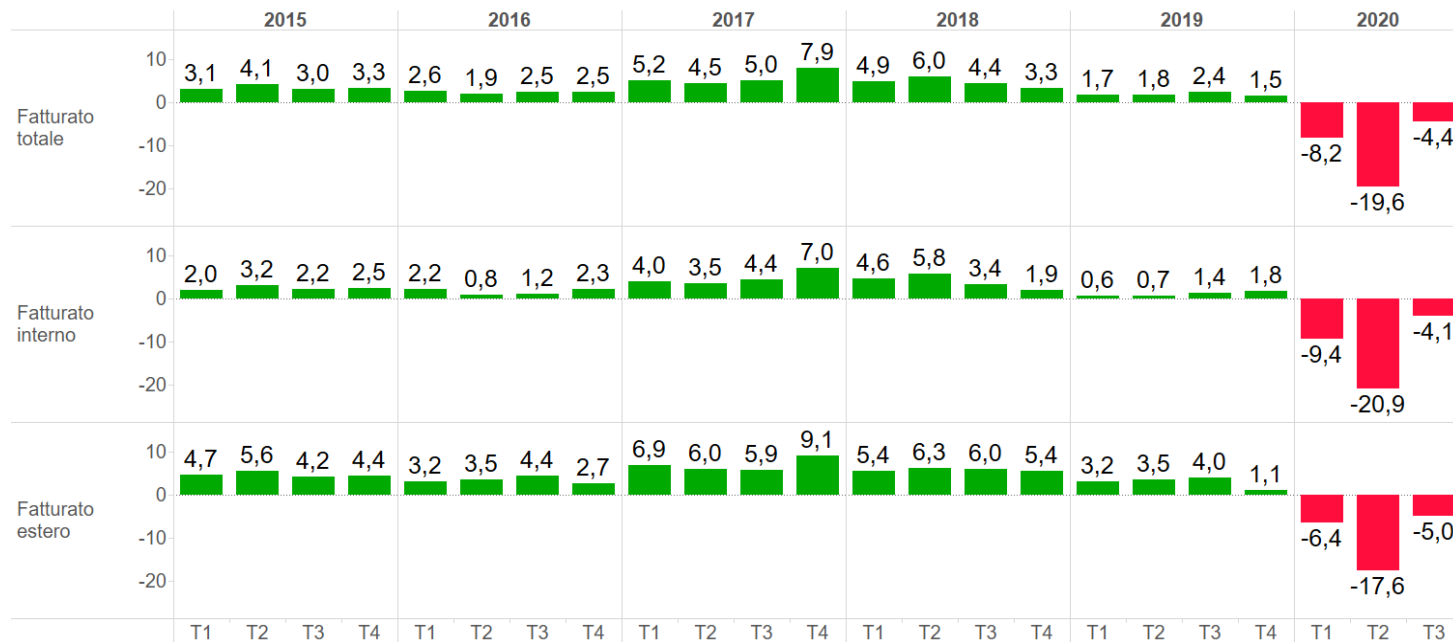


Grafico 1.15 – Fatturato Industria: interno, estero e totale – variazioni tendenziali

FATTURATO: INTERNO, ESTERO E TOTALE

Variazioni tendenziali



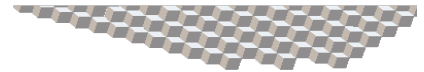


Grafico 1.16 – Quota fatturato estero Industria sul totale – Quota e linea di tendenza

QUOTA FATTURATO ESTERO SUL TOTALE

Quota e linea di tendenza

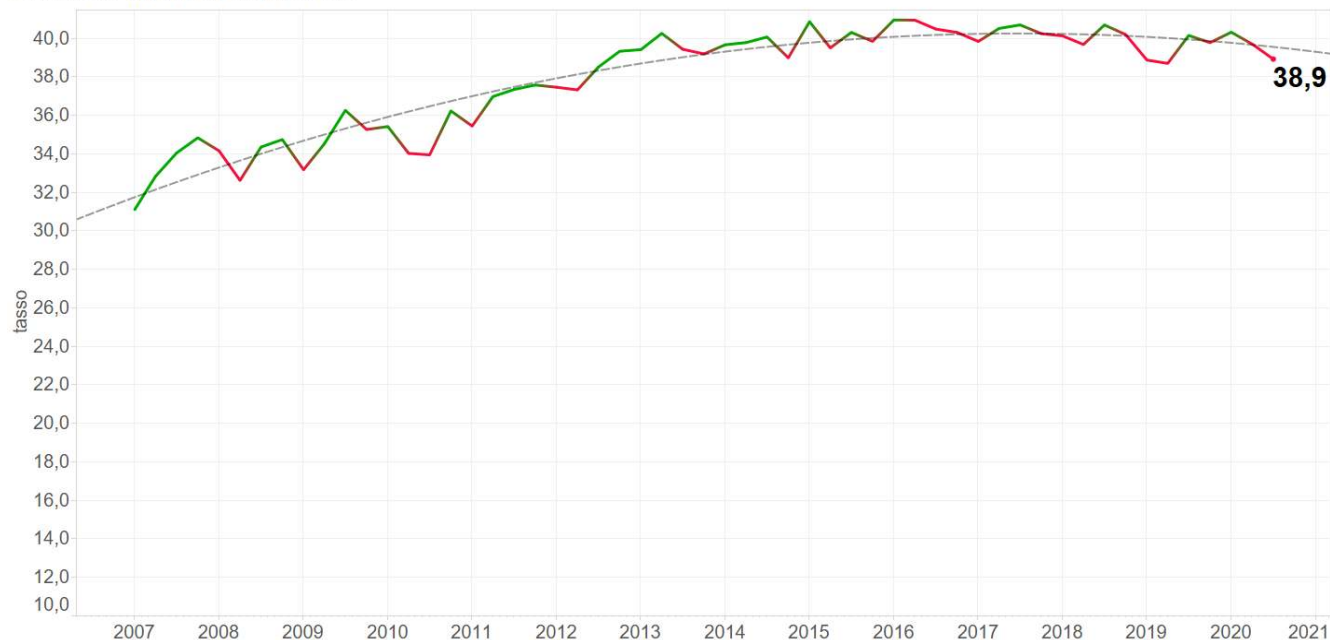


Grafico 1.18 - Indice degli ordini – Industria – Dati destagionalizzati – Indice Base anno 2010=100

INDICE DEGLI ORDINI - INDUSTRIA

Dati destagionalizzati - Indice Base anno 2010=100

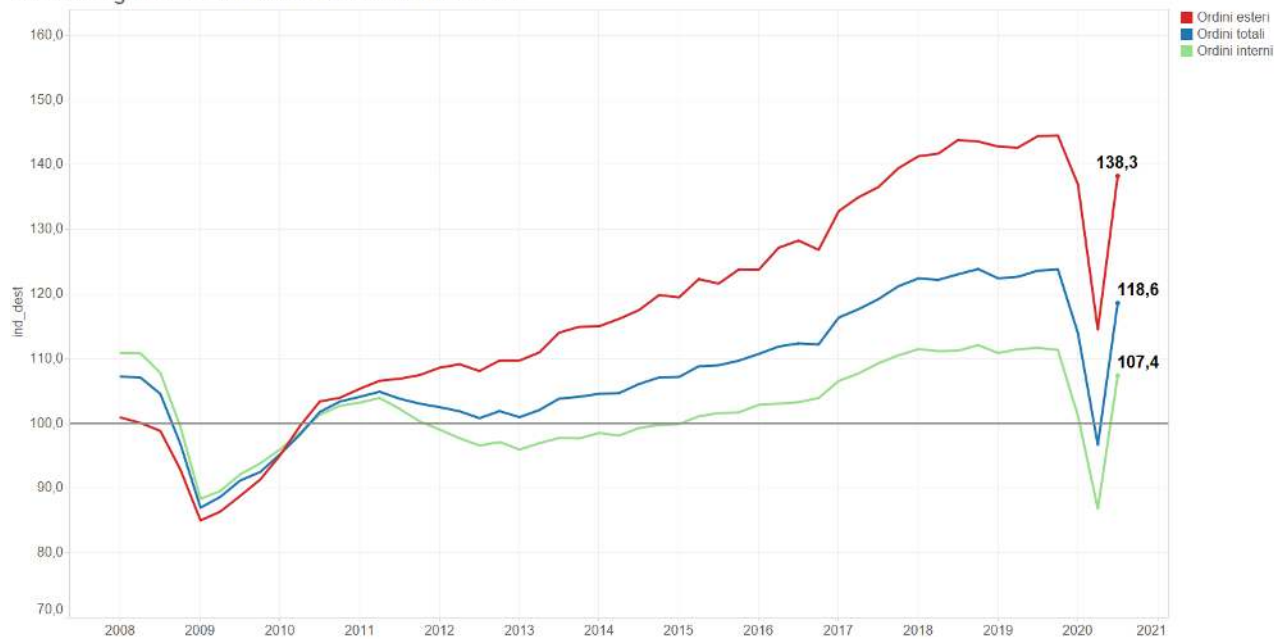


Grafico 1.19 – Ordini: Interno, Estero e Totale – Variazioni tendenziali

ORDINI: INTERNO, ESTERO E TOTALE Variazioni tendenziali

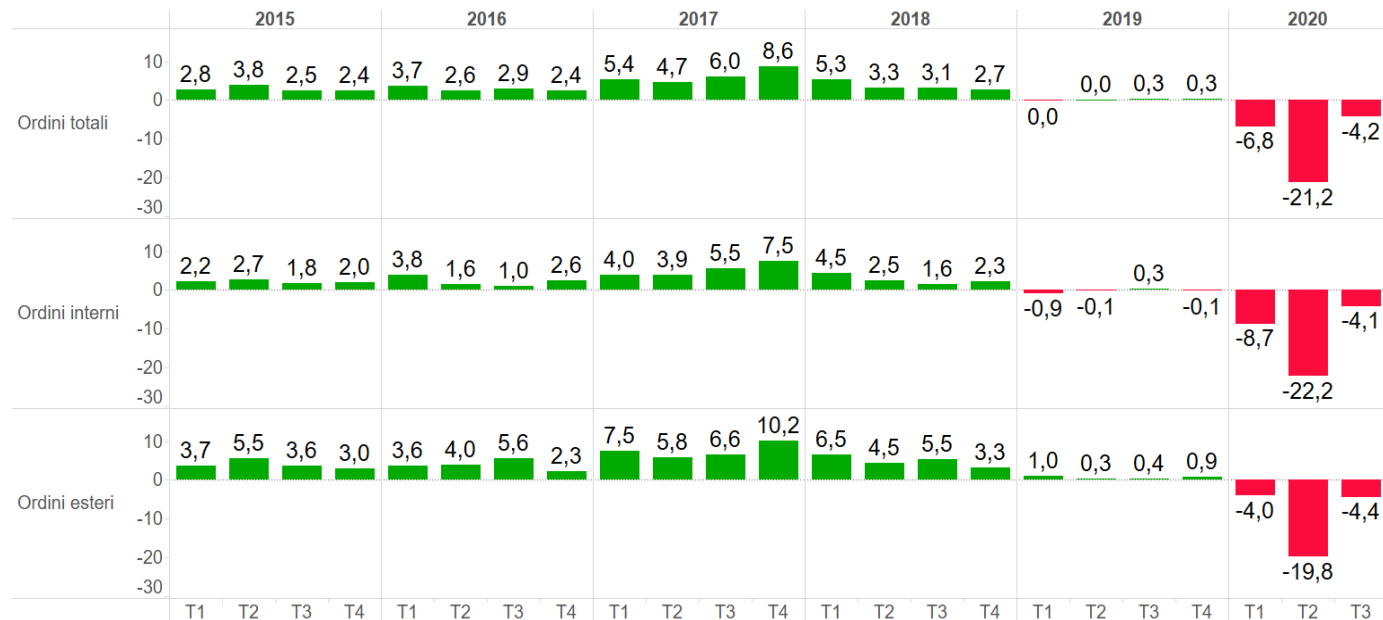
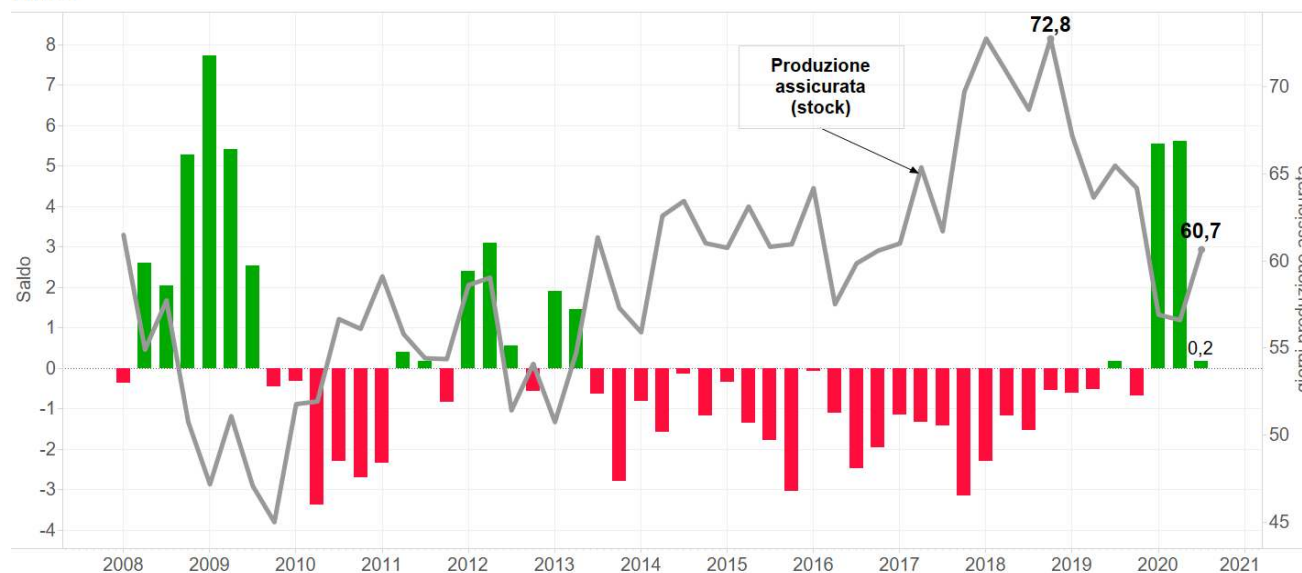


Grafico 1.20 – Produzione assicurata e Scorte: produzione assicurata dagli ordini a fine trimestre (stock) e saldo Giudizi sulle scorte di prodotti finiti

PRODUZIONE ASSICURATA E SCORTE

Produzione assicurata dagli ordini a fine trimestre (stock) e saldo giudizi sulle scorte di prodotti finiti



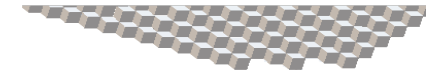


Grafico 1.21 – Tasso di utilizzo degli impianti - Industria

TASSO UTILIZZO DEGLI IMPIANTI INDUSTRIA

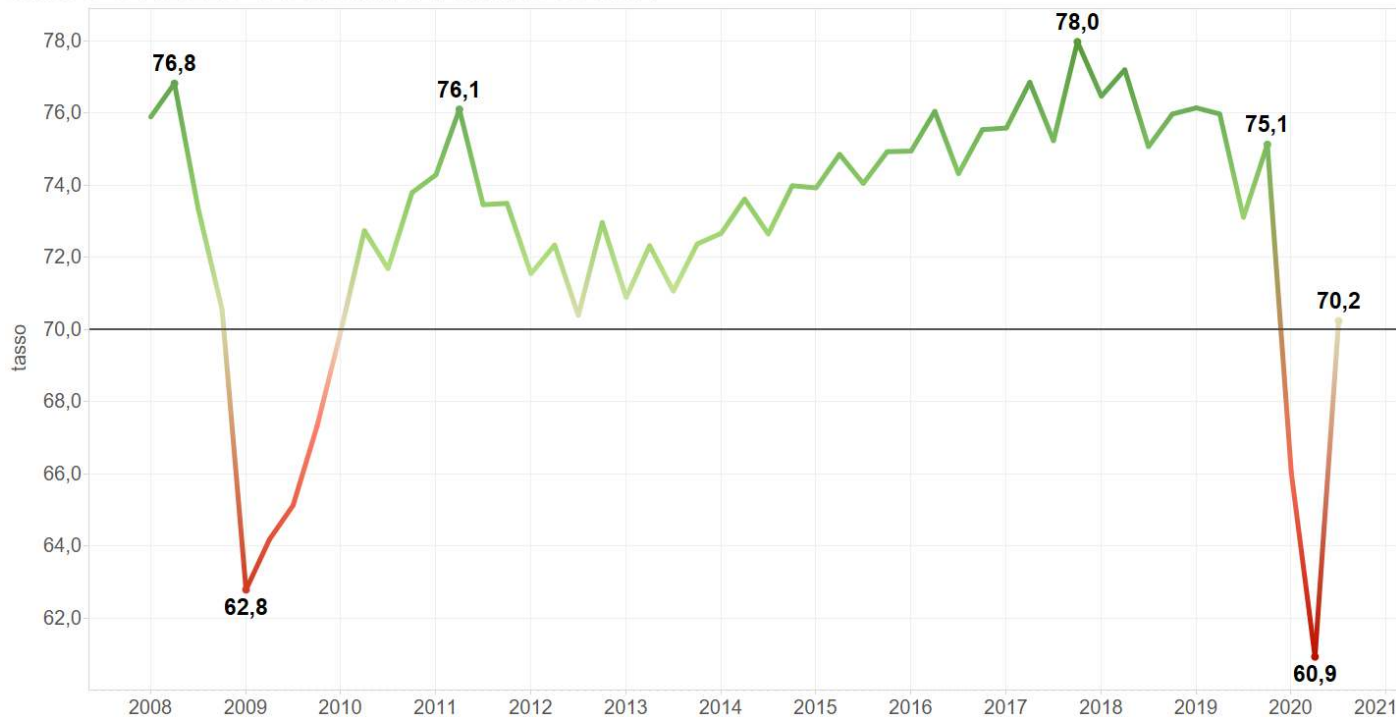
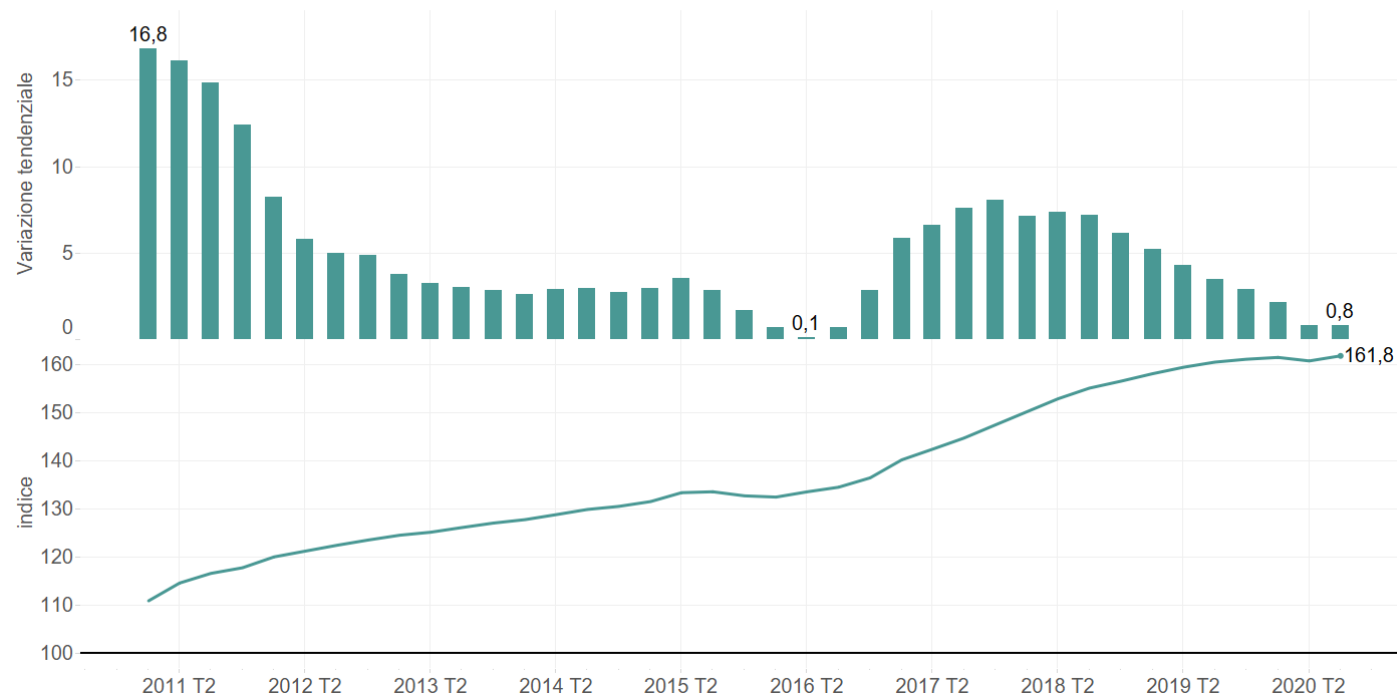


Grafico 1.22 – Prezzi Materie Prime – Industria – Indice Base anno 2010=100

PREZZI MATERIE PRIME INDUSTRIA
Indice base anno 2010=100



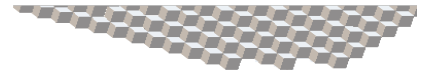


Grafico 1.23 – Prezzi Prodotti Finiti - Industria

PREZZI PRODOTTI FINITI INDUSTRIA

Indice base anno 2010=100

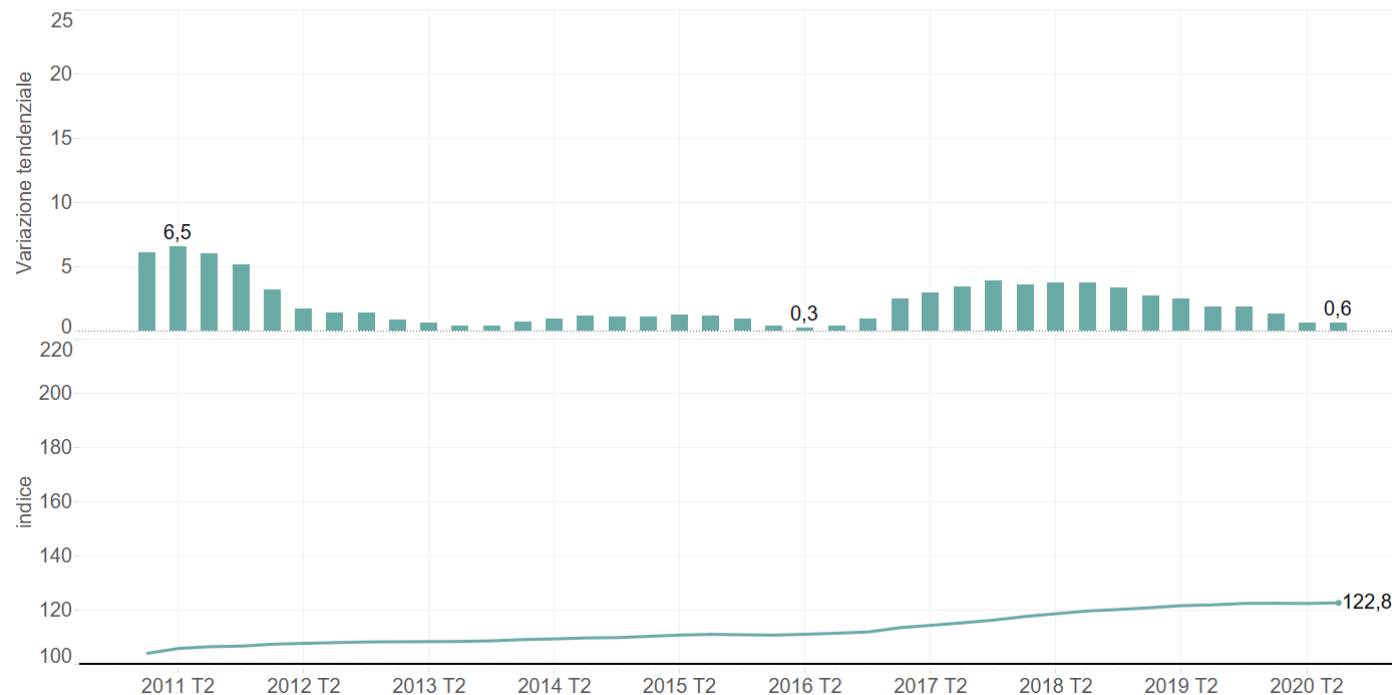


Grafico 1.24 – Occupazione Industria – Dati trimestrali. Saldo ingressi-uscite e indice destagionalizzato

OCCUPAZIONE INDUSTRIA

Dati trimestrali. Saldo ingressi-uscite e indice destagionalizzato



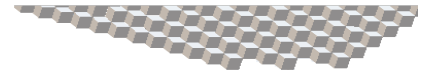
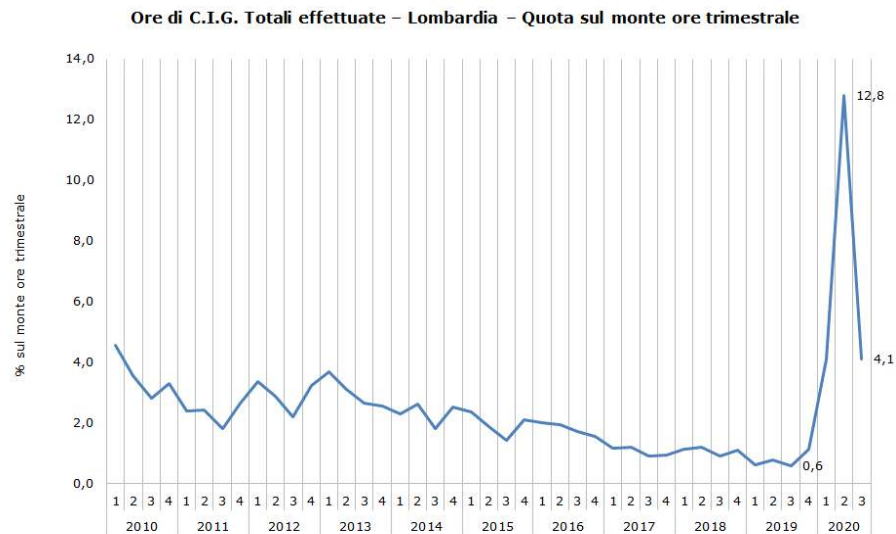
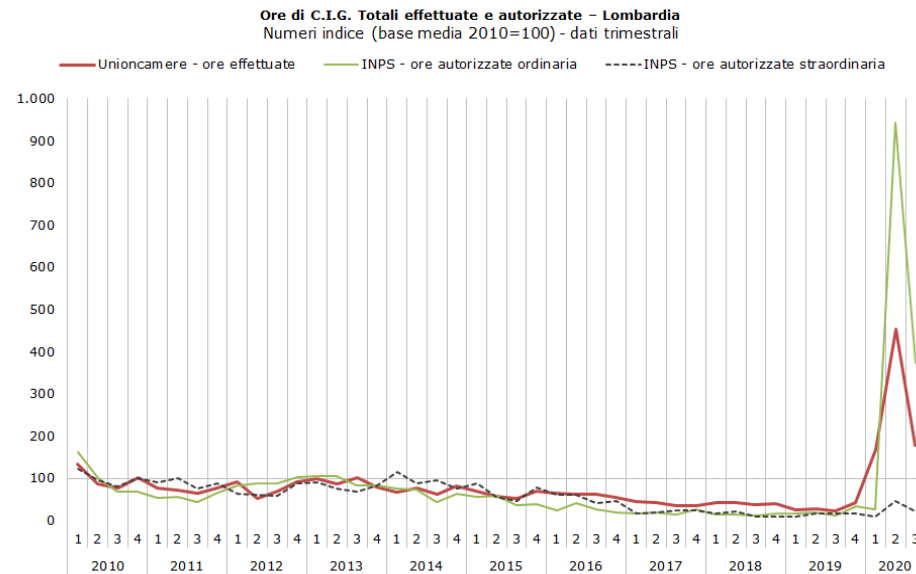


Grafico1.25a – Ore di C.I.G. Totali effettuate – Lombardia – Quota sul monte ore trimestrale



Fonte: Unioncamere Lombardia

Grafico1.25b – Ore di C.I.G. Totali effettuate e autorizzate – Lombardia



Fonte: Unioncamere Lombardia, INPS

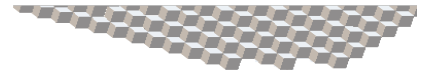


Grafico 1.26 – C.I.G. : Quota sul monte ore per settore – Anno 2020 – T3

CIG - Quota sul monte ore per settore

Anno 2020 T3

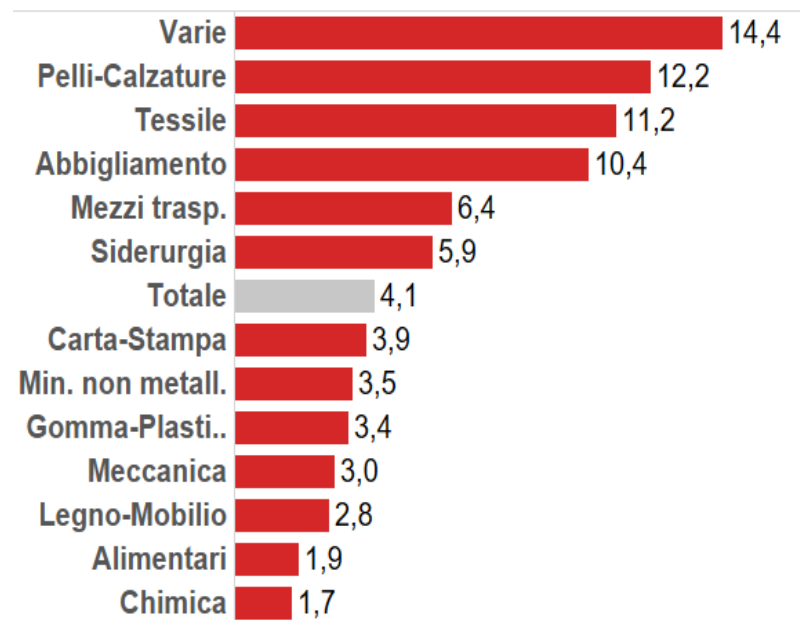
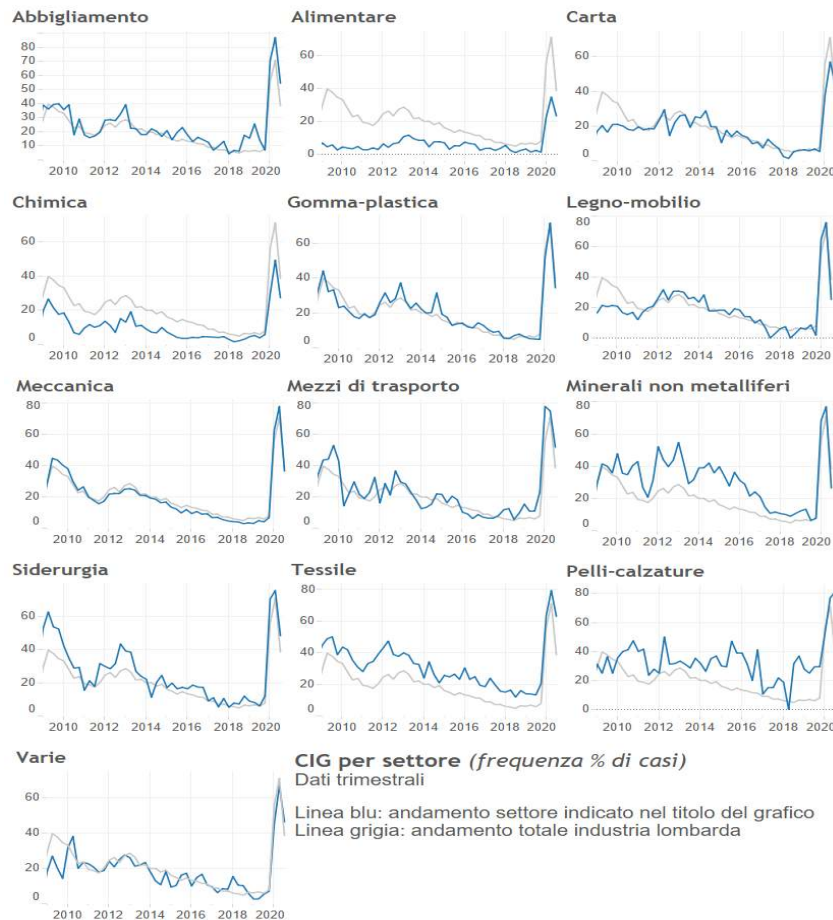


Grafico 1.27 – C.I.G. per settore (% delle frequenze dei casi) – Anno 2020 Valori trimestrali



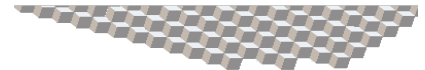
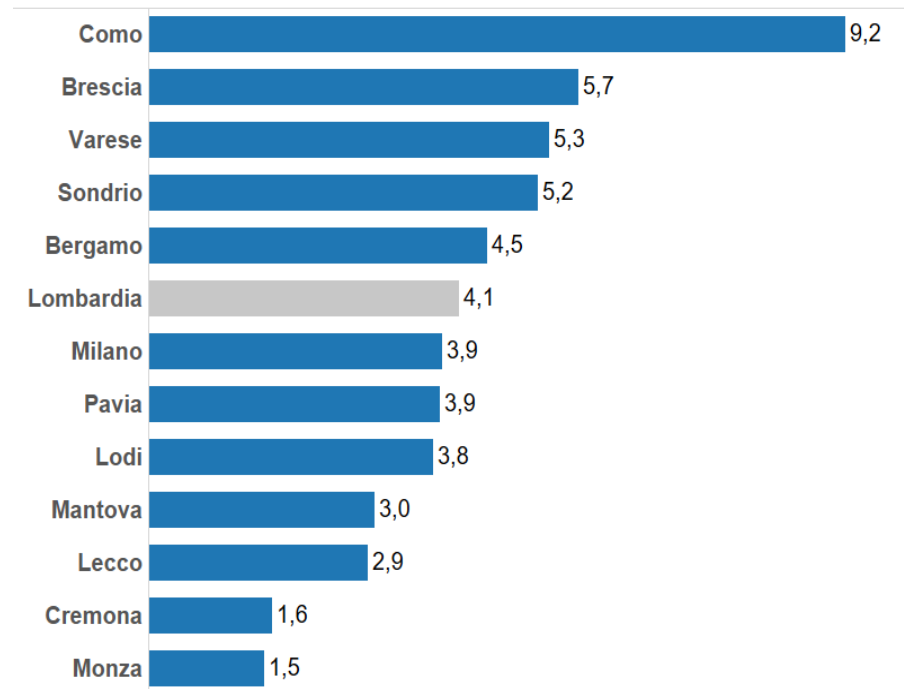
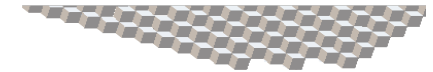


Grafico 1.28 – C.I.G. – Quota sul monte ore per Provincia) – Anno 2020 – T3

CIG - Quota sul monte ore per provincia

Anno 2020 T3

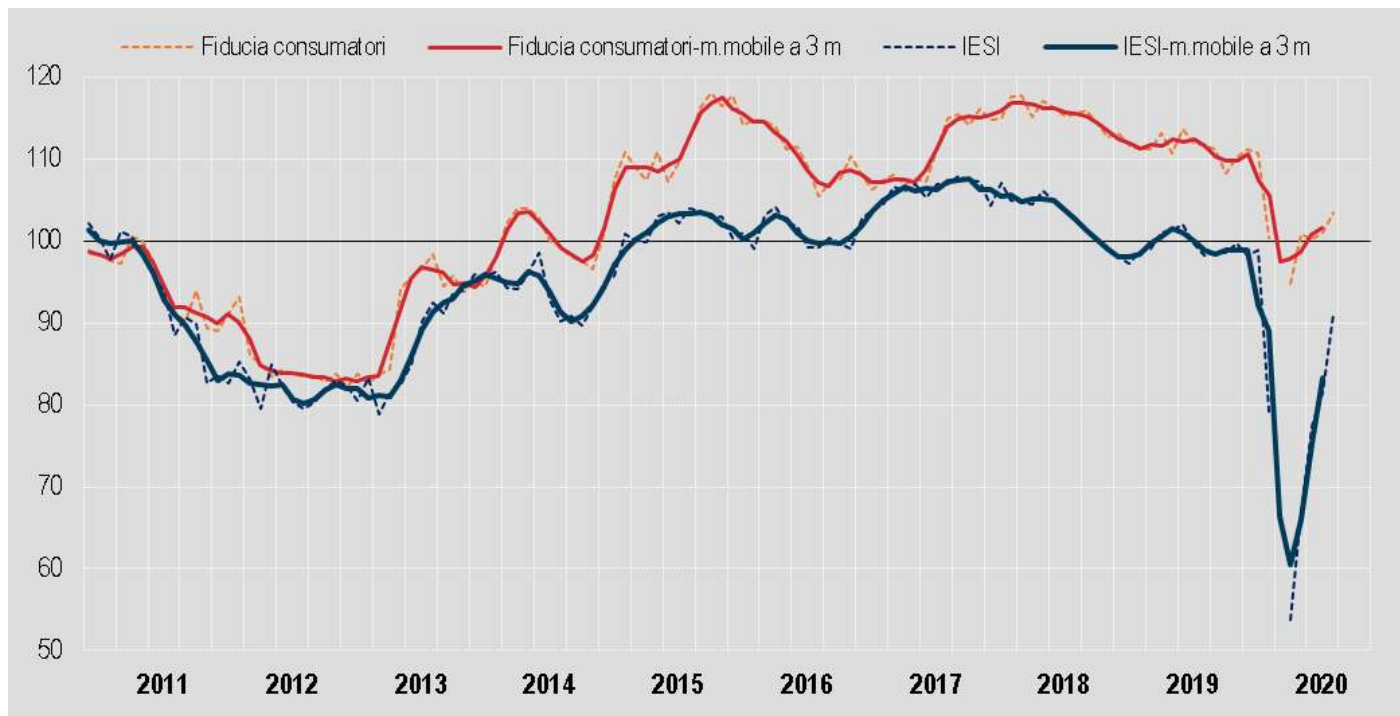




Le aspettative degli imprenditori industriali

Grafico 1.2.32 – Indici del clima di fiducia dei consumatori e delle imprese italiane (IESI)

Gennaio 2011 – settembre 2020, indici destagionalizzati mensili e media mobile a 3 mesi (base 2010=100)

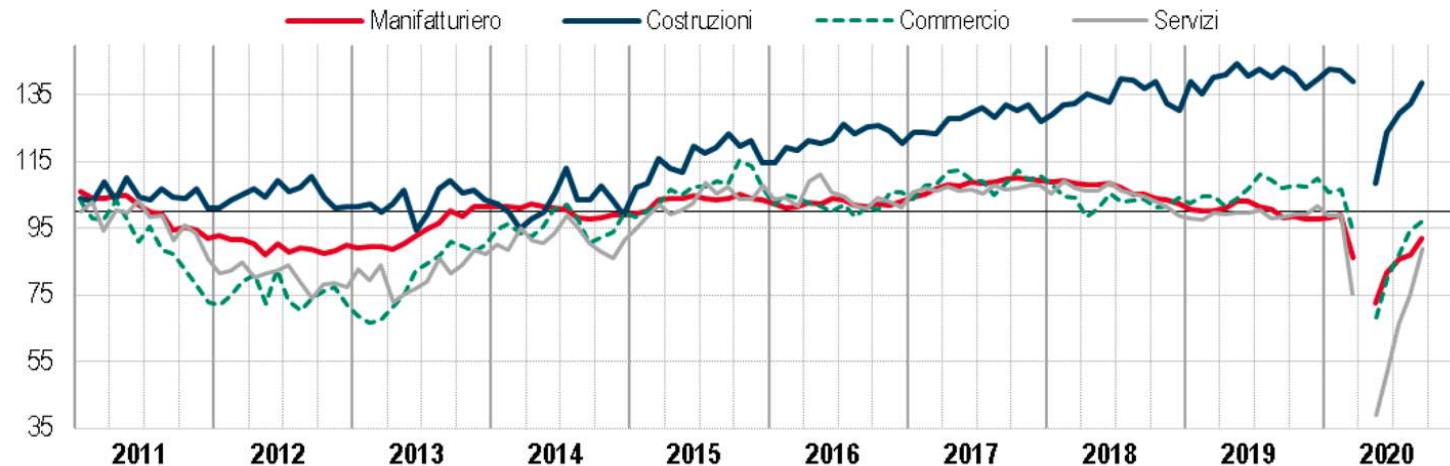


Fonte: ISTAT, 2020

Grafico 1.2.33 – Indici del clima di fiducia delle imprese italiane per settore di attività

FIGURA 4. CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

Gennaio 2011 – settembre 2020, indici destagionalizzati (base 2010=100)



Fonte: ISTAT, 2020

Tabella 1.2.3 – Indici del clima di fiducia delle imprese manifatturiere italiane totali per settore di attività (Istat, 2020)

	2020				
	mag	giu	lug	ago	set
INDUSTRIA MANIFATTURIERA					
INDICI					
Clima di fiducia	72,9	81,7	86,0	87,1	92,1
SALDI					
Giudizi sugli ordini	-61,1	-52,2	-46,6	-40,9	-34,9
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	+6,1	+8,1	+5,8	+7,7	+4,1
Attese di produzione	-24,9	-6,7	-2,2	-3,0	+1,6
BENI DI CONSUMO					
INDICI					
Clima di fiducia	74,7	83,6	87,0	86,3	89,1
SALDI					
Giudizi sugli ordini	-51,8	-44,6	-34,4	-31,9	-29,0
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	+8,3	+7,4	+6,1	+8,6	+6,8
Attese di produzione	-22,4	-4,7	-6,3	-8,2	-4,8
BENI INTERMEDI					
INDICI					
Clima di fiducia	66,4	74,1	81,0	84,6	89,8
SALDI					
Giudizi sugli ordini	-70,7	-64,3	-55,7	-44,9	-37,9
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	+6,9	+9,2	+5,8	+7,7	+4,0
Attese di produzione	-28,6	-10,4	-2,2	-0,4	+3,9
BENI STRUMENTALI					
INDICI					
Clima di fiducia	75,2	83,1	91,0	89,8	98,5
SALDI					
Giudizi sugli ordini	-64,7	-56,1	-46,9	-44,6	-36,0
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti (a)	+2,8	+8,6	+6,1	+8,1	+0,9
Attese di produzione	-27,4	-8,5	+1,2	-2,2	+5,6

(a) Serie non affetta da stagionalità

Grafico 1.31 – Clima di Fiducia Imprese Numeri Indice Base media 2010 = 100 (dati destagionalizzati)

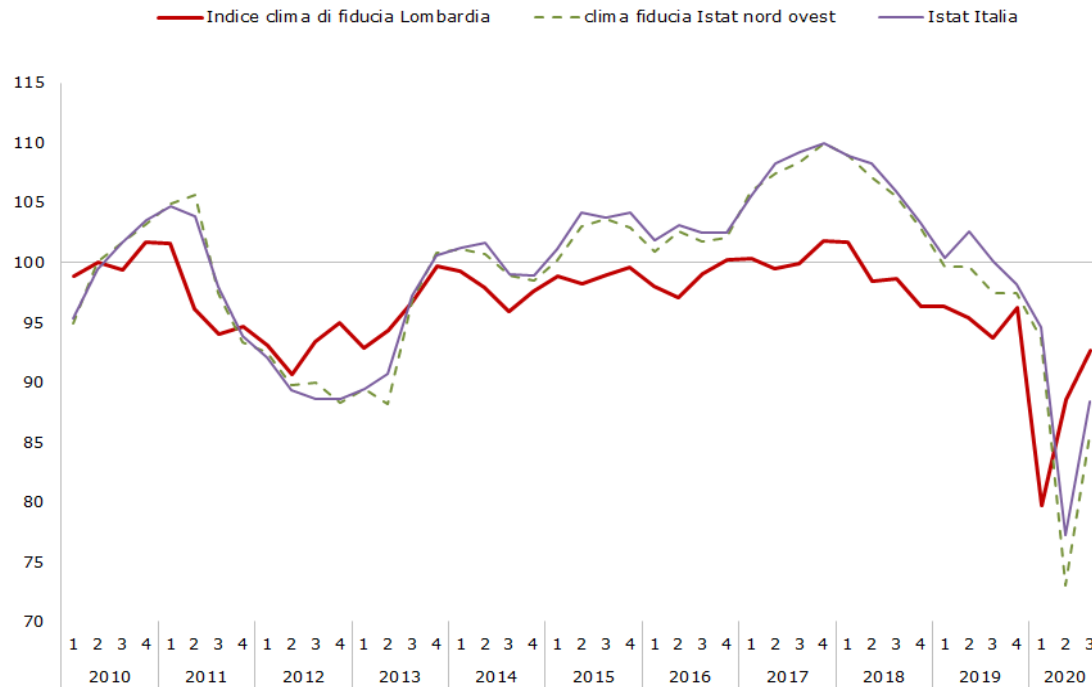


Grafico 1.32 – Le aspettative sulla domanda estera e interna – Industria – Saldi valutazioni di aumento e diminuzione

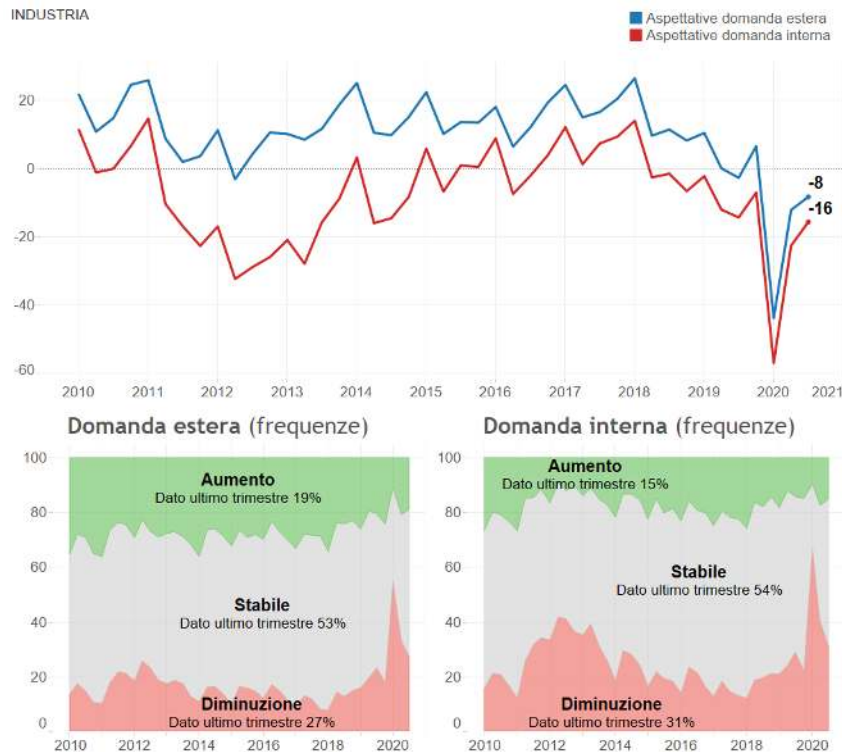
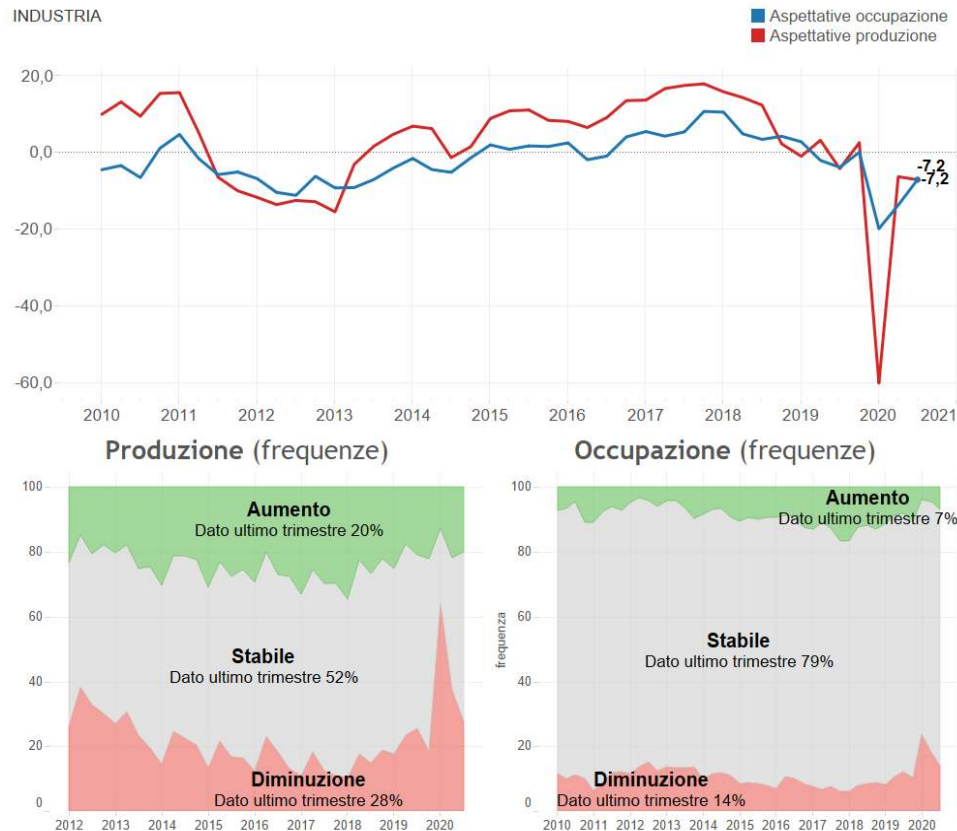
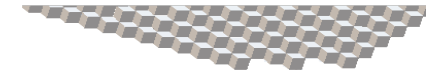


Grafico 1.32 – Le aspettative su Produzione e Occupazione – Industria

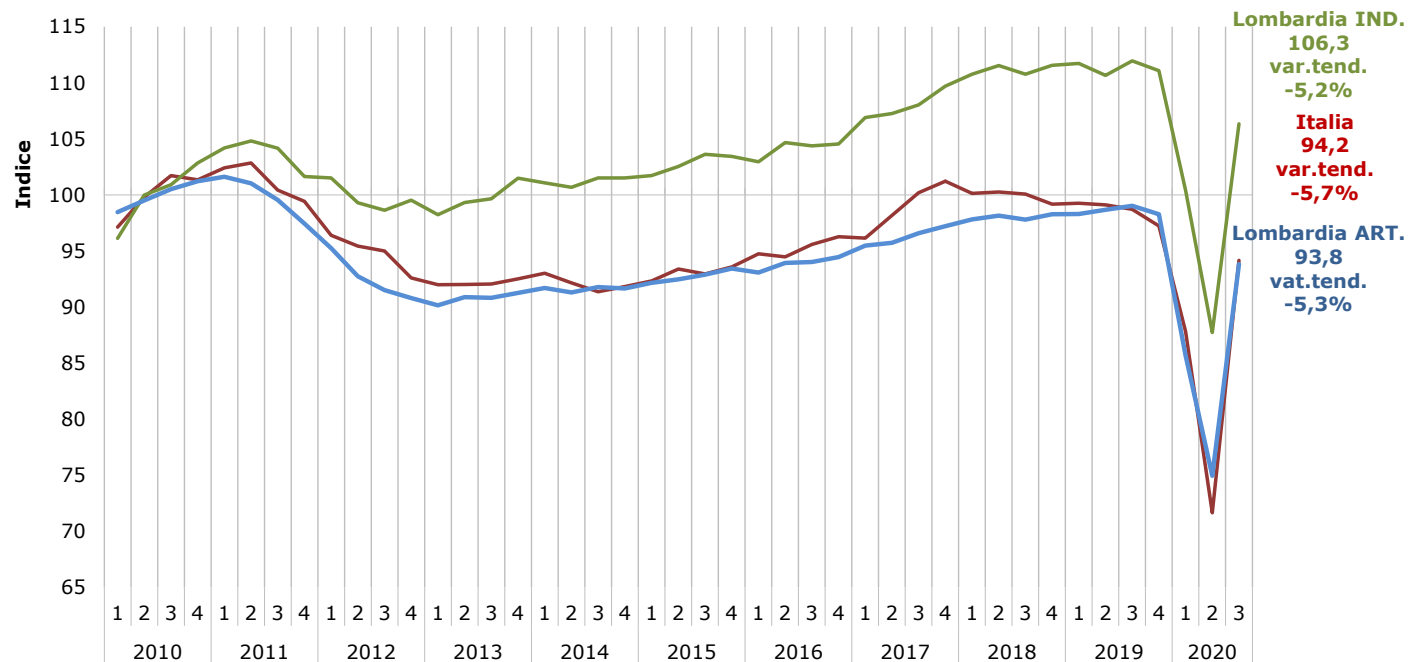




L'artigianato

Grafico 1.33 – Indice Produzione Settore Manifatturiero - Base Media anno 2010=100 – Dati trimestrali destagionalizzati

Base media anno 2010=100 - Dati trimestrali destagionalizzati



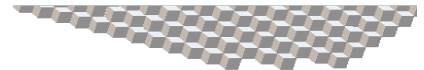
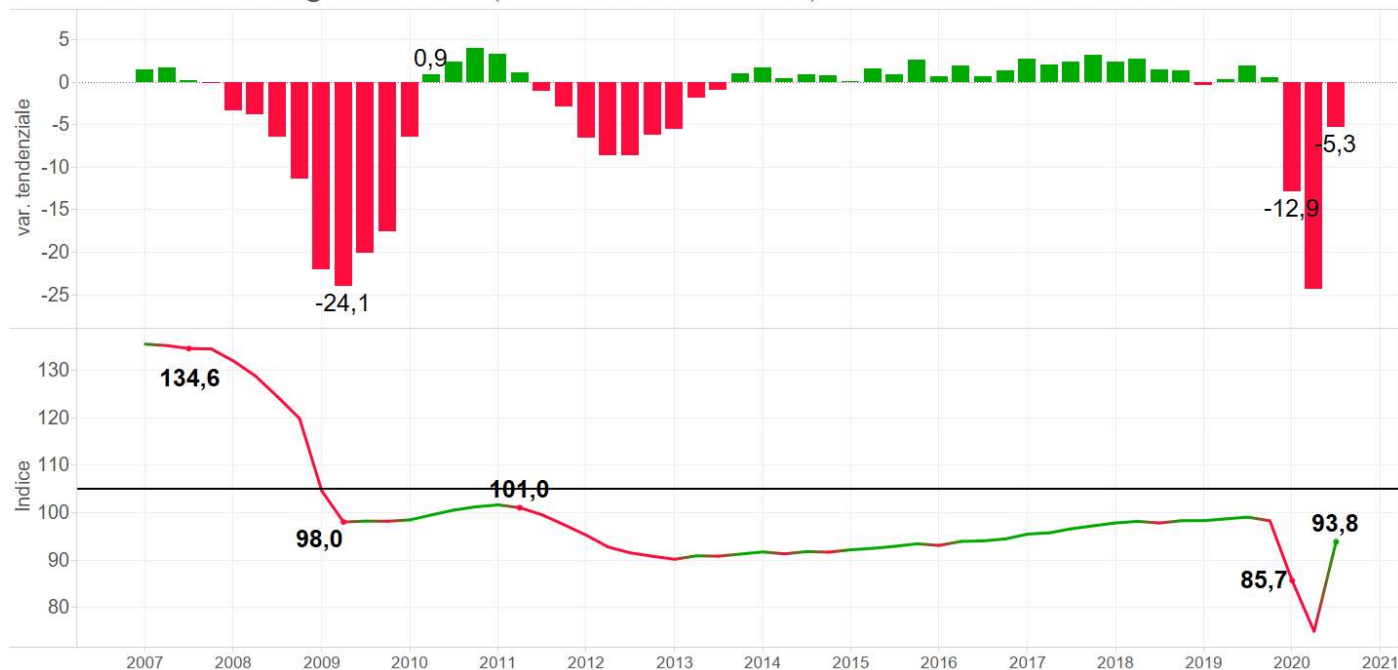


Grafico 1.3.2 – Indice della produzione totale - Artigianato – Dati destagionalizzati - Indice Base anno 2010=100 e Variazioni tendenziali

Produzione ARTIGIANATO

Numero indice destagionalizzato (base media 2010=100) e variazioni tendenziali



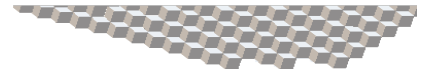
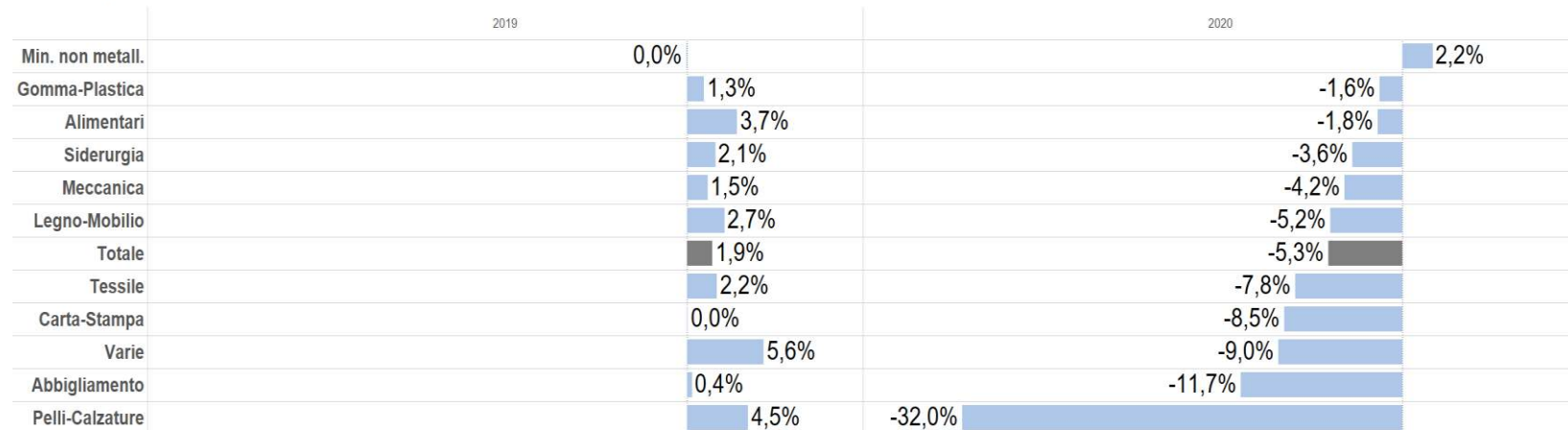


Grafico 1.34 – Produzione per settore Artigianato – Variazioni tendenziali trimestre T3

Produzione per settore ARTIGIANATO
Variazioni tendenziali trimestre T3



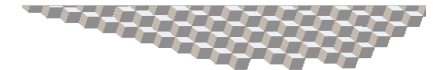


Grafico 1.35 – Produzione Artigianato per provincia – Variazioni tendenziali trimestre T3

Produzione ARTIGIANATO per provincia
Variazioni tendenziali trimestre T3

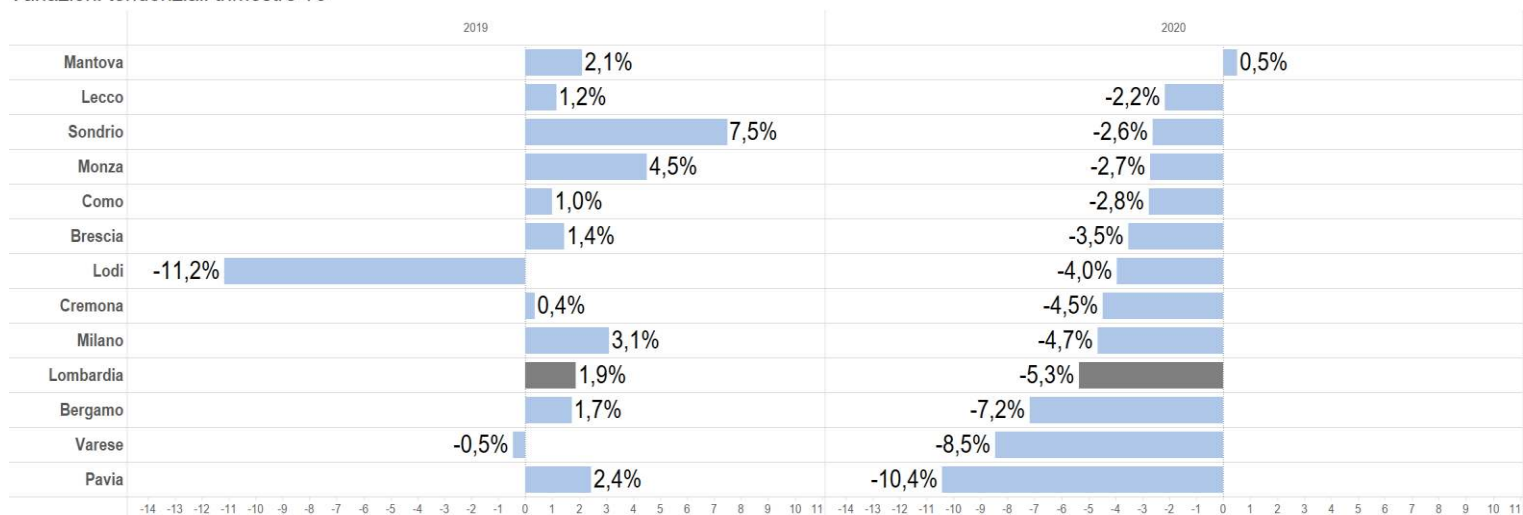
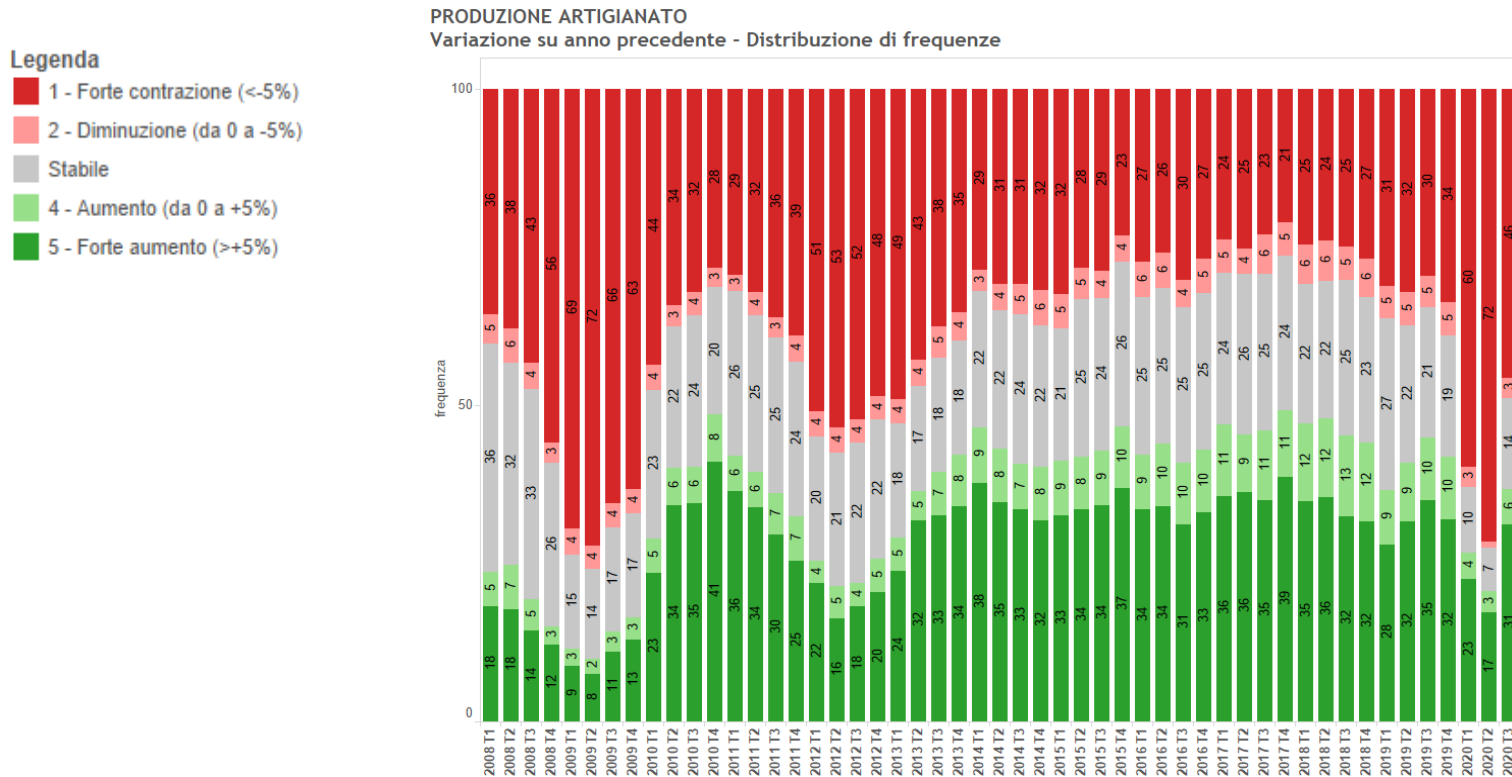


Grafico 1.36 – Produzione Artigianato – Variazioni su anno precedente – Distribuzione di frequenze



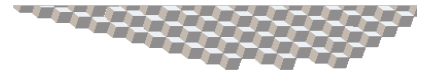
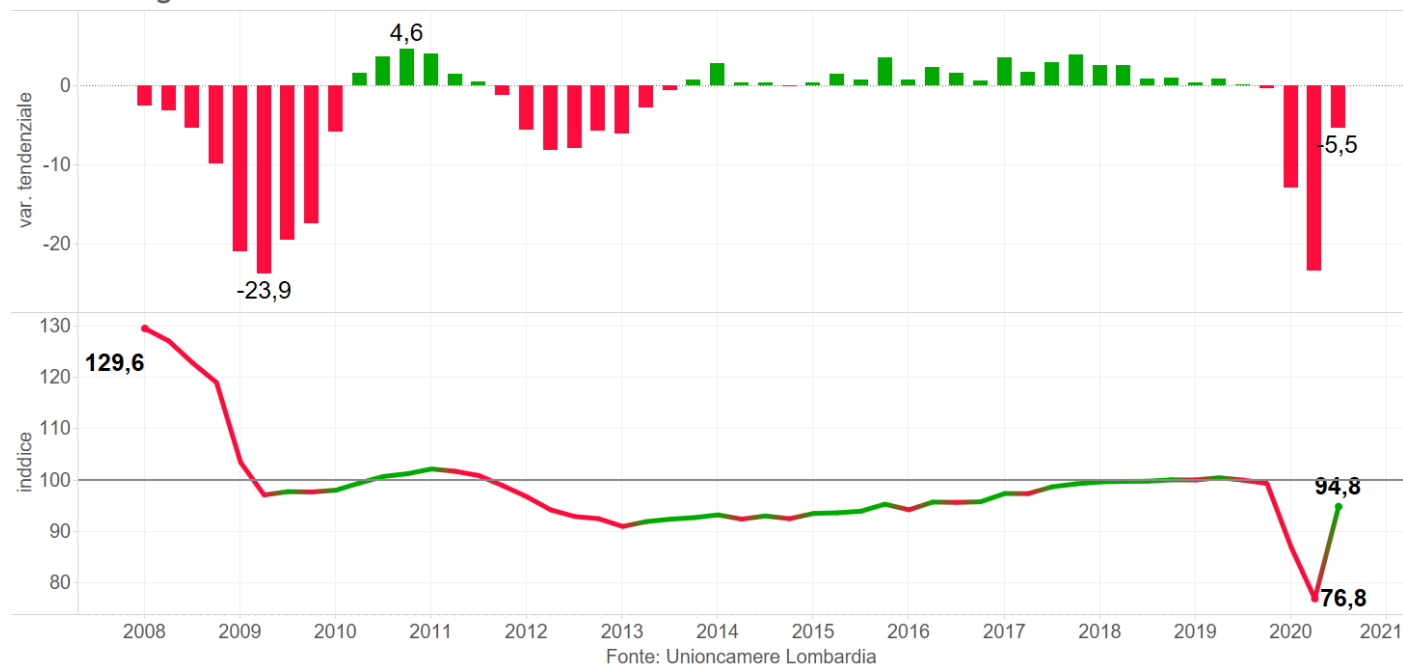


Grafico 1.37 – Indice del fatturato totale - Artigianato – Dati destagionalizzati - Indice Base anno 2010=100 e Variazioni tendenziali

INDICE DEL FATTURATO TOTALE - ARTIGIANATO

Dati destagionalizzati - Indice Base anno 2010=100 e Variazioni tendenziali



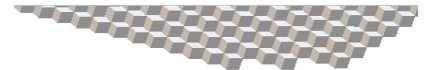
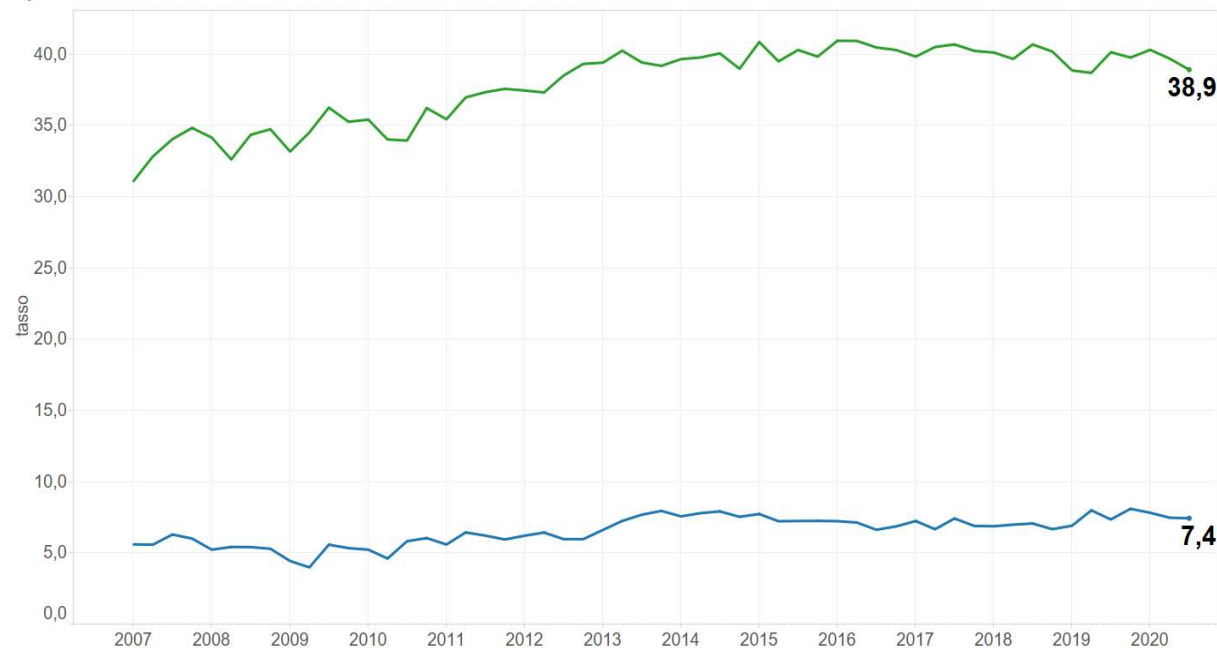


Grafico 1.38 – Quota fatturato estero sul totale - Artigianato

QUOTA FATTURATO ESTERO SUL TOTALE



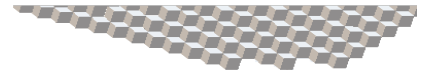
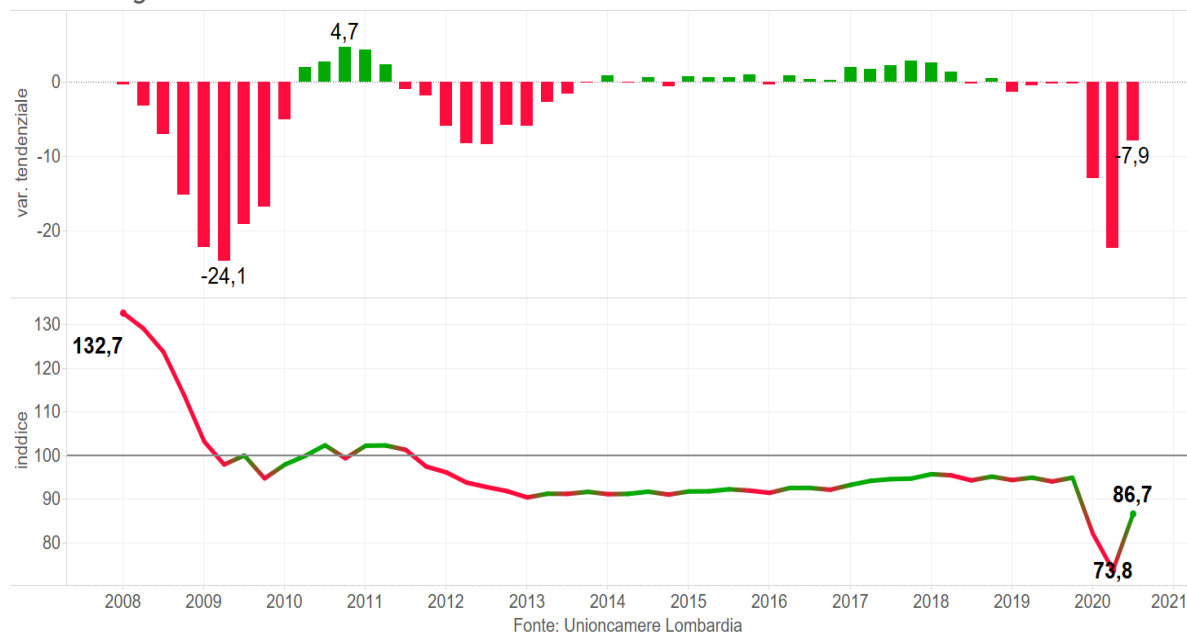


Grafico 1.39 – Indice degli ordini totali - Artigianato – Dati destagionalizzati – Indice Base anno 2010=100 e variazione tendenziale

INDICE DEGLI ORDINI TOTALI - ARTIGIANATO

Dati destagionalizzati - Indice Base anno 2010=100 e Variazioni tendenziali



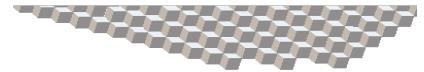
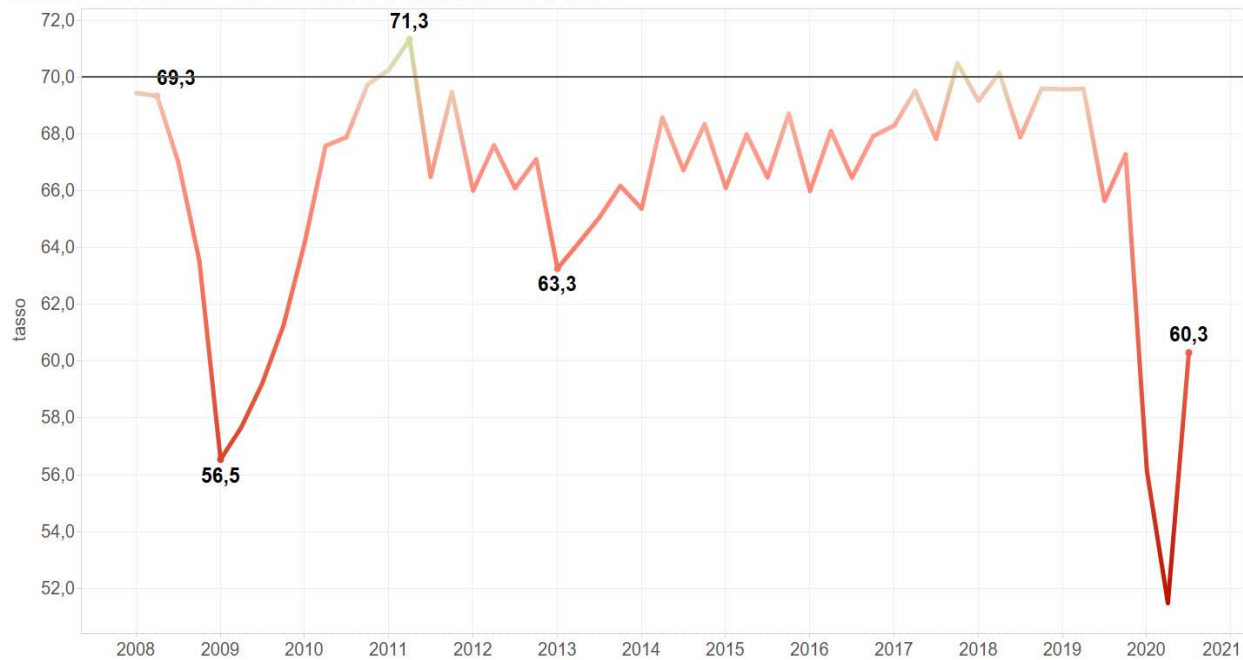


Grafico 1.40 – Il tasso di utilizzo degli impianti - Artigianato

TASSO UTILIZZO DEGLI IMPIANTI ARTIGIANATO



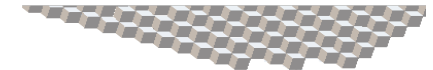


Grafico 1.41 – Prezzi materie prime - Artigianato - Indice base anno 2010=100

PREZZI MATERIE PRIME ARTIGIANATO

Indice base anno 2010=100

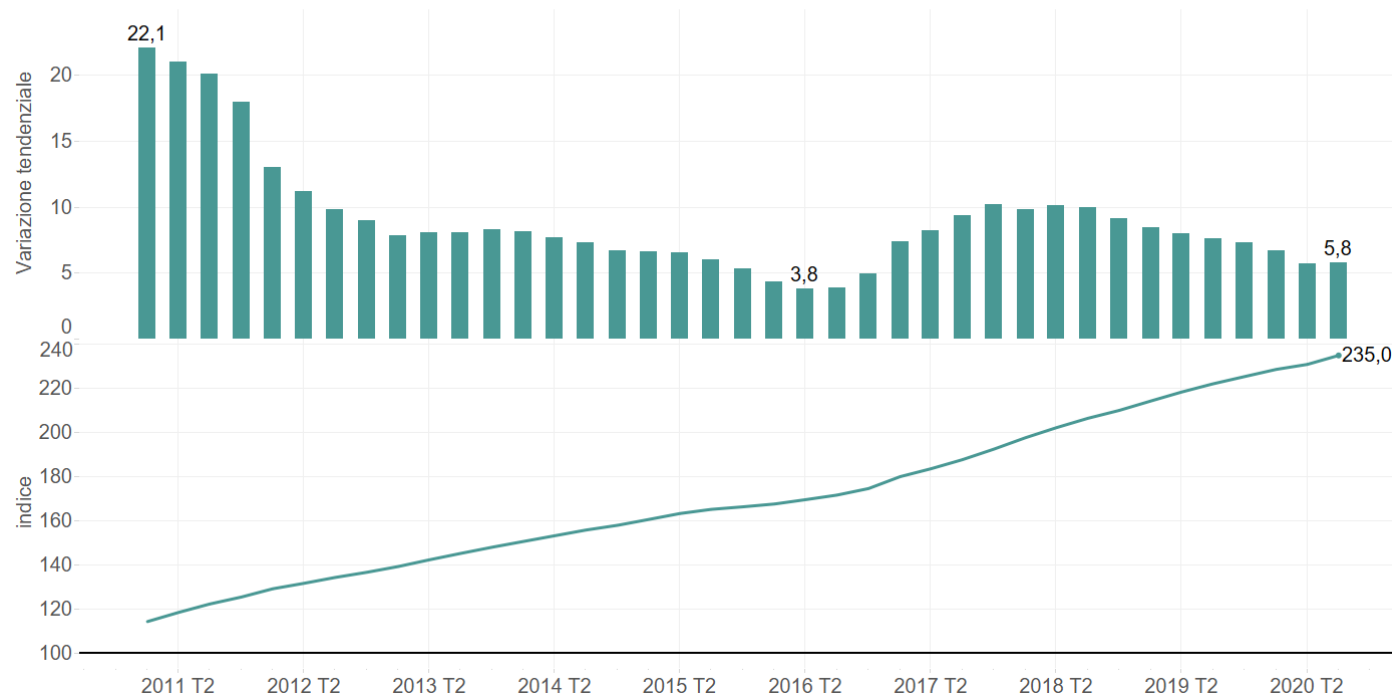


Grafico 1.42 – Prezzi prodotti finiti - Artigianato - Indice base anno 2010=100

PREZZI PRODOTTI FINITI ARTIGIANATO
Indice base anno 2010=100

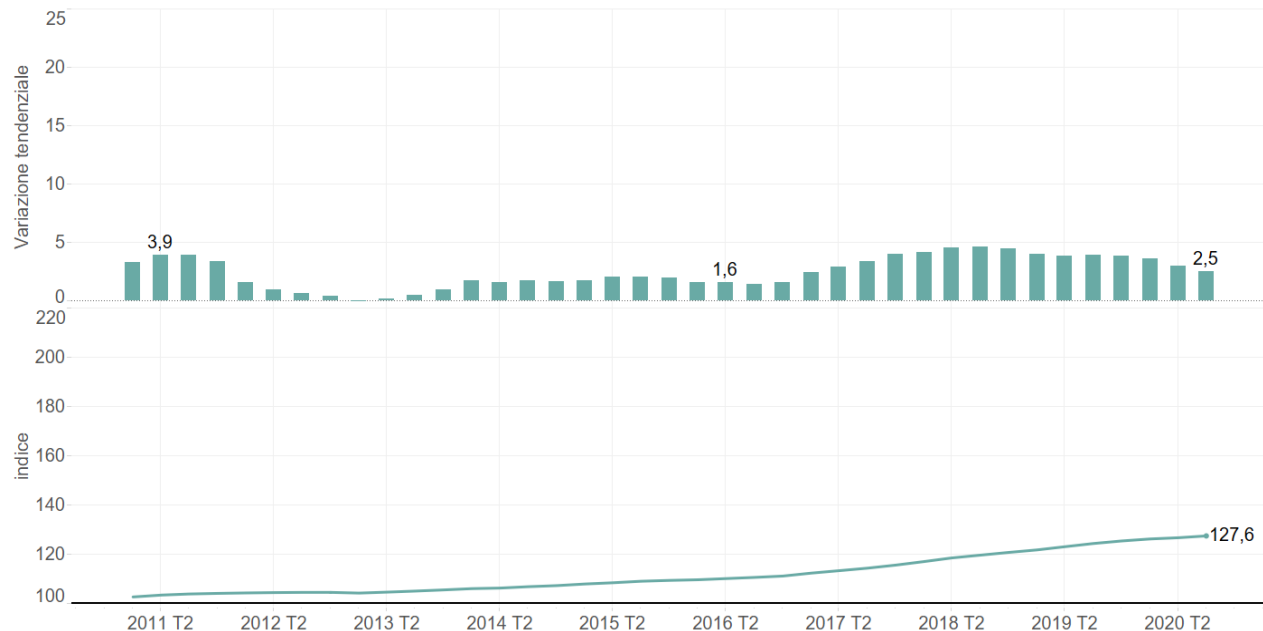


Grafico 1.43 – Occupazione - Artigianato - Dati trimestrali – Saldo ingressi-uscite e indice destagionalizzato

OCCUPAZIONE ARTIGIANATO

Dati trimestrali. Saldo ingressi-uscite e indice destagionalizzato



Grafico 1.44 – Aspettative sulla domanda - Artigianato – Saldi valutazioni di aumento e diminuzione

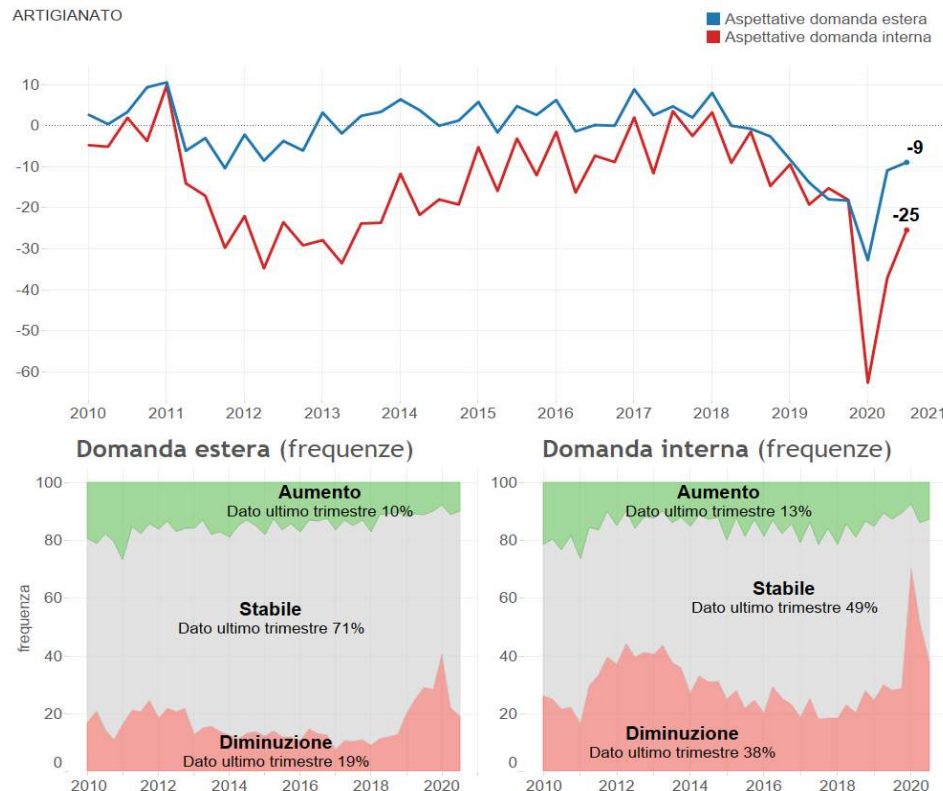
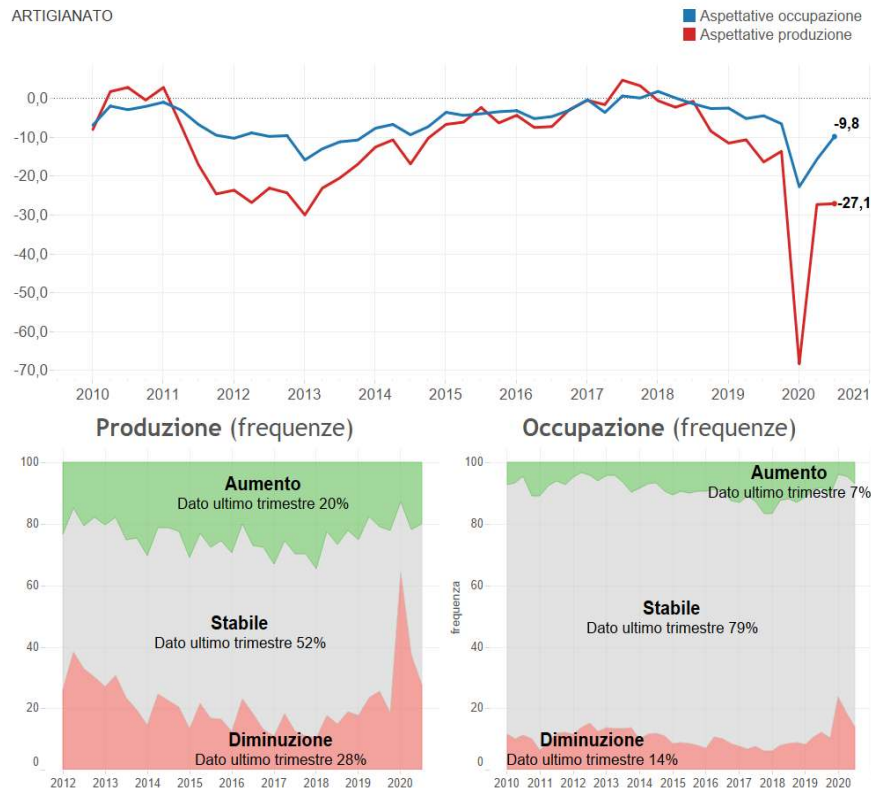


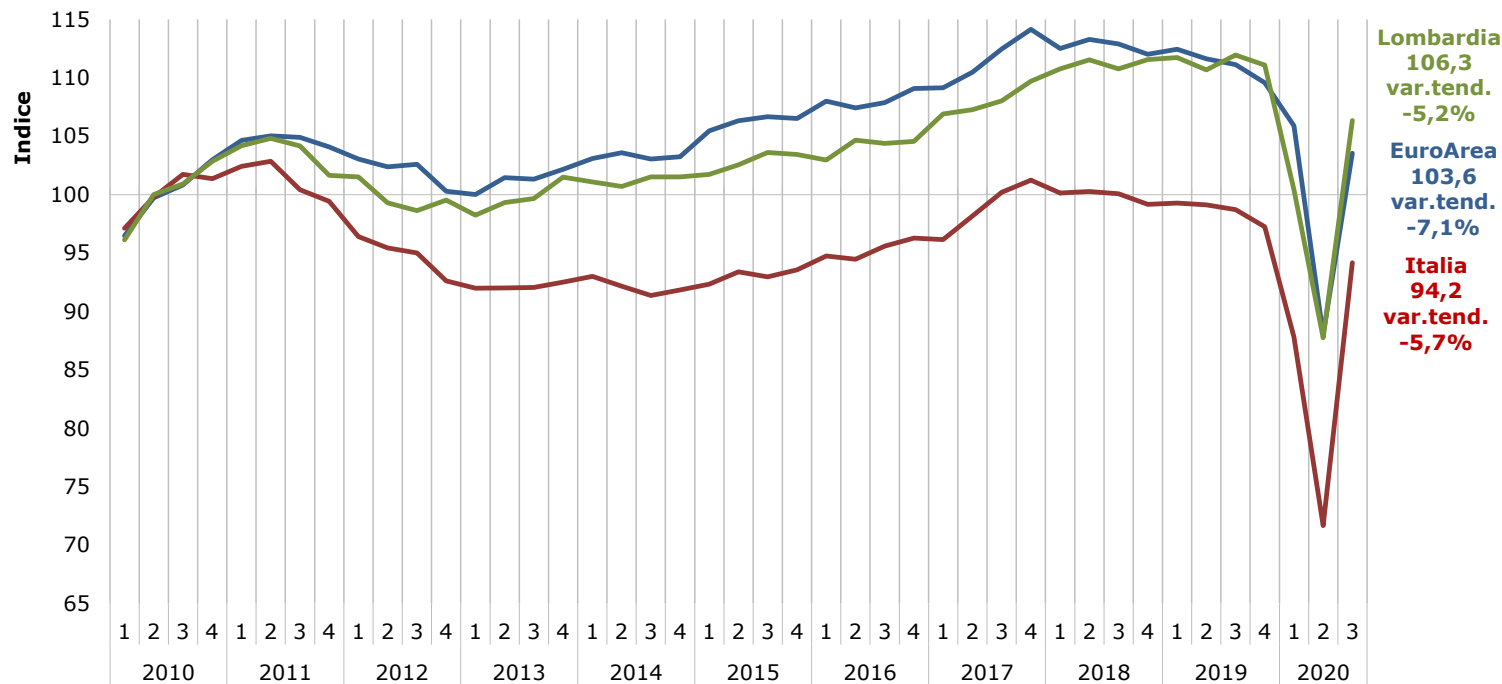
Grafico 1.45 – Aspettative su produzione e occupazione - Artigianato – Saldi valutazioni di aumento e diminuzione



3. Il tessuto industriale lombardo in una prospettiva internazionale

INDICE PRODUZIONE SETTORE MANIFATTURIERO

Base media anno 2010=100 - Dati trimestrali destagionalizzati



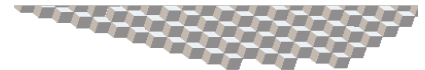
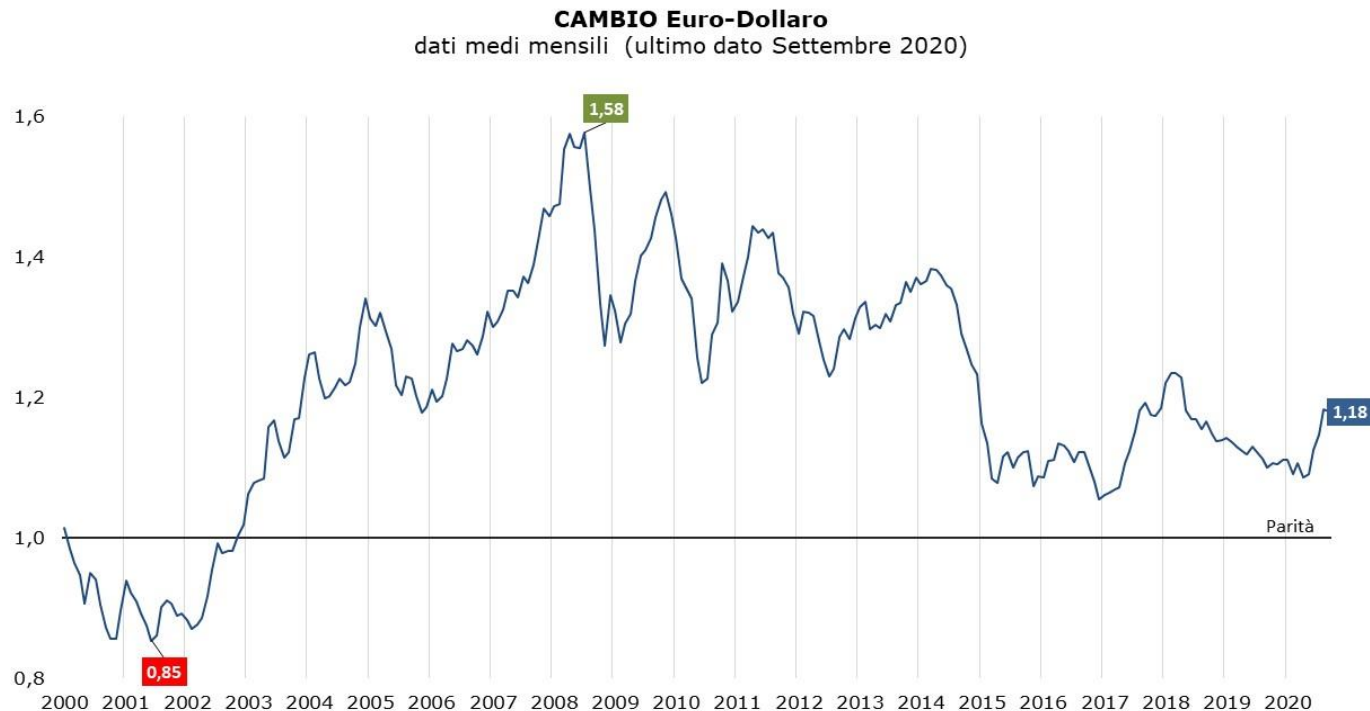


Grafico 2.1 – Cambio Euro-Dollaro – Dati medi mensili (ultimo dato: settembre 2020)



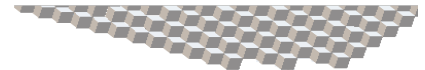
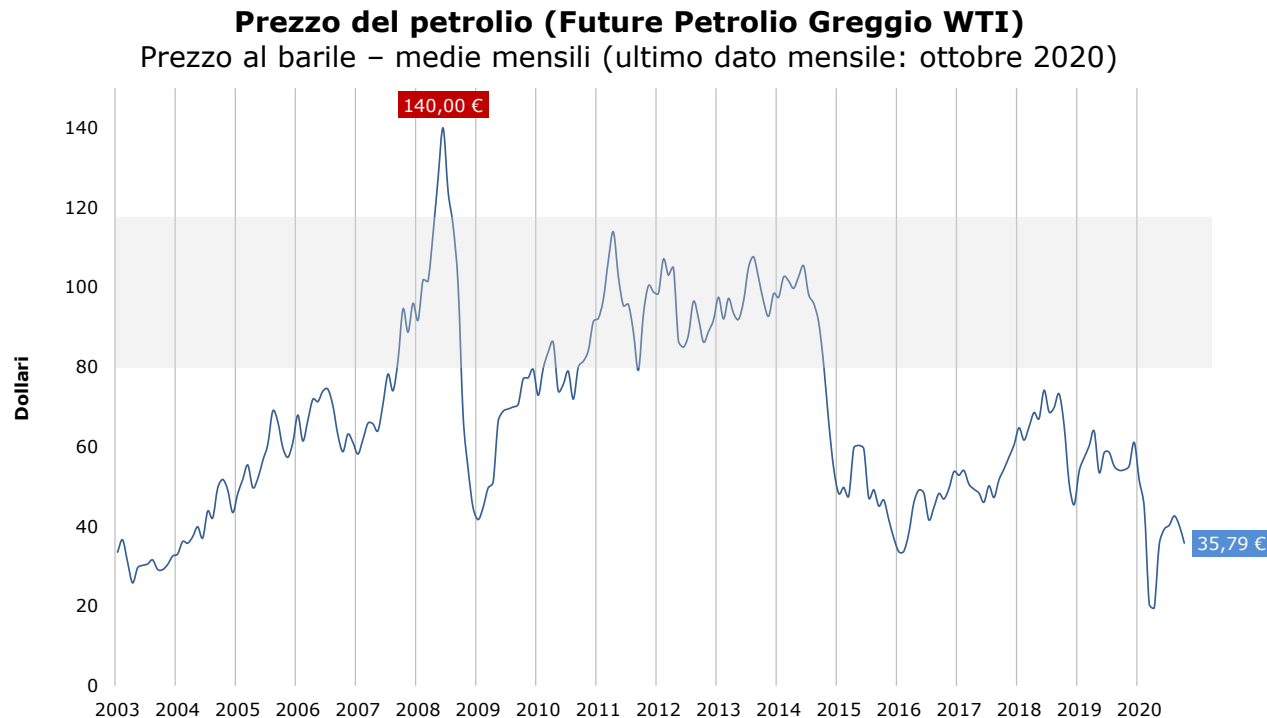


Grafico 2.2 - Prezzo del petrolio (Future Petrolio Greggio WTI) Prezzo al barile – medie mensili (ultimo dato mensile: giugno 2020)

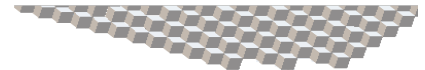


Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati NYMEX (New York Mercantile Exchange)

Grafico 2.3 - Tassi Euribor – Dati mensili – ultimo dato tassi: settembre 2020

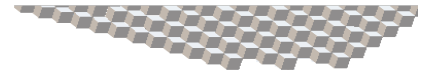


Fonte: elaborazione Unioncamere lombardia su dati BCE



InFocus: impresa 4.0 e tecnologie digitali

- **Gli investimenti in digitalizzazione a livello internazionale**
- **La trasformazione digitale in Italia**
- **Gli investimenti in digitalizzazione delle imprese manifatturiere lombarde**



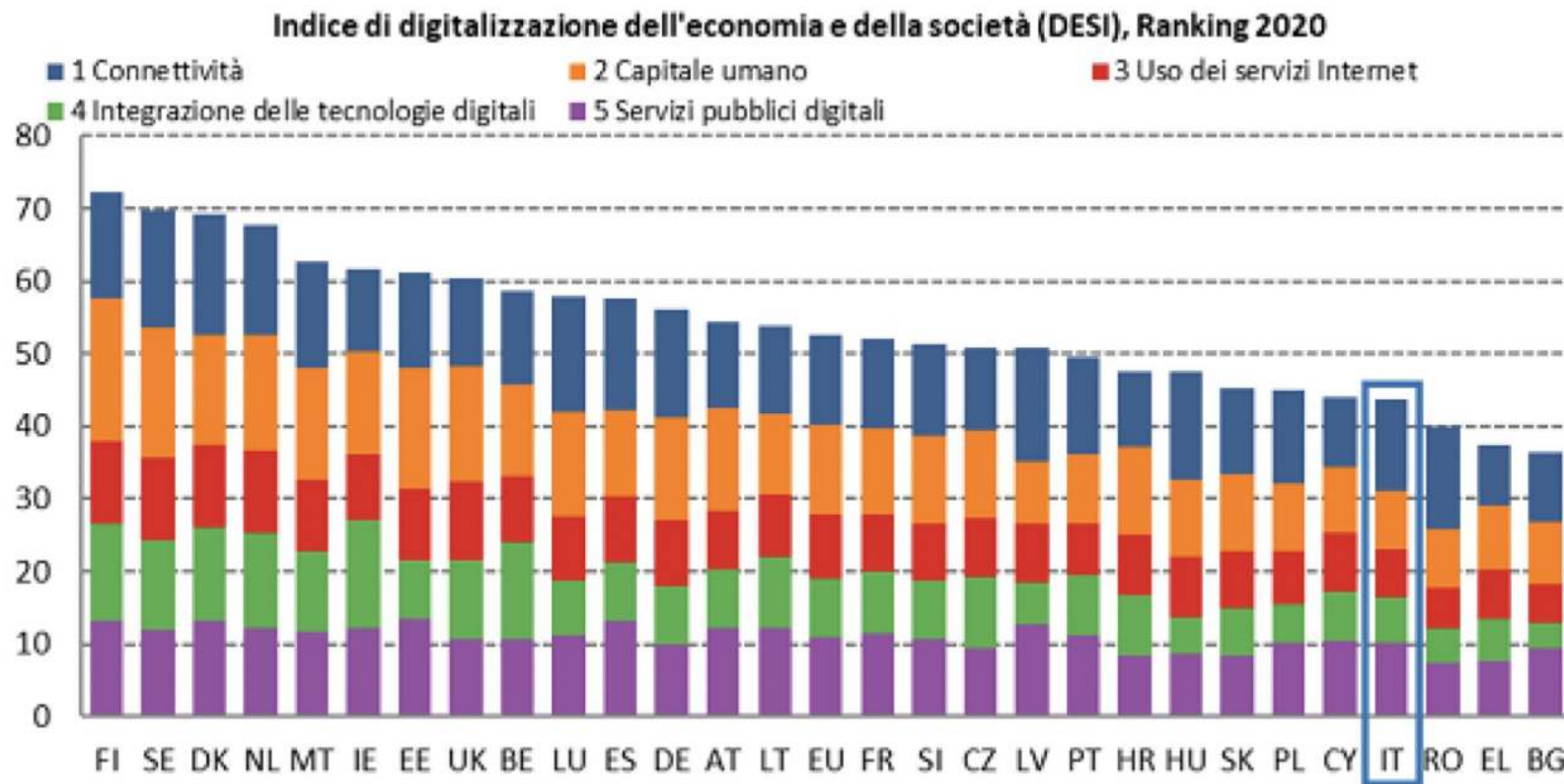
InFocus – 1. Gli investimenti in digitalizzazione a livello internazionale

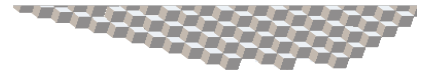
L'indice DESI

Il Digital Economy and Society Index monitora una serie di parametri per misurare il livello di digitalizzazione dei paesi europei in cinque macro aree:

- **connettività** (vale il 25% dell'indice),
- **competenze digitali** (vale il 25% dell'indice),
- uso di **Internet** da parte dei singoli (vale il 15% dell'indice),
- integrazione delle **tecnologie digitali** da parte delle imprese (vale il 20% dell'indice) e
- **servizi pubblici digitali** (vale il 15% dell'indice).

InFocus – 1. Gli investimenti in digitalizzazione a livello internazionale – DESI 2020 (2019)

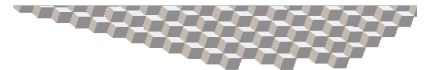




InFocus – 1. Gli investimenti in digitalizzazione a livello internazionale

La digitalizzazione non è ancora a misura di PMI

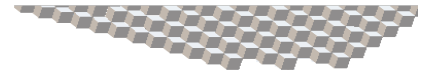
- la Commissione sottolinea che “la **connettività** è migliorata, ma occorre fare di più per rispondere a esigenze in rapida crescita”.
- Nel 2019 (DESI 2020) il 78 % delle famiglie aveva un abbonamento per servizi a banda larga fissa, percentuale in aumento rispetto al 70 % di cinque anni fa, e quasi tutta la popolazione europea è servita dalle reti 4G. Solo 17 Stati membri hanno però già assegnato lo spettro all'interno delle bande pioniere 5G (cinque in più rispetto all'anno scorso). Finlandia, Germania, Ungheria e Italia sono i paesi più avanzati in termini di preparazione al 5G. Il 44 % delle famiglie dell'UE dispone di reti fisse a banda larga ad altissima capacità.
- Per quanto riguarda le **competenze digitali** sono necessari ulteriori progressi, soprattutto perché la crisi Covid-19 ha dimostrato che, per accedere a informazioni e servizi, è fondamentale che i cittadini possiedano competenze digitali adeguate. Gran parte della popolazione dell'UE (il 42 %) non è tuttora in possesso di competenze digitali di base. Nel 2018 circa 9,1 milioni di persone nell'UE lavoravano come specialisti TIC, 1,6 milioni in più rispetto a quattro anni fa. Il 64 % delle imprese di grandi dimensioni e il 56 % delle PMI che hanno assunto specialisti TIC nel 2018 hanno riferito di aver incontrato difficoltà nel coprire i posti vacanti per tali professionalità.
- Sebbene durante la pandemia sia stato registrato un forte aumento dell'**uso di Internet**, si tratta di una tendenza preesistente alla crisi: l'85 % delle persone utilizza Internet almeno una volta alla settimana (rispetto al 75 % del 2014). L'uso delle videochiamate è l'attività che ha registrato l'aumento più netto, passando dal 49 % degli utenti di Internet nel 2018 al 60 % nel 2019. Anche le operazioni bancarie e gli acquisti via Internet sono più diffusi che in passato e sono utilizzati rispettivamente dal 66 % e dal 71 % degli utenti di Internet.



InFocus – 1. Gli investimenti in digitalizzazione a livello internazionale

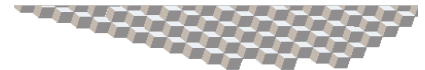
La digitalizzazione non è ancora a misura di PMI (segue)

- Le **imprese sono sempre più digitalizzate**, soprattutto quelle di grandi dimensioni: il 38,5 % fa già affidamento su servizi cloud avanzati e il 32,7 % ha riferito di utilizzare l'analisi dei Big Data. Tuttavia la stragrande maggioranza delle PMI ancora non si avvale di tali tecnologie digitali: infatti solo il 17 % utilizza servizi cloud e solo il 12 % l'analisi dei Big Data. Per quanto riguarda il commercio elettronico, solo il 17,5 % delle PMI ha venduto prodotti o servizi online nel 2019, con un leggerissimo aumento (di 1,4 punti percentuali) rispetto al 2016. **Nel 2019, invece, il 39 % delle imprese di grandi dimensioni si è avvalso delle vendite online.**
- È stata infine osservata una crescente tendenza all'uso dei **servizi pubblici digitali** nei settori dell'amministrazione online e della sanità elettronica, che permette a governi e imprese di aumentare l'efficienza e i risparmi, oltre a migliorare la trasparenza e rafforzare la partecipazione dei cittadini alla vita politica. Il 67 % degli utenti di Internet che nel 2019 hanno trasmesso moduli alla pubblica amministrazione utilizza ora i canali online (erano il 57% nel 2014), dimostrando così la comodità del ricorso ai servizi basati sulle TIC rispetto alle procedure cartacee. I paesi che in questo settore hanno fatto registrare le prestazioni migliori sono l'Estonia, la Spagna, la Danimarca, la Finlandia e la Lettonia.



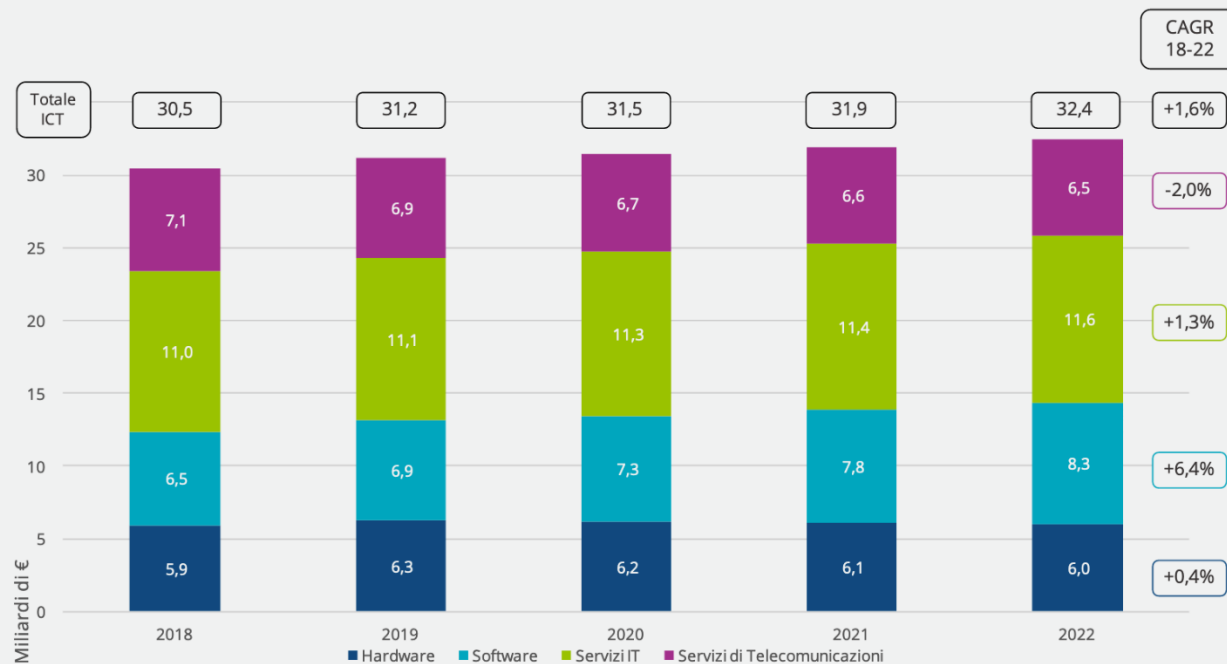
InFocus – 2. La trasformazione digitale in Italia

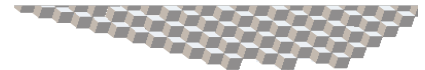
- **“Con i negozi chiusi la rete è stato l'unico contatto con l'esterno e chi lo ha capito per primo ha sofferto meno”** dichiara Davide Casaleggio (Smart Food, 2020).
- “La pandemia ha dato una grande accelerazione alla digitalizzazione del settore alimentare portando la creazione o l'ottimizzazione degli e-commerce, ma ha anche messo in evidenza la sua frammentazione e le grandi differenze tra prodotti per ognuno dei quali si impone una riflessione rispetto alla vendita in rete”.
- Investire nella rete e in un canale online, evidenzia il rapporto, comporta investimenti nella logistica e nella distribuzione ma anche nel marketing, per instaurare e migliorare la relazione digitale con il cliente.
- Analizzando un campione di **125 tra i più noti produttori e brand italiani, emerge che il 30% dispone di uno shop online integrato all'interno del sito proprietario**, il 2% ha uno shop sul sito ma per l'acquisto rimanda ad un marketplace o a un sito terzo, mentre il 68% dispone solo di un sito vetrina.



InFocus – 2. La trasformazione digitale in Italia

Figura 5 - Il mercato ICT in Italia 2018-2022





InFocus – 2. La trasformazione digitale in Italia

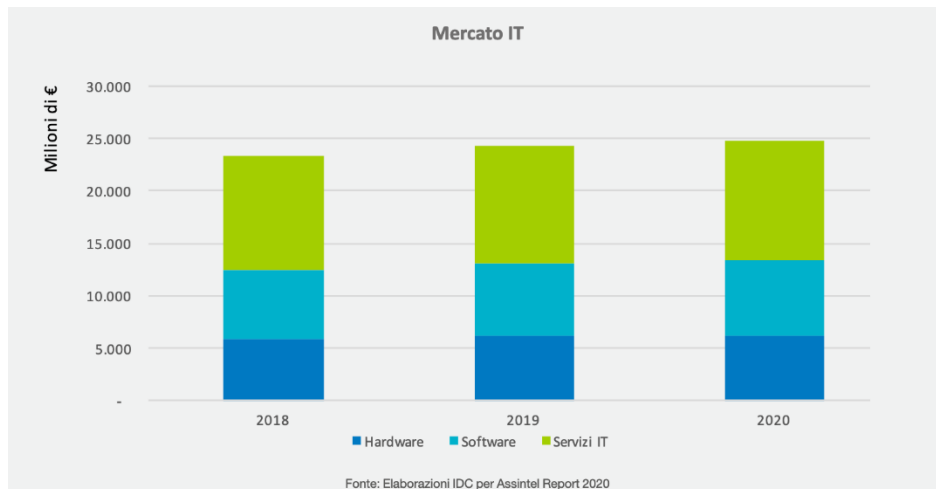


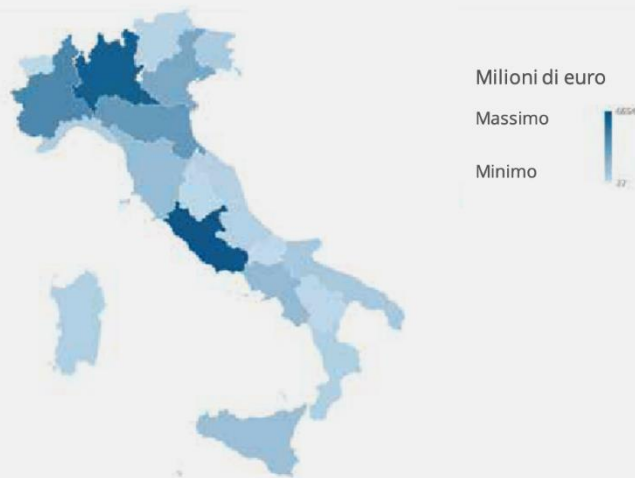
Tabella 1: Mercato ICT in Italia, 2018-2020

(Milioni di €)	2018	2019	2020	19/18	20/19
IT	23.359	24.255	24.707	3,8%	1,9%
Hardware	5.898	6.266	6.150	6,2%	-1,8%
Software	6.485	6.856	7.287	5,7%	6,3%
Servizi IT	10.977	11.133	11.270	1,4%	1,2%
Servizi di Telecomunicazioni	7.101	6.912	6.748	-2,7%	-2,4%
Totale Mercato ICT	30.460	31.167	31.455	2,3%	0,9%

Fonte: Elaborazioni IDC per Assintel Report 2020

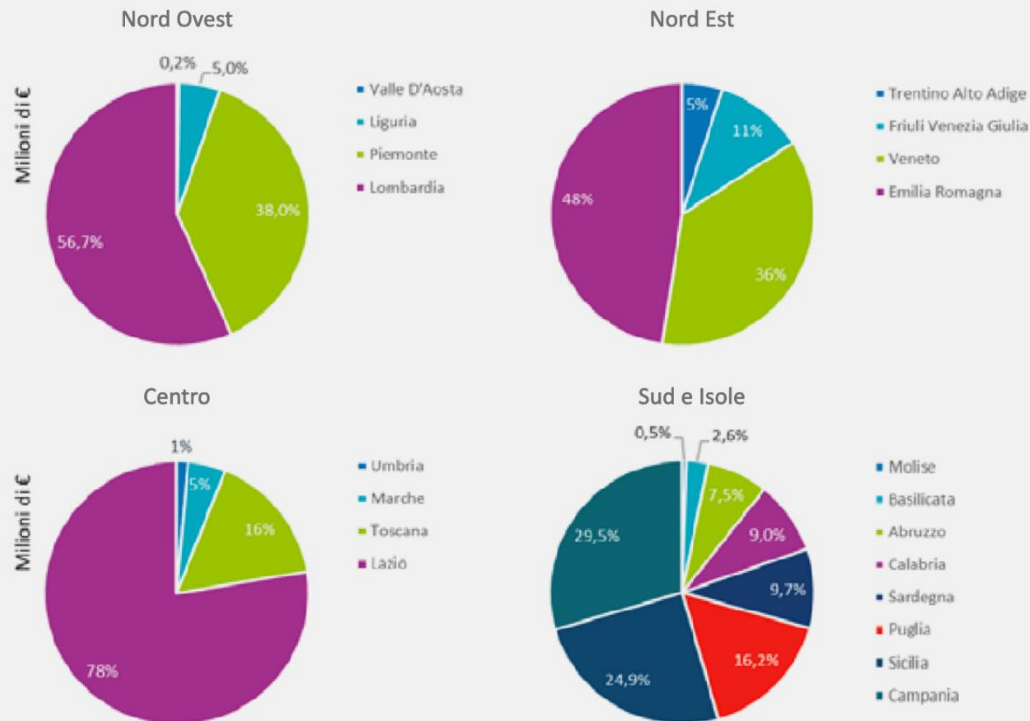
InFocus – 2. La trasformazione digitale in Italia

Figura 7 - Il mercato ICT per Regione, 2020

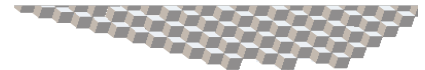


Fonte: Elaborazioni IDC per Assintel Report 2020

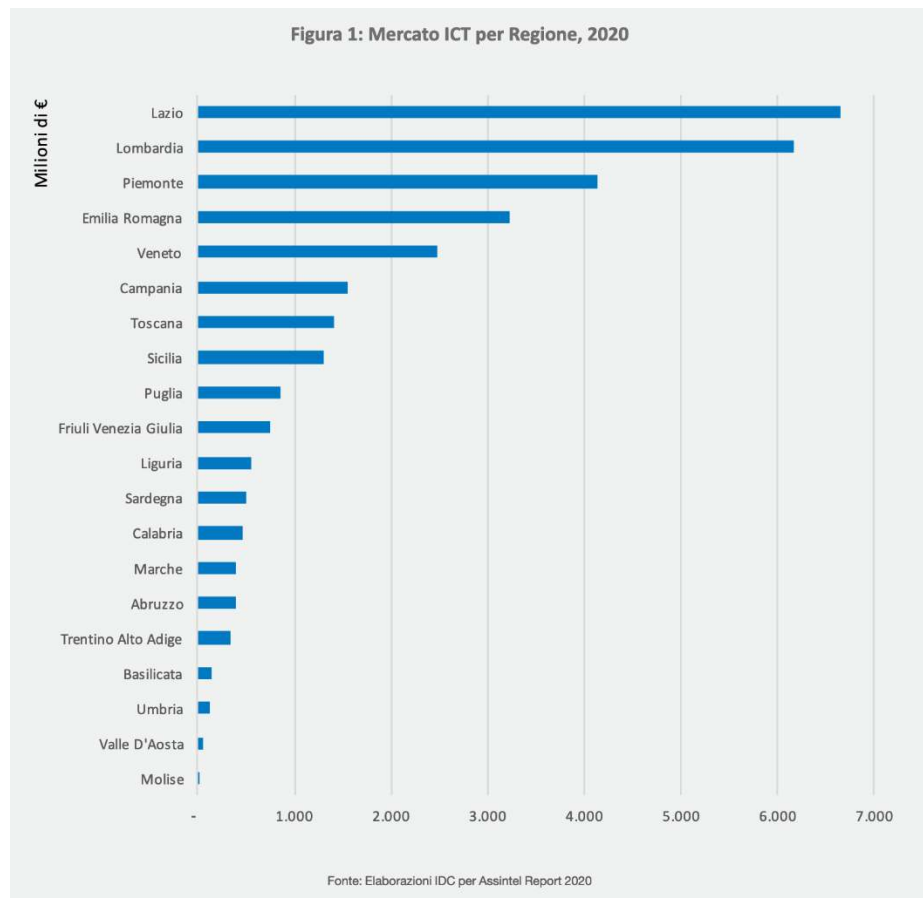
Figura 8 - Il mercato ICT per macro area geografica 2020

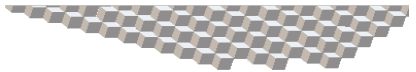


Fonte: Elaborazioni IDC per Assintel Report 2020



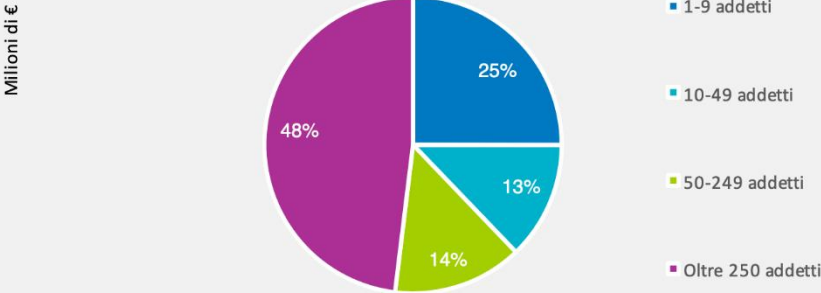
InFocus – 2. La trasformazione digitale in Italia





InFocus – 2. La trasformazione digitale in Italia

Mercato ICT per classe di impresa



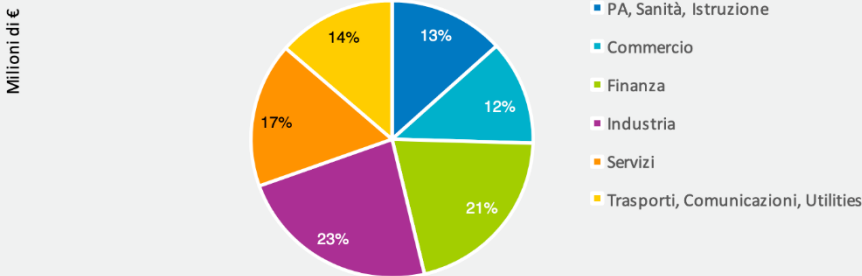
Fonte: Elaborazioni IDC per Assintel Report 2020

Tabella 2: Mercato ICT per classe di impresa in Italia, 2020

	2020
Mercato ICT per classe di impresa (Milioni di €)	31.455
1-9 addetti	7.873
10-49 addetti	4.026
50-249 addetti	4.437
Oltre 250 addetti	15.118

Fonte: Elaborazioni IDC per Assintel Report 2020

Mercato ICT per settore



Fonte: Elaborazioni IDC per Assintel Report 2020

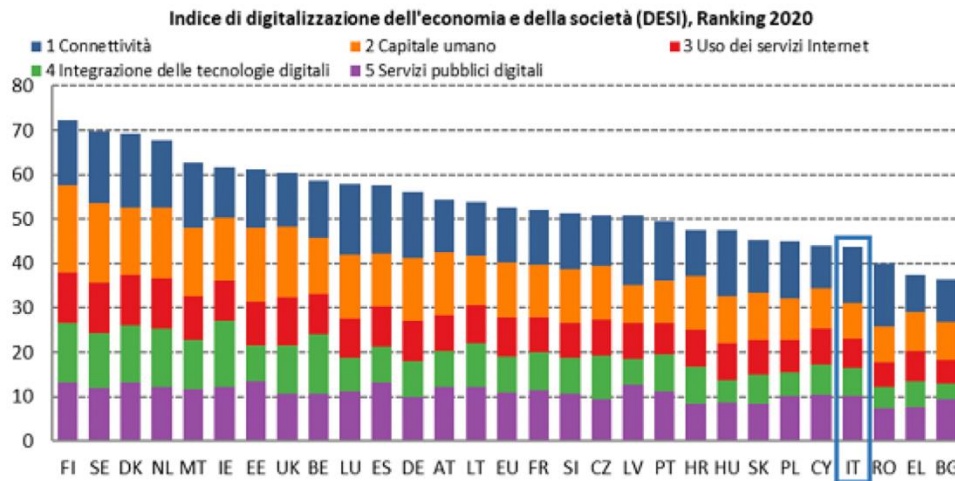
Tabella 3: Mercato ICT per settore merceologico in Italia, 2020

	2020
Mercato ICT per settore merceologico (Milioni di €)	31.455
PA, Sanità, Istruzione	4.173
Commercio	3.833
Finanza	6.560
Industria	7.304
Servizi	5.309
Trasporti, Comunicazioni, Utilities	4.276

Fonte: Elaborazioni IDC per Assintel Report 2020

InFocus – 2. La trasformazione digitale in Italia

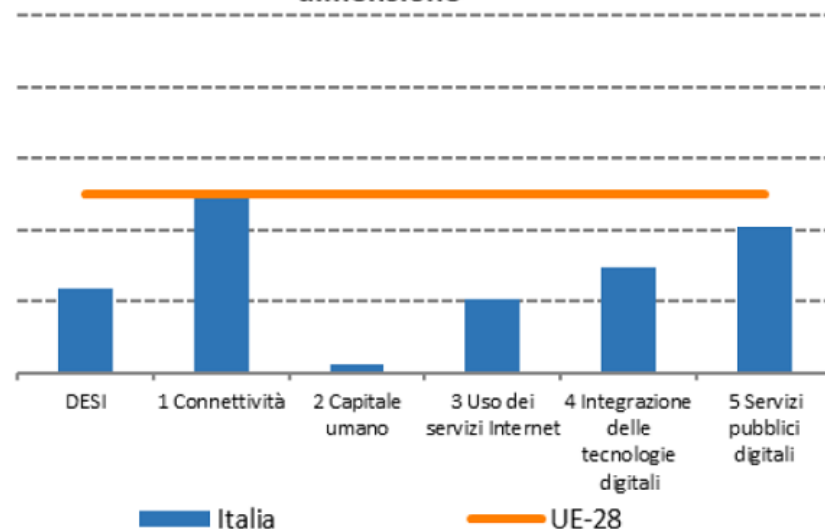
- Nell'Indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI 2020) della Commissione europea **l'Italia risulta in 25° posizione** su 28 Stati membri dell'UE, davanti solo a Romania, Grecia e Bulgaria.
- Il punteggio italiano è di ben 9 punti inferiori alla media UE (43,6 vs 52,6).
- I top performer risultano essere i paesi nordici, Finlandia, Svezia e Danimarca, tutte e tre intorno ai 70 punti. Spagna (57,5) e Germania (56,1) ottengono un punteggio sopra la media europea, mentre la Francia (52,2) è in linea.



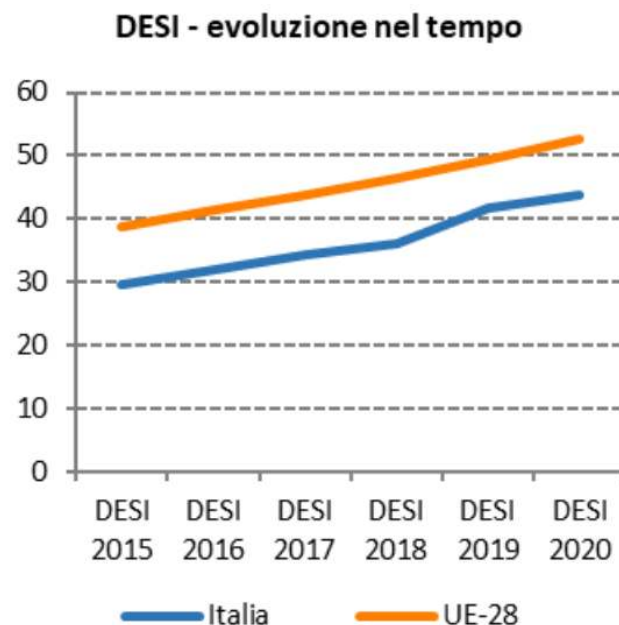
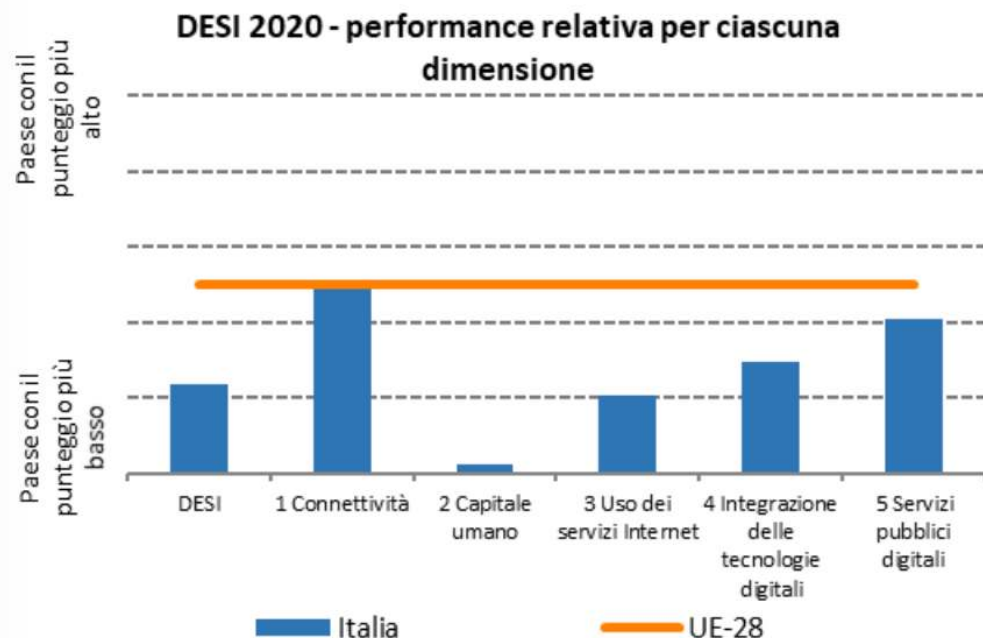
InFocus – 2. La trasformazione digitale in Italia

	Italia		UE
	posizione in classifica	punteggio	punteggio
DESI 2020	25	43,6	52,6
DESI 2019	23	41,6	49,4
DESI 2018	25	36,2	46,5

DESI 2020 - performance relativa per ciascuna dimensione

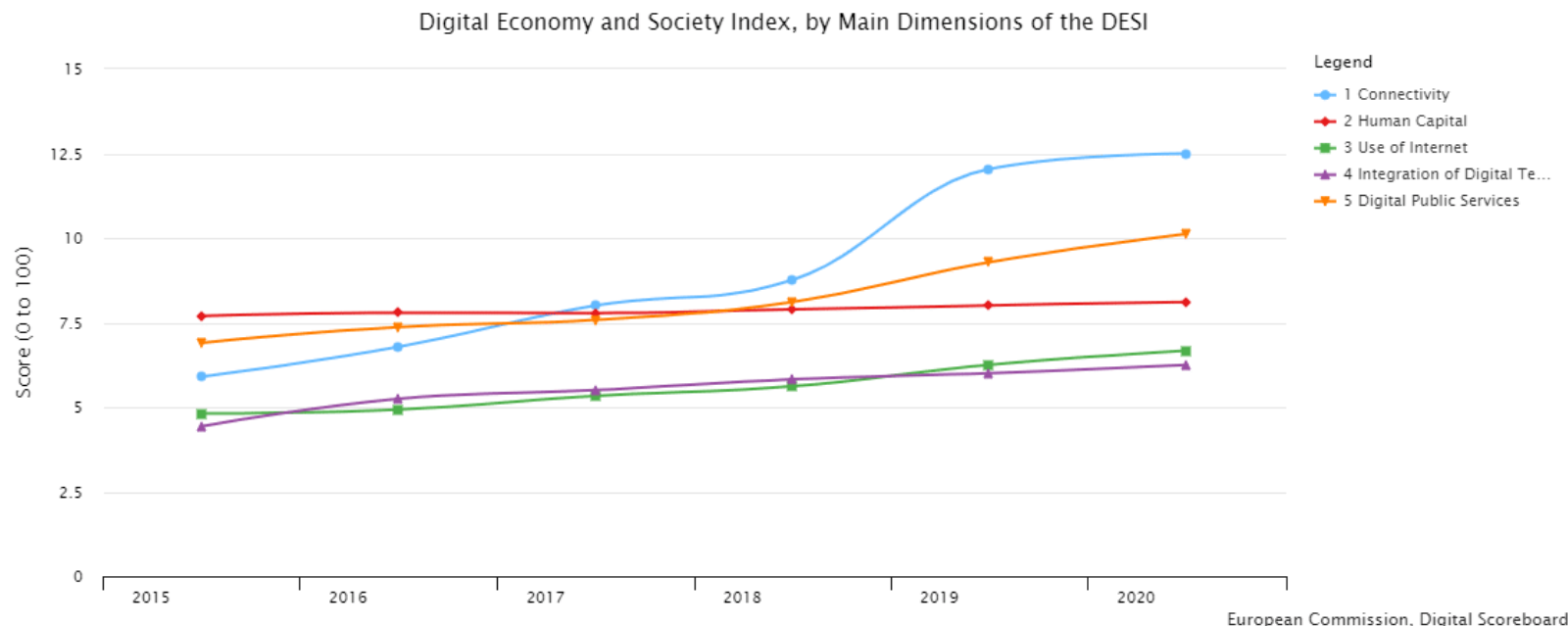


InFocus – 2. La trasformazione digitale in Italia



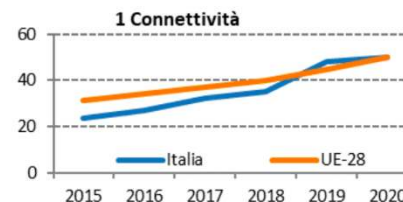
InFocus – 2. La trasformazione digitale in Italia

Rispetto all'anno precedente l'Italia migliora (di poco) in tutti i parametri: la connettività passa da 12 a 12,5; il capitale umano da 8,01 a 8,11; l'uso di Internet da parte dei singoli da 6,25 a 6,67; l'integrazione delle tecnologie digitali da parte delle imprese da 6 a 6,25; e i servizi pubblici digitali da 9,29 a 10,1.



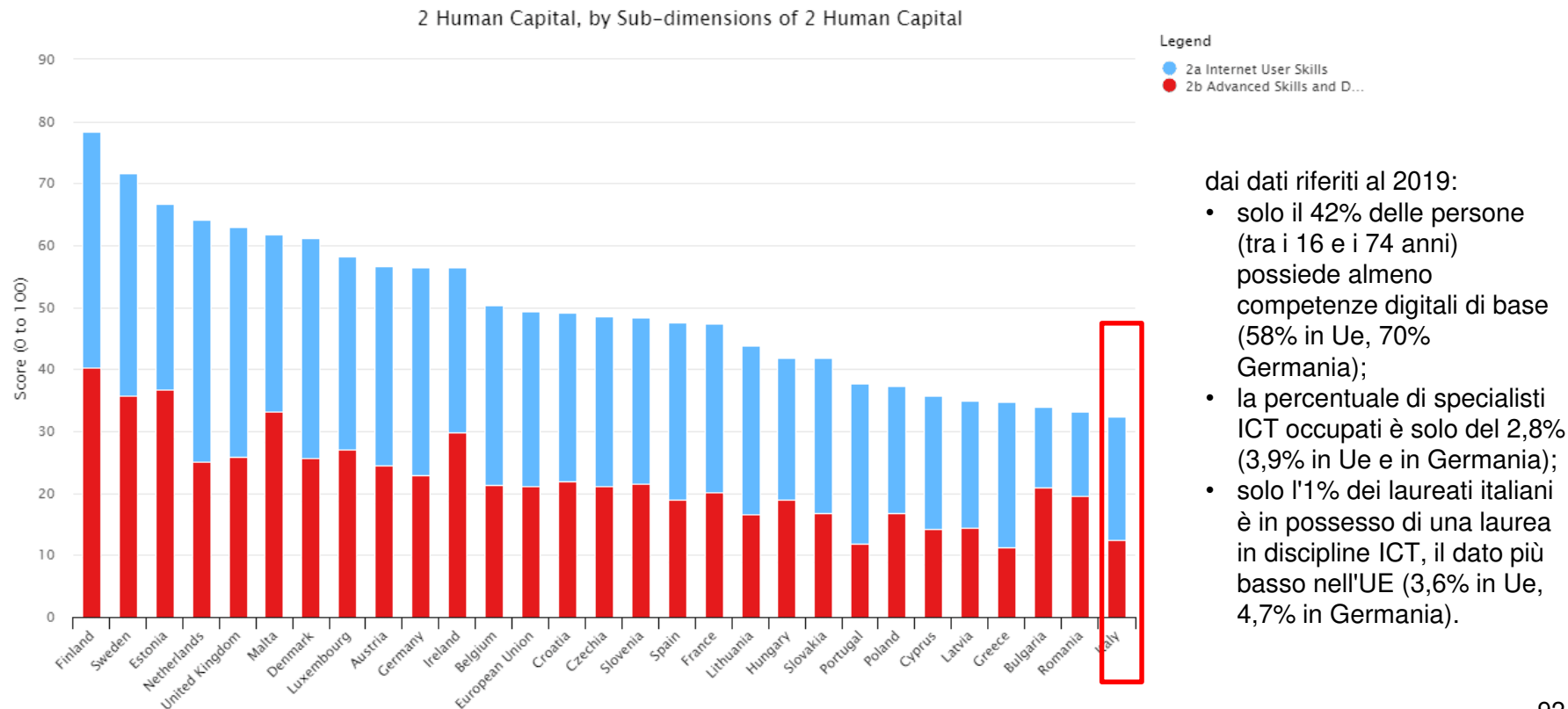
InFocus – 2. La trasformazione digitale in Italia

1 Connettività	Italia		UE
	posizione in classifica	punteggio	punteggio
DESI 2020	17	50,0	50,1
DESI 2019	12	48,2	44,7
DESI 2018	25	35,1	39,9



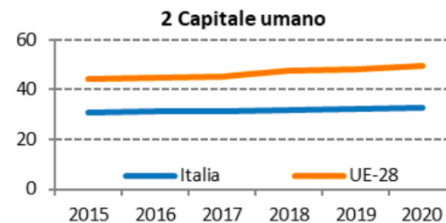
	Italia		UE	
	DESI 2018 valore	DESI 2019 valore	DESI 2020 valore	DESI 2020 valore
1a1 Diffusione complessiva della banda larga fissa	57%	60%	61%	78%
% delle famiglie	2017	2018	2019	2019
1a2 Diffusione della banda larga fissa ad almeno 100 Mbps	5%	9%	13%	26%
% delle famiglie	2017	2018	2019	2019
1b1 Copertura della banda larga veloce (NGA)	87%	88%	89%	86%
% delle famiglie	2017	2018	2019	2019
1b2 Copertura della rete fissa ad altissima capacità (VHCN)	22%	24%	30%	44%
% delle famiglie	2017	2018	2019	2019
1c1 Copertura 4G	91%	97%	97%	96%
% delle famiglie (media degli operatori)	2017	2018	2019	2019
1c2 Diffusione della banda larga mobile	86	89	89	100
Numero di abbonamenti ogni 100 persone	2017	2018	2019	2019
1c3 Preparazione al 5G	NA	60%	60%	21%
Spettro assegnato come percentuale (%) dello spettro totale 5G armonizzato		2019	2020	2020
1d1 Indice dei prezzi dei servizi a banda larga	NA	NA	73	64
Punteggio (da 0 a 100)			2019	2019

InFocus – 2. La trasformazione digitale in Italia



InFocus – 2. La trasformazione digitale in Italia

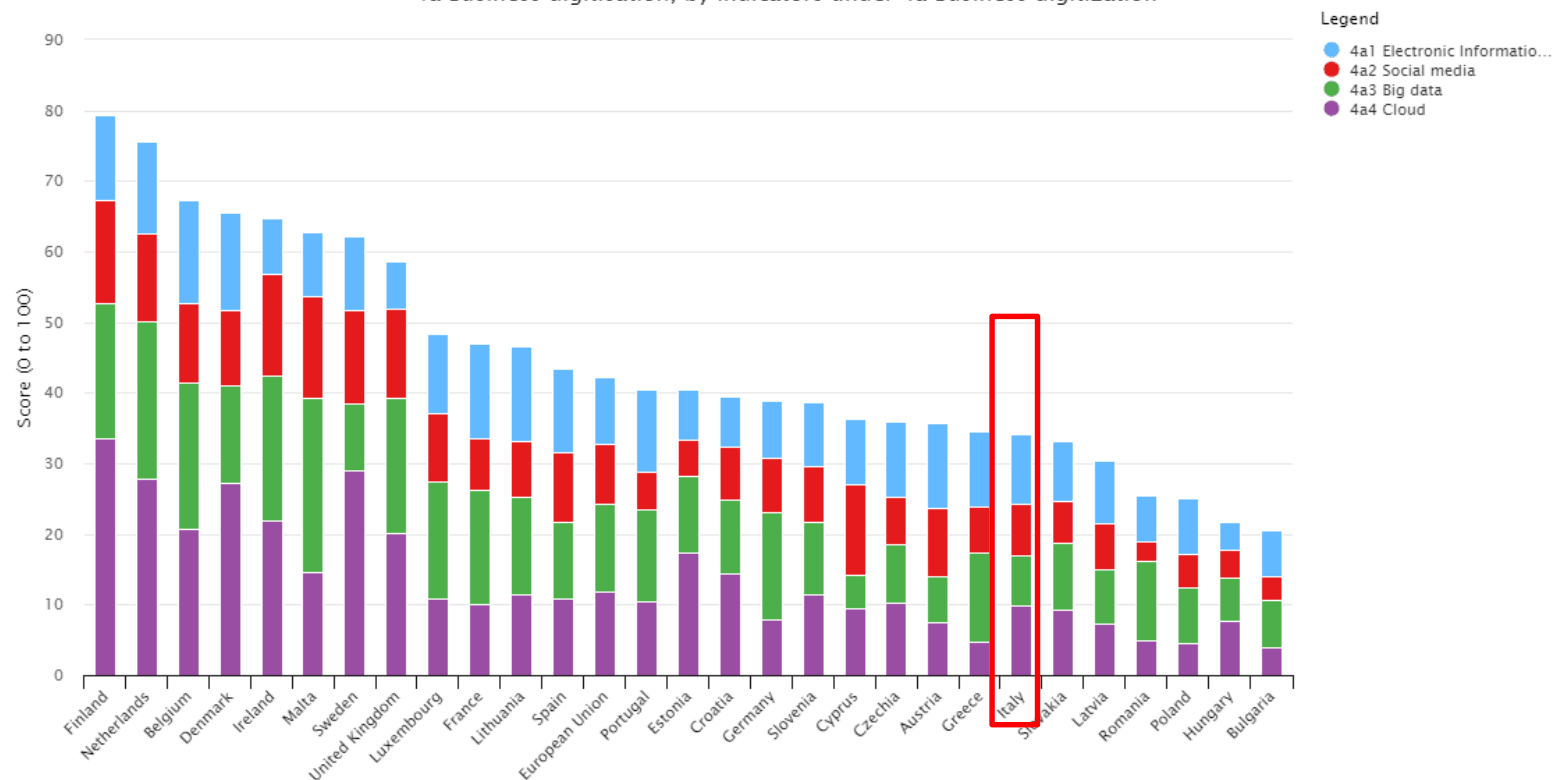
2 Capitale umano	Italia		UE
	posizione in classifica	punteggio	punteggio
DESI 2020	28	32,5	49,3
DESI 2019	26	32,0	47,9
DESI 2018	27	31,6	47,6



	DESI 2018 valore	Italia DESI 2019 valore	DESI 2020 valore	UE DESI 2020 valore
2a1 In possesso perlomeno di competenze digitali di base	NA	NA	42%	58%
% degli individui	2017	2017	2019	2019
2a2 In possesso di competenze digitali superiori a quelle di base	NA	NA	22%	33%
% degli individui	2017	2017	2019	2019
2a3 In possesso perlomeno di competenze di base in materia di software	NA	NA	45%	61%
% degli individui	2017	2017	2019	2019
2b1 Specialisti TIC	2,6%	2,6%	2,8%	3,9%
% dell'occupazione totale	2016	2017	2018	2018
2b2 Specialisti TIC di sesso femminile	0,9%	1,0%	1,0%	1,4%
% dell'occupazione femminile	2016	2017	2018	2018
2b3 Laureati nel settore TIC	NA	1,0%	1,0%	3,6%
% dei laureati	2015	2016	2017	2017

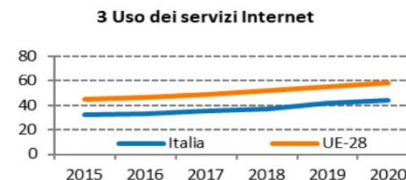
InFocus – 2. La trasformazione digitale in Italia: 23° nell'uso delle tecnologie digitali da parte delle imprese

4a Business digitisation, by Indicators under 4a Business digitization



InFocus – 2. La trasformazione digitale in Italia

3 Uso dei servizi Internet	Italia		UE
	posizione in classifica	punteggio	punteggio
DESI 2020	26	44,5	58,0
DESI 2019	26	41,7	55,0
DESI 2018	26	37,4	51,8



	DESI 2018	Italia	DESI 2020	UE
	valore	DESI 2019	valore	DESI 2020
		valore		valore
3A1 Individui che non hanno mai usato Internet	22%	19%	17%	9%
% degli individui	2017	2018	2019	2019
3a2 Utenti di Internet	69%	72%	74%	85%
% degli individui	2017	2018	2019	2019
3b1 Notizie	56%	56%	58%	72%
% degli utenti di Internet	2017	2017	2019	2019
3b2 Musica, video e giochi	79%	79%	79%	81%
% degli utenti di Internet	2016	2018	2018	2018
3b3 Video on demand	15%	23%	23%	31%
% degli utenti di Internet	2016	2018	2018	2018
3b4 Videochiamate	39%	47%	65%	60%
% degli utenti di Internet	2017	2018	2019	2019
3b5 Social Network	61%	63%	56%	65%
% degli utenti di Internet	2017	2018	2019	2019
3b6 Frequentazione di corsi online	8%	8%	9%	11%
% degli utenti di Internet	2017	2017	2019	2019
3c1 Servizi bancari	43%	46%	48%	66%
% degli utenti di Internet	2017	2018	2019	2019
3c2 Shopping	44%	47%	49%	71%
% degli utenti di Internet	2017	2018	2019	2019
3c3 Vendita online	11%	11%	11%	23%
% degli utenti di Internet	2017	2018	2019	2019

InFocus – 2. La trasformazione digitale in Italia

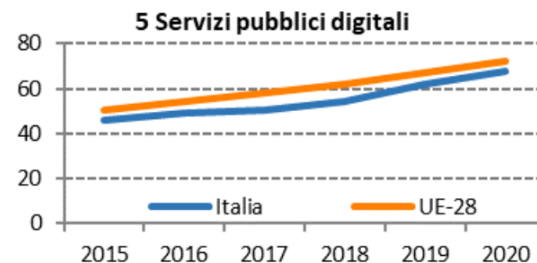
4 Integrazione delle tecnologie digitali	Italia		UE
	posizione in classifica	punteggio	punteggio
DESI 2020	22	31,2	41,4
DESI 2019	23	30,0	39,8
DESI 2018	22	29,1	37,8



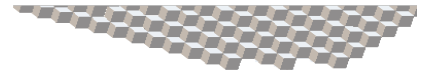
	Italia		UE	
	DESI 2018 valore	DESI 2019 valore	DESI 2020 valore	DESI 2020 valore
4a1 Scambio di informazioni elettroniche	37%	37%	35%	34%
% delle imprese	2017	2017	2019	2019
4a2 Social media	17%	17%	22%	25%
% delle imprese	2017	2017	2019	2019
4a3 Big data	9%	7%	7%	12%
% delle imprese	2016	2018	2018	2018
4a4 Cloud	NA	15%	15%	18%
% delle imprese	2017	2018	2018	2018
4b1 Attività di vendita online da parte delle PMI	8%	10%	10%	18%
% delle PMI	2017	2018	2019	2019
4b2 Fatturato del commercio elettronico	6%	8%	8%	11%
% del fatturato delle PMI	2017	2018	2019	2019
4b3 Vendite online transnazionali	6%	6%	6%	8%
% delle PMI	2017	2017	2019	2019

InFocus – 2. La trasformazione digitale in Italia

5 Servizi pubblici digitali	Italia		UE
	posizione in classifica	punteggio	punteggio
DESI 2020	19	67,5	72,0
DESI 2019	19	61,9	67,0
DESI 2018	22	54,1	61,8

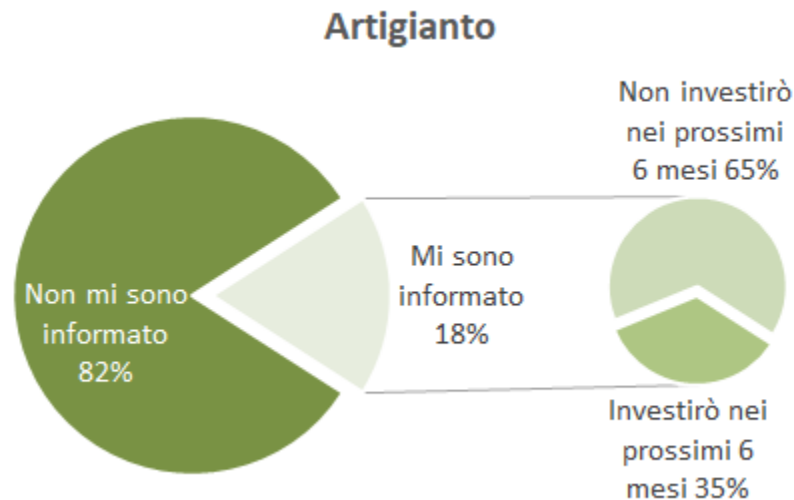
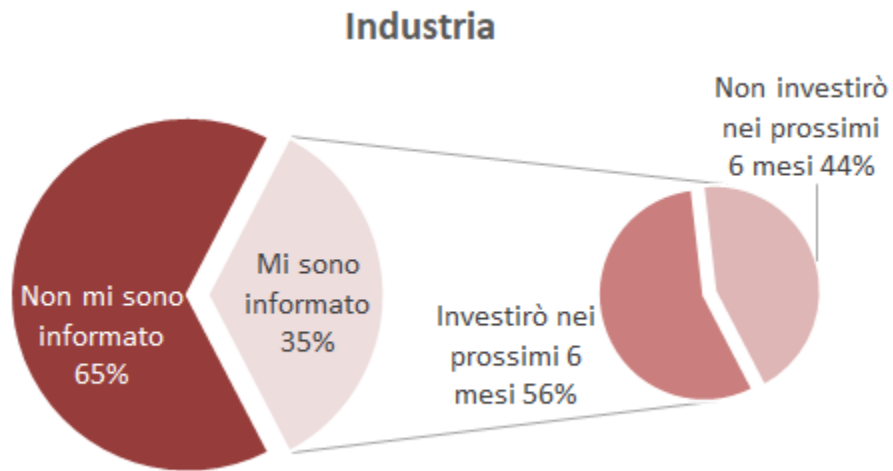


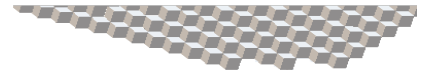
	Italia			UE
	DESI 2018 valore	DESI 2019 valore	DESI 2020 valore	DESI 2020 valore
5a1 Utenti e-government % degli utenti di Internet tenuti a presentare moduli	30%	37%	32%	67%
	2017	2018	2019	2019
5a2 Moduli precompilati Punteggio (da 0 a 100)	33	48	48	59
	2017	2018	2019	2019
5a3 Livello di completezza dei servizi online Punteggio (da 0 a 100)	89	91	92	90
	2017	2018	2019	2019
5a4 Servizi pubblici digitali per le imprese Punteggio (da 0 a 100) - iniziative nazionali e transnazionali comprese	81	82	94	88
	2017	2018	2019	2019
5a5 Open Data % del punteggio massimo	NA	NA	77%	66%
			2019	2019



InFocus – 3. Gli investimenti in digitalizzazione delle imprese manifatturiere lombarde

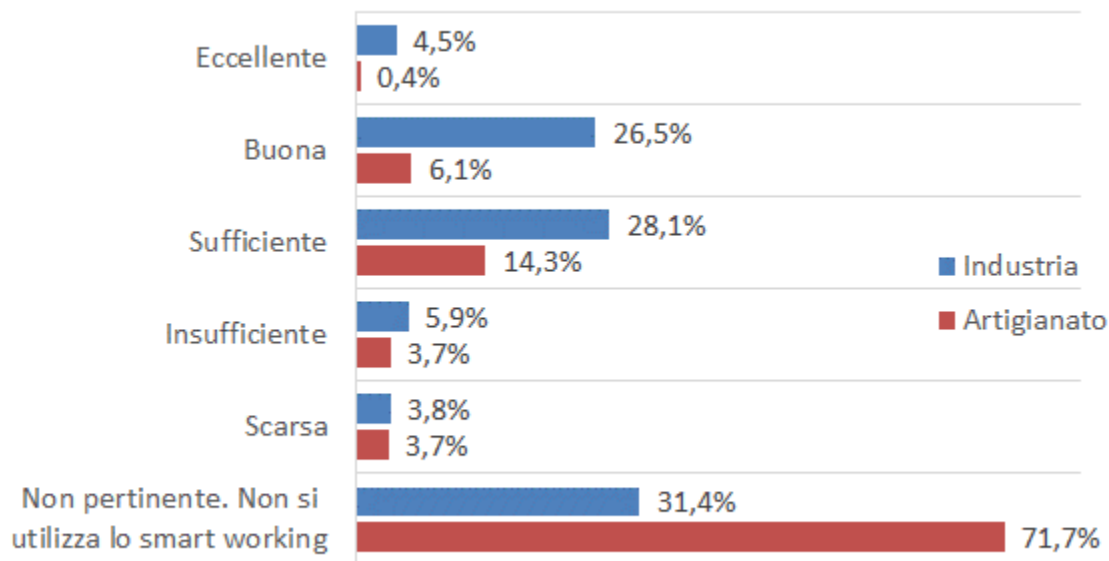
L'impatto Covid-19 l'ha portata a informarsi o applicare tecnologie di Impresa 4.0 o tecnologie digitali e nel caso prevede investimenti nei prossimi 6 mesi





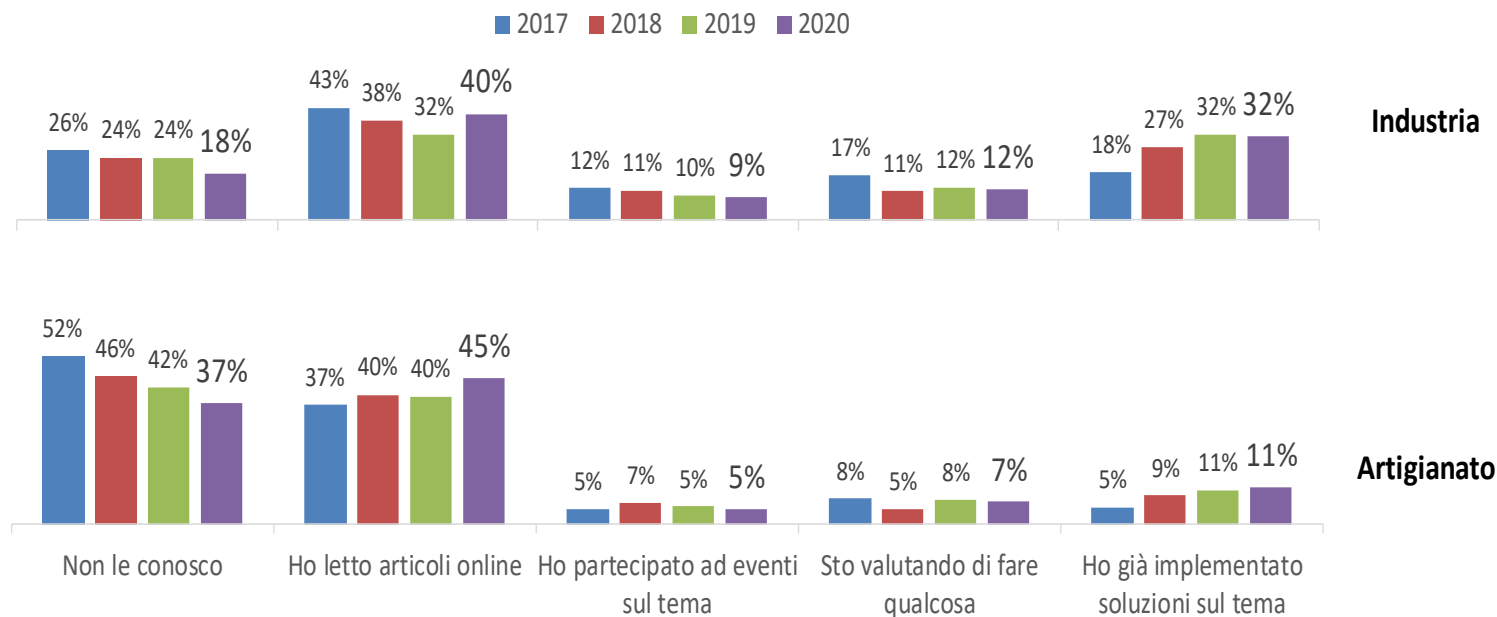
InFocus – 3. Gli investimenti in digitalizzazione delle imprese manifatturiere lombarde

Come giudica la digitalizzazione dei processi operativi della sua azienda per l'abilitazione dello smart-working



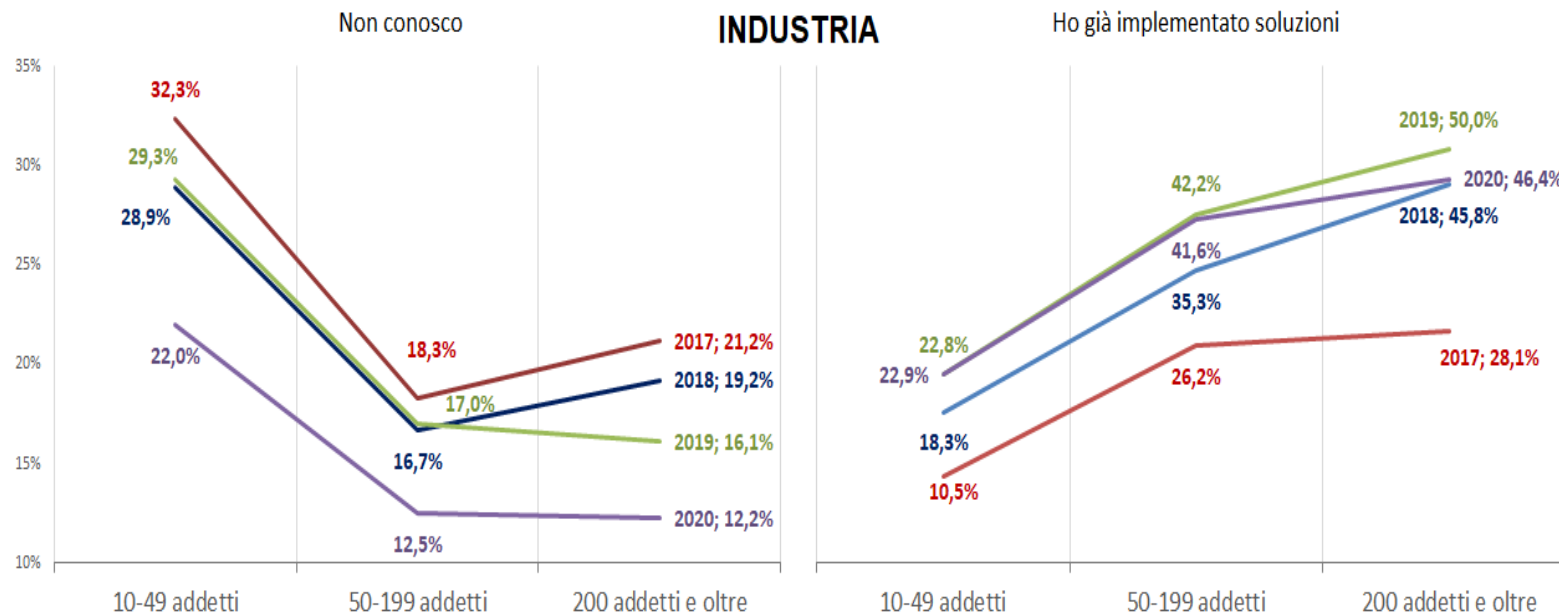
InFocus – 3. Gli investimenti in digitalizzazione delle imprese manifatturiere lombarde

La conoscenza delle tematiche di Impresa 4.0 (risposta multipla)



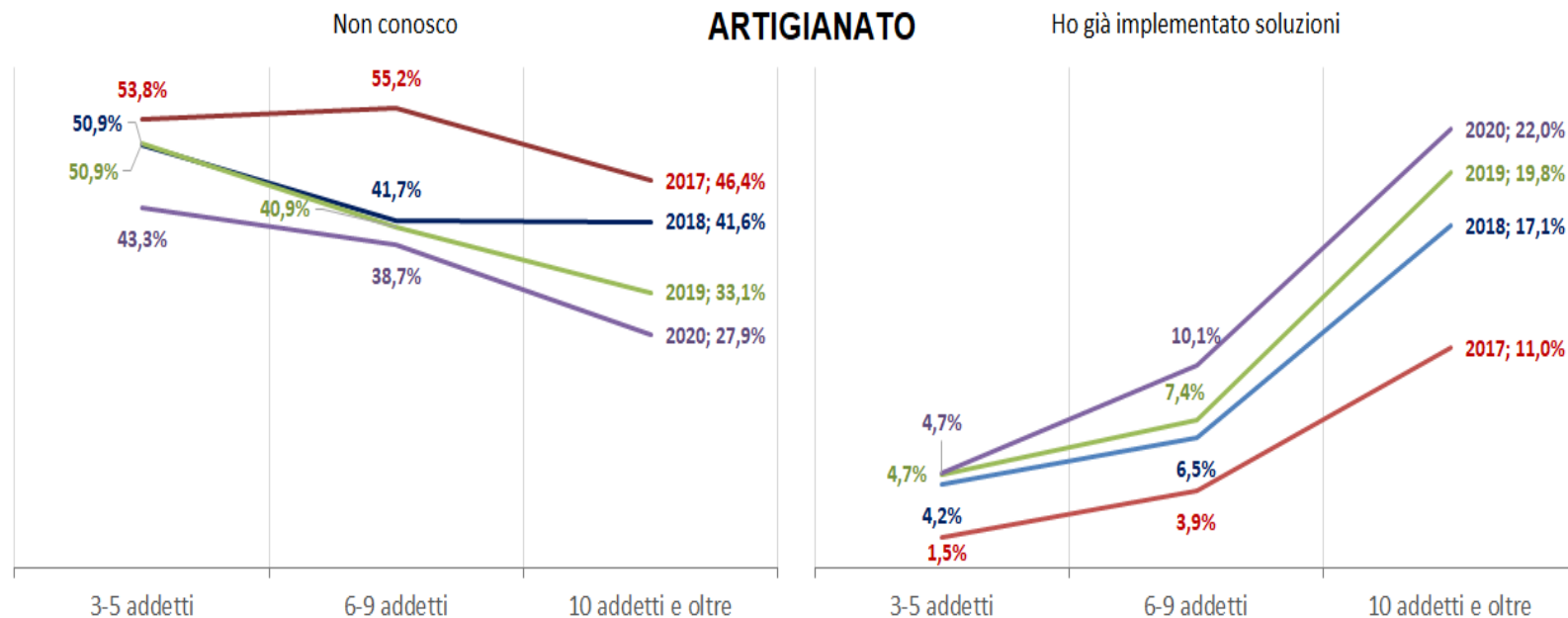
InFocus – 3. Gli investimenti in digitalizzazione delle imprese manifatturiere lombarde

La conoscenza delle tematiche di Impresa 4.0 (risposta multipla)

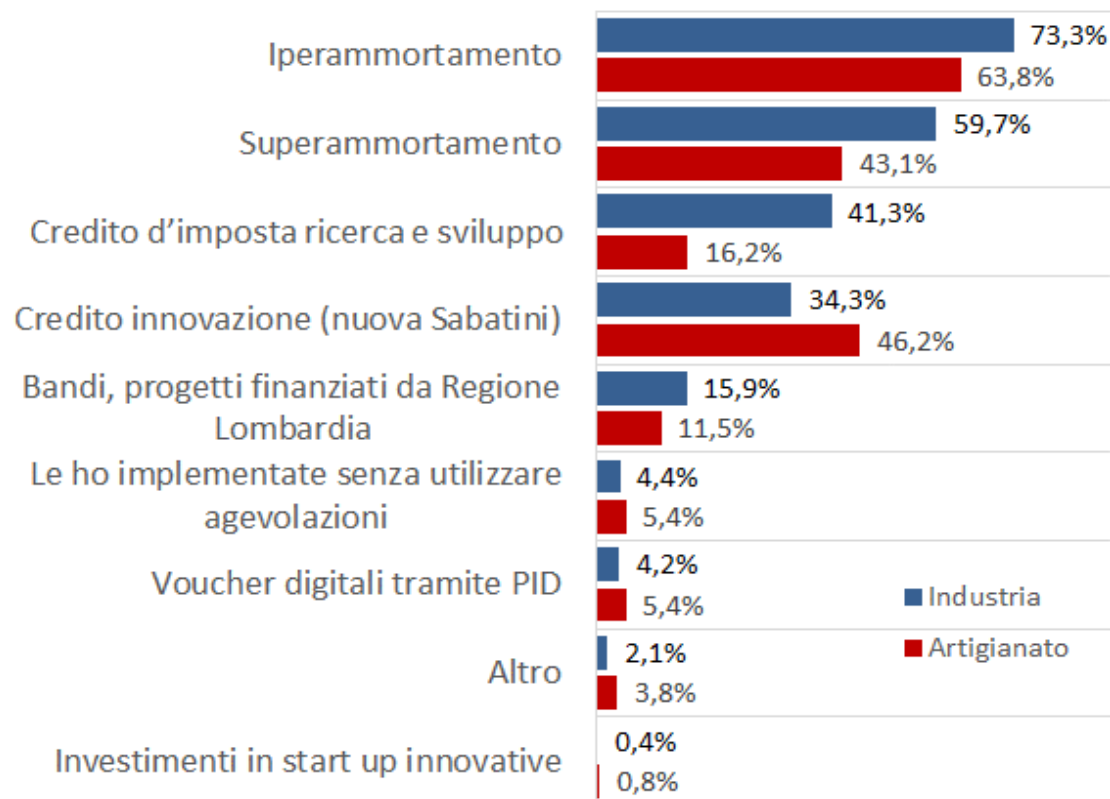


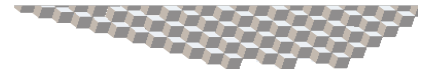
InFocus – 3.Gli investimenti in digitalizzazione delle imprese manifatturiere lombarde

La conoscenza delle tematiche di Impresa 4.0 (risposta multipla)

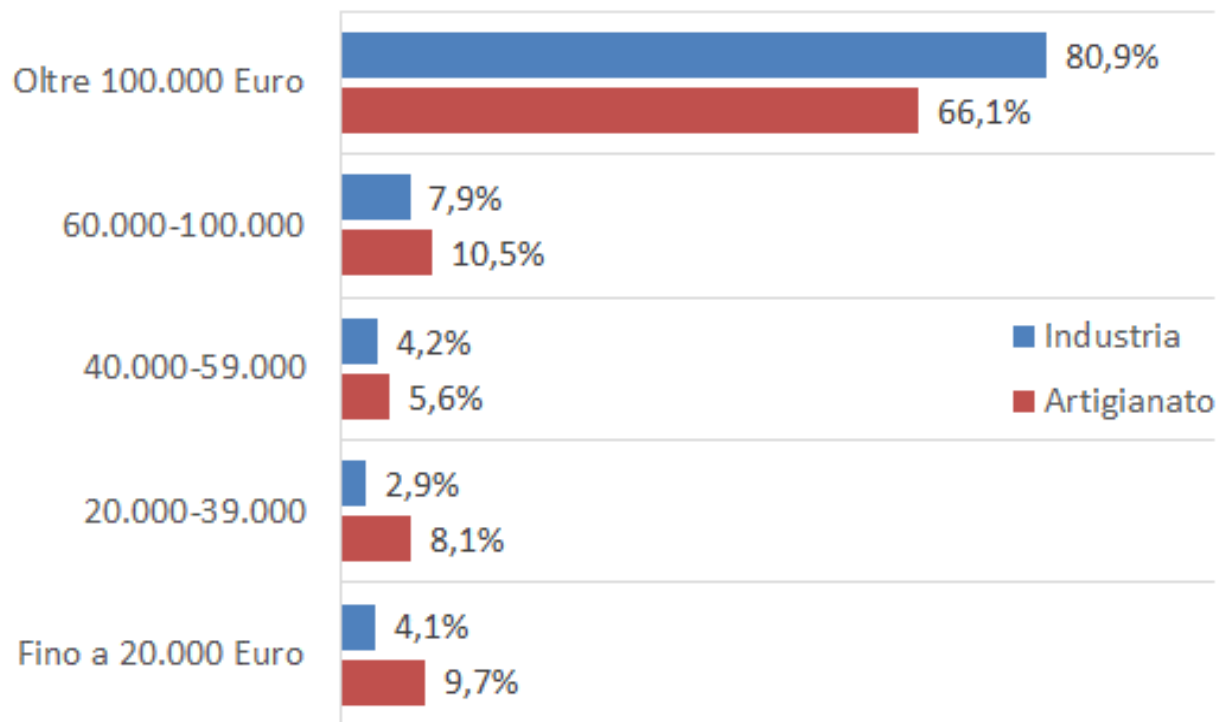


Quali sono gli strumenti agevolativi di cui ha usufruito (risposta multipla)

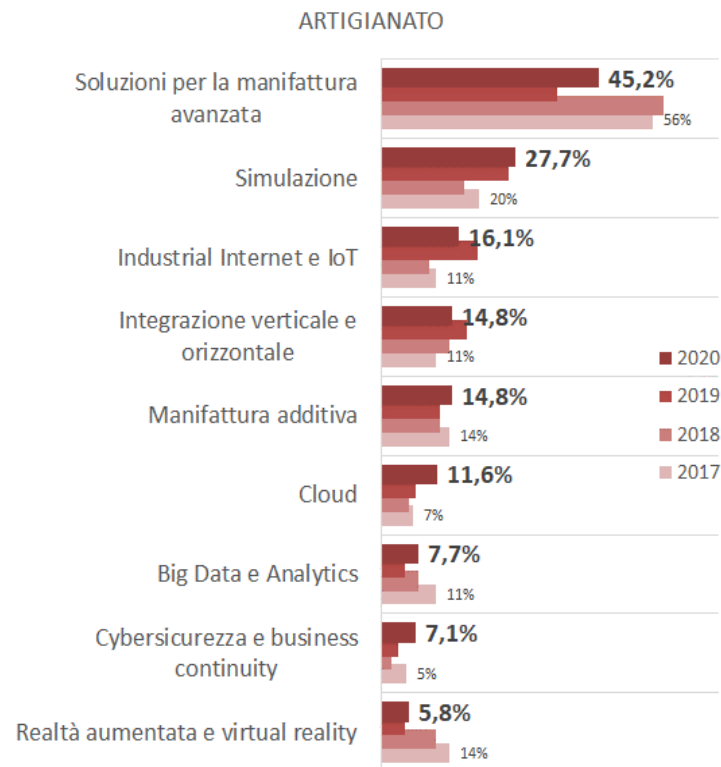
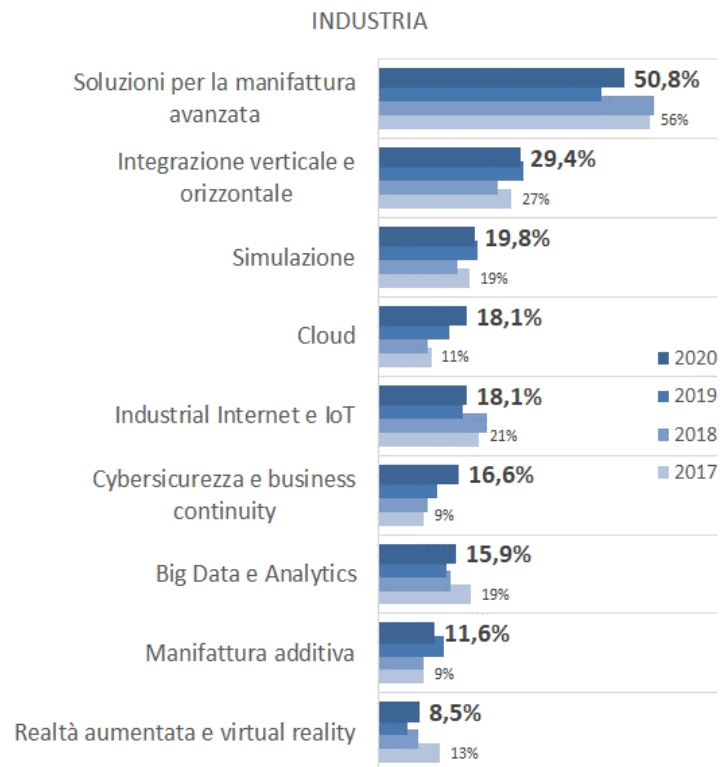


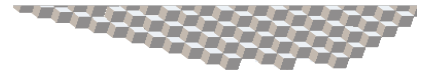


Qual è stata l'entità dell'investimento complessivo



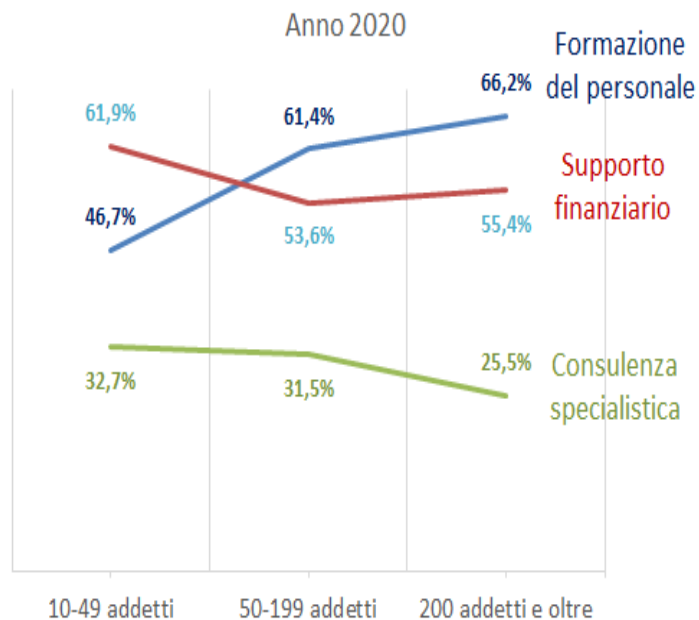
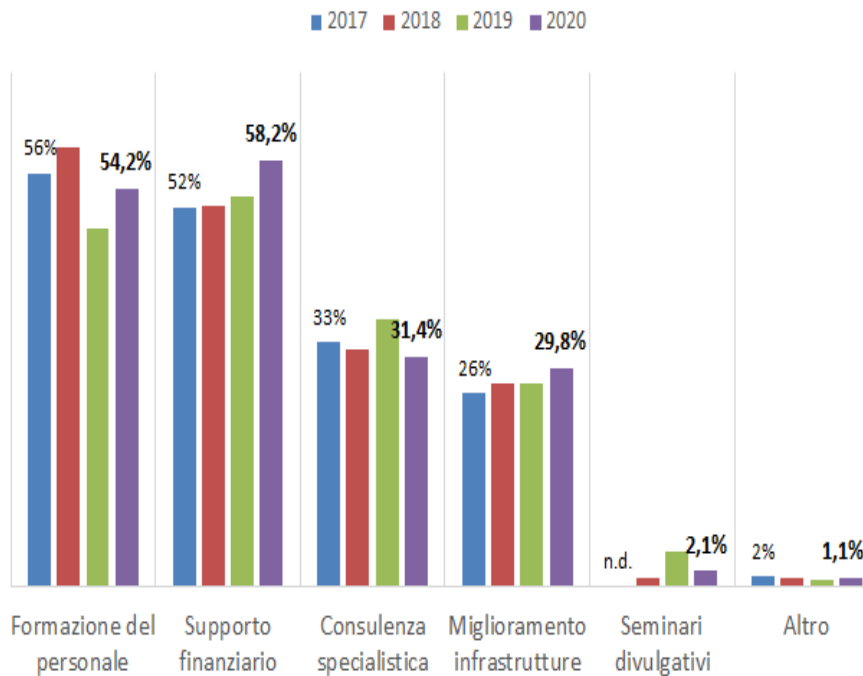
In quali dei seguenti ambiti tecnologici la sua impresa ha già investito o intende investire nel breve termine (risposta multipla)





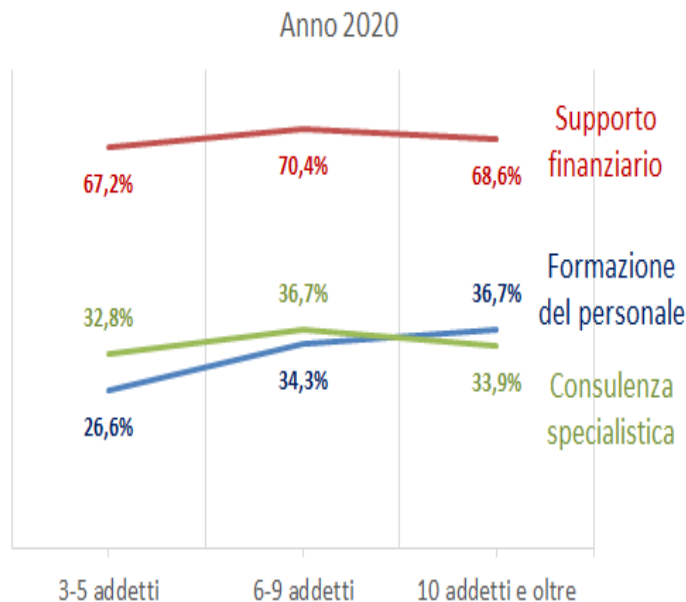
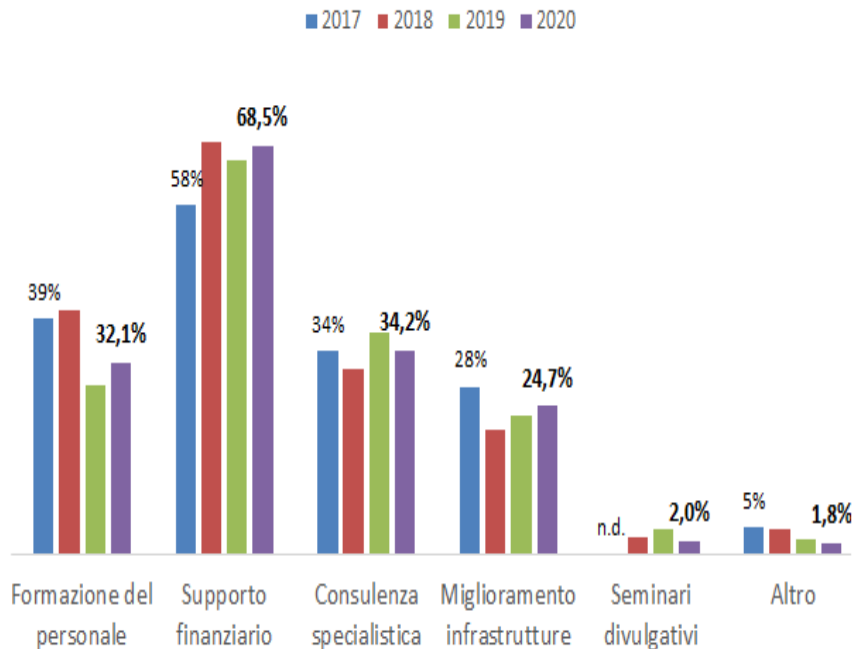
Quali sono a suo parere i principali servizi da incentivare per supportare l'adozione di tecnologie abilitanti (risposta multipla)

INDUSTRIA



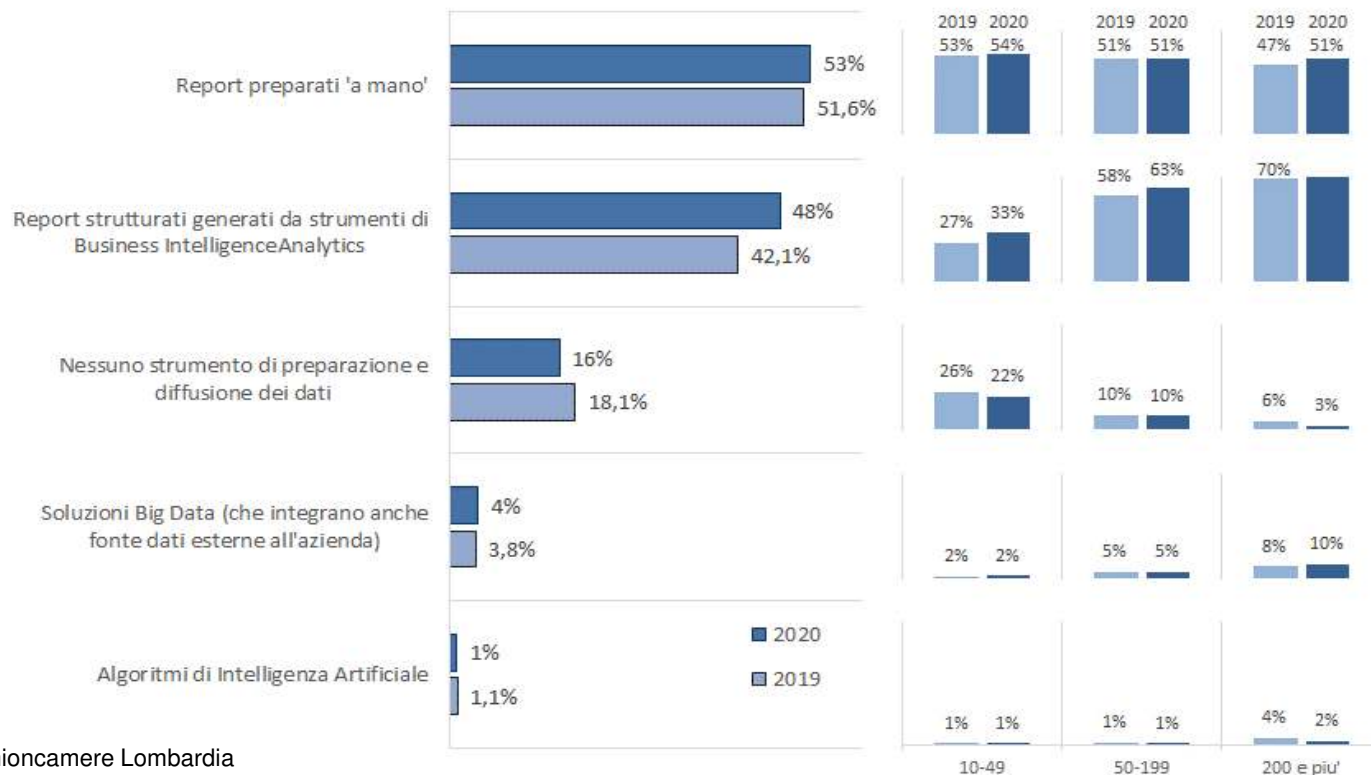
Quali sono a suo parere i principali servizi da incentivare per supportare l'adozione di tecnologie abilitanti (risposta multipla)

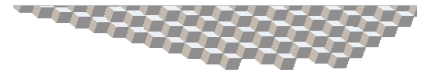
ARTIGIANATO



In riferimento alla gestione dei processi interni, con quali strumenti vengono preparati e distribuiti i dati disponibili sui vostri sistemi (risposta multipla)

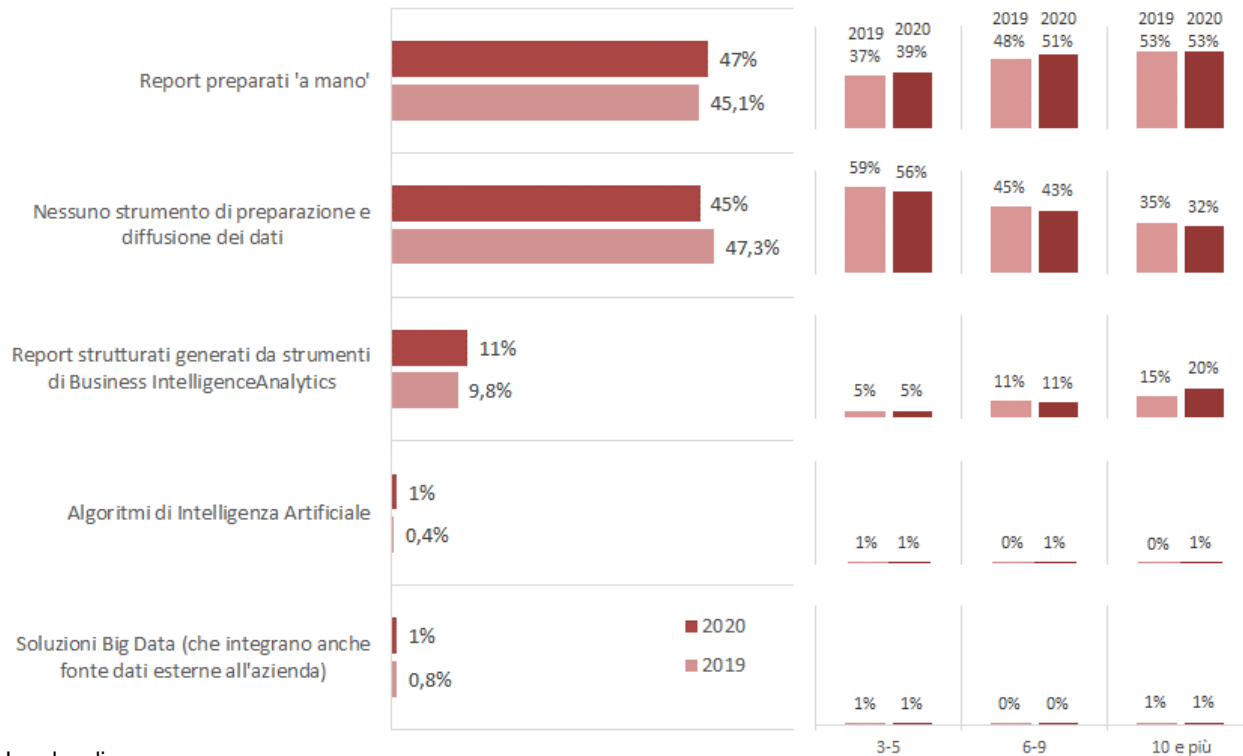
INDUSTRIA

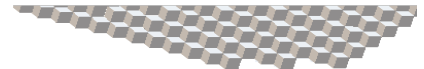




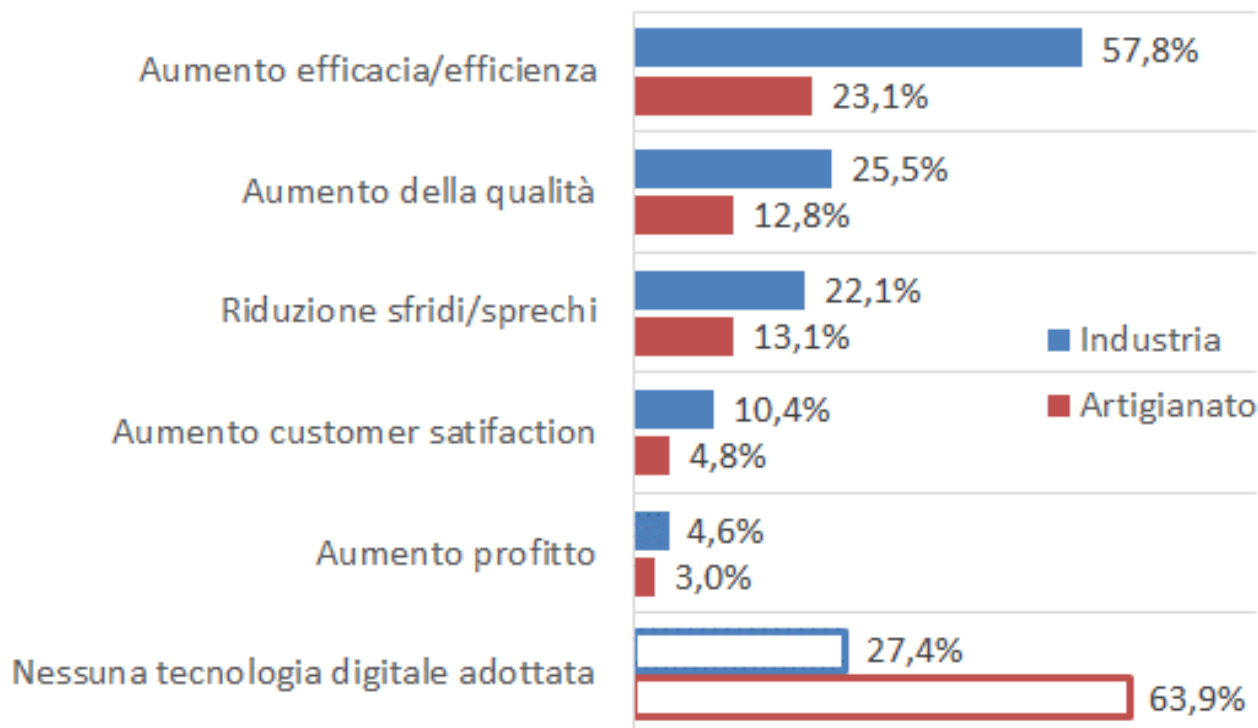
In riferimento alla gestione dei processi interni, con quali strumenti vengono preparati e distribuiti i dati disponibili sui vostri sistemi (risposta multipla)

ARTIGIANATO



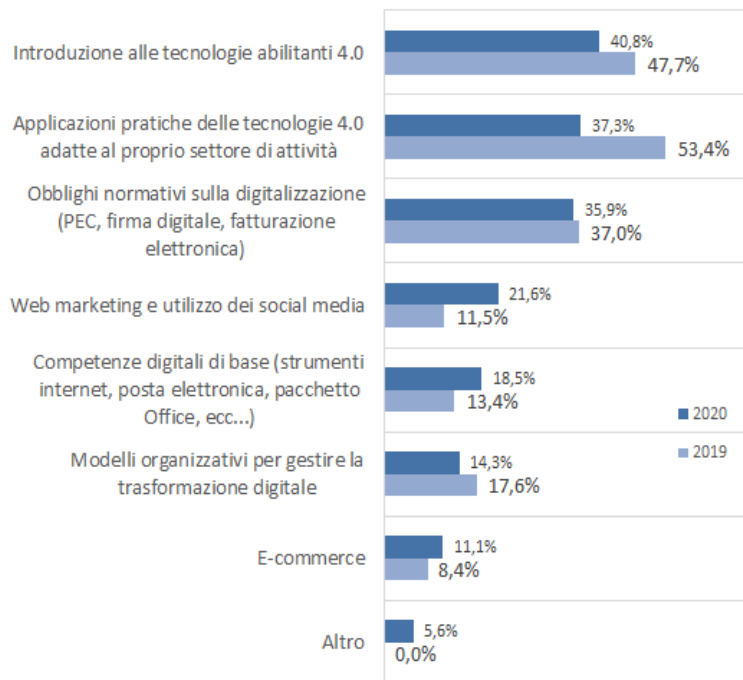


Quali risultati avete registrato in azienda grazie all'applicazione di tecnologie digitali (risposta multipla)

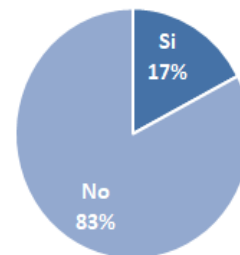


Nel corso dell'ultimo anno ha partecipato a eventi informativi o seminari per sviluppare le competenze digitali della sua impresa? E su quali temi?

INDUSTRIA - Argomenti trattati

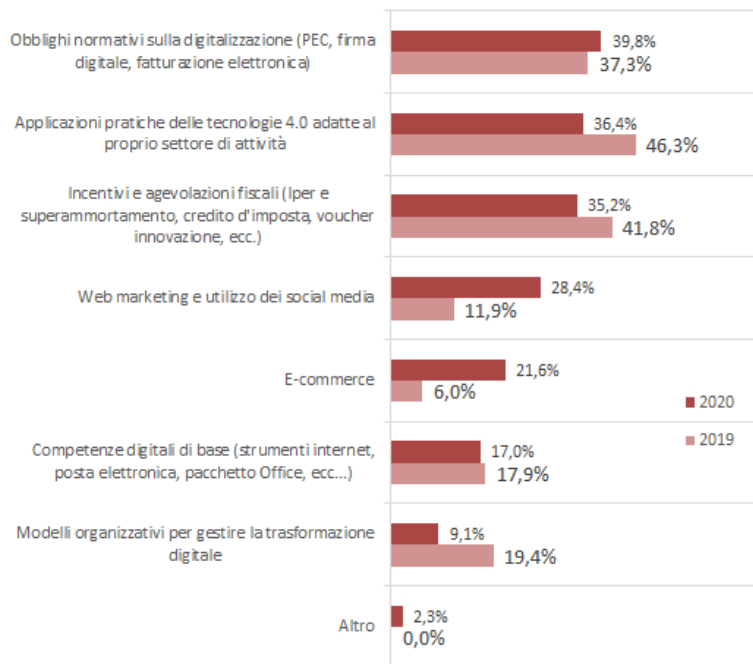


Ha partecipato a eventi

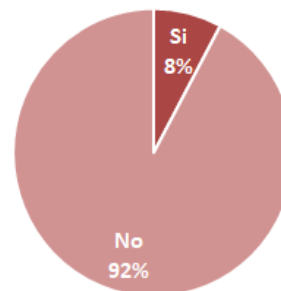


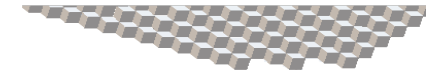
Nel corso dell'ultimo anno ha partecipato a eventi informativi o seminari per sviluppare le competenze digitali della sua impresa? E su quali temi?

ARTIGIANATO - Argomenti trattati

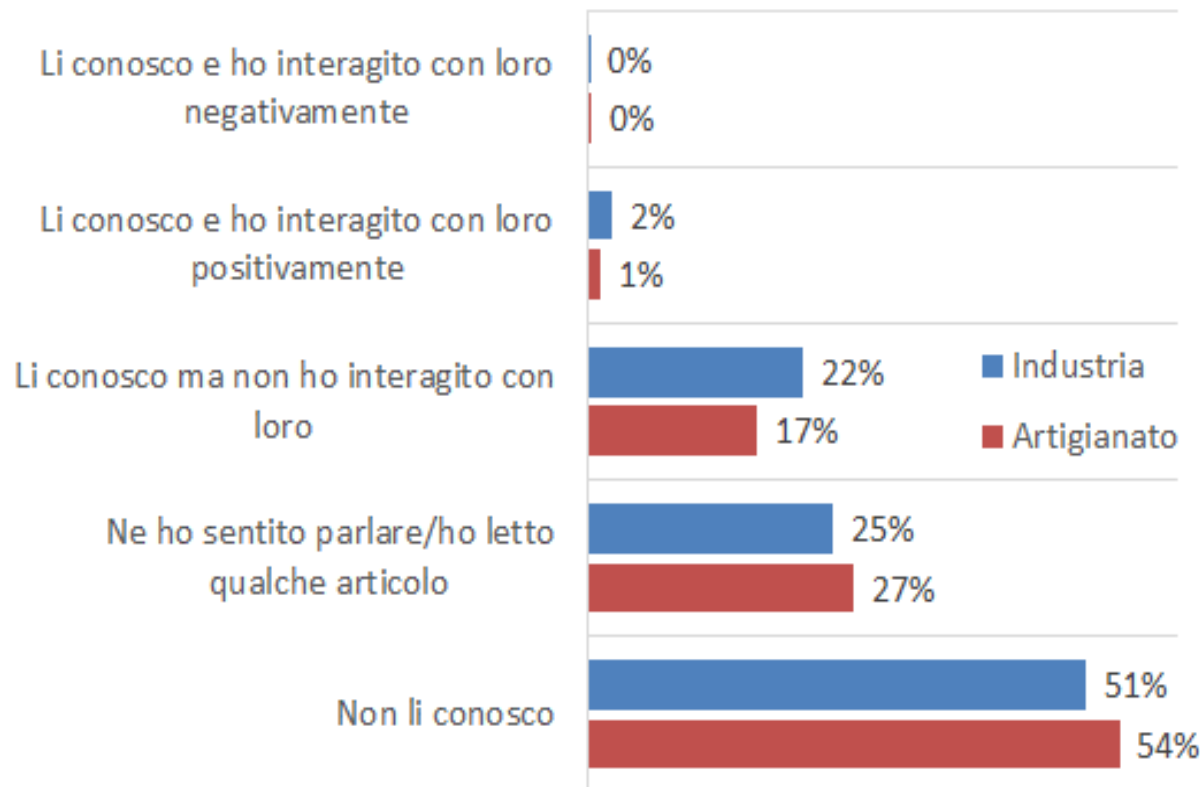


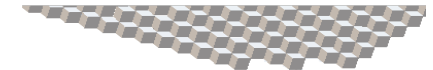
Ha partecipato a eventi





A distanza di anni dall'introduzione dei PID-Punti Impresa Digitale, quale è la sua esperienza





5. Conclusioni

- Sul piano della domanda e dell'evoluzione dei mercati: consumi e indici di fiducia in ripresa, risparmio in crescita, incertezza interna e nuovi modelli di comportamento; crescita della domanda estera;
- A livello di offerta: la congiuntura conferma il rimbalzo generalizzato, con una risposta molto più efficace da parte di imprese più innovative; aumento di fiducia;
- Impresa 4.0 e digitalizzazione: ancora indietro sul piano della diffusione, della pervasività e del capitale umano/competenze; capitalizzare l'effetto Covid-19; la dimensione finanziaria può essere una barriera soprattutto per l'artigianato, che intende optare per i canali on-line;
- Aspettative: ripresa possibile in «ottica sistemica», per capitalizzare la maggiore fiducia di consumatori e imprese del III trimestre, stimolando e assicurando opportunamente la domanda.

NOTE METODOLOGICHE - L'indagine congiunturale di Unioncamere Lombardia

L'indagine sulla congiuntura sull'andamento economico dei settori si svolge ogni trimestre su quattro campioni: imprese industriali, imprese artigiane, imprese commerciali e imprese dei servizi. Per la selezione delle aziende da intervistare è stata utilizzata la tecnica del campionamento stratificato proporzionale secondo: l'attività economica in base alla codifica ATECO 2007, la dimensione d'impresa e la provincia di appartenenza. Alcuni degli strati sono stati sovra campionati per garantire una maggiore significatività dei dati disaggregati per classe dimensionale, provincia o settore. Per garantire il raggiungimento della numerosità campionaria fissata è stata estratta casualmente anche una lista di soggetti sostituti. Questo metodo garantisce ogni trimestre la raccolta di 1.500 interviste valide, cioè al netto delle mancate risposte, per l'indagine sulle imprese industriali, 1.100 per l'indagine sulle imprese artigiane, 1.200 per l'indagine sulle imprese commerciali e 1.200 per l'indagine sulle imprese dei servizi.

Le interviste vengono svolte utilizzando la tecnica CATI e CAWI che permettono di rilevare, in tempi alquanto contenuti, più di 20 variabili quantitative e una decina di variabili qualitative. Ogni trimestre viene anche sottoposto un questionario relativo a un Focus di approfondimento su diverse tematiche (per esempio: investimenti, credito, digitalizzazione, ecc...).

Al fine di ottenere la stima della variazione media delle variabili quantitative, si procede alla ponderazione dei dati in base alla struttura dell'occupazione considerata come proxy del fatturato. La struttura dei pesi viene periodicamente aggiornata, così da recepire significative modificazioni nella struttura dell'universo.

Le informazioni ottenute dall'indagine sono disaggregabili per: dimensione occupazionale d'azienda; attività economica; destinazione economica dei beni; classificazione PAVITT; territorio, nelle 12 province lombarde (compresa la nuova provincia di Monza-Brianza).

Dalle serie storiche dei dati raccolti, si ricavano numeri indici a base fissa che rappresentano un dato sintetico e quantitativo di facile interpretazione.

Le serie storiche sono destagionalizzate con il software Tramo-Seats, il cui metodo di scomposizione è correntemente impiegato dai principali produttori di statistiche ufficiali, nazionali e internazionali (Eurostat, Istat, ecc.). La versione attualmente utilizzata è la 942 per DOS. Gli indicatori vengono destagionalizzati separatamente per ciascun dominio, settore di attività economica e ambito geografico, per cui gli indici più aggregati (riferiti all'intera regione) non sono calcolati come sintesi dei dati destagionalizzati riferiti ai livelli inferiori di classificazione (singole provincie o singoli settori economici). È da notare che la procedura Tramo-Seat opera ogni trimestre su tutta la serie storica e non solo sull'ultimo dato inserito, con un incremento progressivo della precisione nella stima dei dati passati. Quindi, ad ogni aggiornamento possono verificarsi piccole correzioni dei dati dei trimestri precedenti in base alle nuove informazioni acquisite. I modelli statistici utilizzati per la destagionalizzazione vengono rivisti ogni anno al fine di monitorare la loro capacità di rappresentare adeguatamente l'andamento della singola serie storica. Per tener conto dell'eccezionale calo dei livelli produttivi a partire dal mese di marzo 2020, le specifiche utilizzate fino al quarto trimestre dello scorso anno sono state modificate inserendo, ove statisticamente significativi, dei regressori aggiuntivi di tipo additivo, in grado di modellare i valori anomali identificati automaticamente in corrispondenza dei primi due trimestri dell'anno, utilizzando il software Tramo-Seats. Tale procedura, implementata nel rispetto delle linee guida europee diffuse da Eurostat e disponibili all'URL:

https://ec.europa.eu/eurostat/documents/10186/10693286/Time_series_treatment_guidance.pdf tende a rendere minime le revisioni dei valori passati delle serie destagionalizzate e potrà essere mantenuta anche nel trimestre successivo. Quando la disponibilità di informazioni consentirà una valutazione complessiva dei modelli statistici meno incerta, le specifiche di destagionalizzazione saranno opportunamente modificate per meglio adattarle al recente andamento degli indicatori; ciò potrebbe generare delle revisioni dei dati destagionalizzati e delle rispettive variazioni congiunturali più ampie di quelle usuali.

Per quantificare i risultati delle variabili qualitative oggetto d'indagine si utilizza la tecnica del saldo, tutt'oggi molto diffusa e ritenuta la più efficiente.

